



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 32 dell'8 agosto 2018 è anticipato a martedì 31 luglio 2018, ore 17.00
- n. 33 del 16 agosto 2018 è anticipato a lunedì 6 agosto 2018, ore 17.00
- n. 34 del 22 agosto 2018 è anticipato a lunedì 13 agosto 2018, ore 17.00
- n. 35 del 29 agosto 2018 è anticipato a lunedì 20 agosto 2018, ore 17.00
- n. 36 del 5 settembre 2018 è anticipato a martedì 28 agosto 2018, ore 17.00
- n. 37 del 12 settembre 2018 è anticipato a martedì 4 settembre 2018, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Unione di Comuni lombarda «Asta del Serio»

Modifica dello Statuto dell'Unione approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 marzo 2018 12

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito - Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento in concessione a terzi del centro sportivo comunale di via Tolstoj - dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31 luglio 2023, rinnovabile per ulteriori 6 anni, in favore del Comune di Limbiate (MB) - CIG 716439776E 13

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito - Procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della gestione del centro diurno integrato per anziani (CDI) e centro diurno per anziani (CDA) del Comune di Villasanta (MB) per la durata di tre anni (1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2020), rinnovabile per un pari periodo (1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2023). CIG 708506194A 13

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)

Avviso, per estratto, di gara per la vendita delle aree a prevalente destinazione industriale (Ambito di Trasformazione n. 6 del vigente PGT) 13

Comune di Castellanza (VA)

Avviso d'asta pubblica per alienazione di immobili e terreno edificabile comunale 14

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di procedura aperta per l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita in via Settembrini 14

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

NED Reti Distribuzione Gas s.r.l. - Rho (MI) Avviso di manifestazione di interesse	15
Nuovenergie Teleriscaldamento s.r.l. - Rho (MI) Avviso formazione albo operatori economici	15

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Delibera Giunta regionale 21 maggio 2018 - n. XI/140 Determinazioni in ordine alla selezione delle candidature degli idonei alla nomina di direttore dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario lombardo	16
Delibera Giunta regionale 21 maggio 2018 - n. XI/141 Determinazioni in ordine alla selezione delle candidature degli idonei alla nomina di membro del comitato di direzione dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario lombardo	28
Comunicato regionale 24 maggio 2018 - n. 83 Consiglio regionale - Convocazione prima prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, profilo professionale D1.a - «istruttore direttivo amministrativo» (d.s.g. 18 dicembre 2017, n. 618)	34

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia

Disposizioni correttive dell'avviso aperto ad evidenza pubblica per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia ex art. 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati» - Determinazioni conseguenti	35
--	----

Comune di Brembate (BG)

Bando esplorativo di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. n. 165/2011 s.m.i., per la formazione di una graduatoria, a validità triennale, di candidati idonei per l'eventuale copertura a tempo indeterminato e pieno di posti vacanti nel ruolo di esecutore tecnico (operaio), categoria giuridica B1 o B3, comparto Regioni ed Autonomie Locali	36
--	----

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 2 posti di agente di polizia locale, categoria C, posizione economica C1	37
---	----

Comune di Sarnico (BG)

Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per il servizio di autonoleggio da rimessa di autoveicoli con conducente	38
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa «neuropsichiatria infantile» - disciplina: neuropsichiatria infantile	39
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

Sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di cardiocirurgia da assegnare alla s.c. cardiocirurgia	48
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di collaboratore professionale sanitario esperto - infermiere - categoria D - livello economico super (DS) con funzioni di coordinamento	49
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: chirurgia vascolare	56
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di operatore tecnico specializzato esperto (cat. C) idraulico	63
--	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di operatore tecnico specializzato esperto (cat. C) elettricista	68
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina interna	73
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata tra le ASST di Mantova, Crema e Cremona per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere	78
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato, di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia generale	84
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - n. 1 posto di dirigente medico, direttore di struttura complessa di radiologia - disciplina radiodiagnostica, area della medicina diagnostica e dei servizi - per l'u.o.c. di radiologia/diagnostica per immagini Garbagnate - indirizzo interventistico - rapporto esclusivo	91
---	----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia toracica	101
---	-----

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di radiodiagnostica 103

Azienda Speciale Farmacia Multiservizi comunale (ASFMC) Bresso

Selezione pubblica per l'assunzione parttime e a tempo indeterminato di n. 1 coordinatore/trice scuola di danza, n. 2 addetti/e alla segreteria, n. 1 addetto/a al portierato e pulizie 105

D) ESPROPRI**Province****Città Metropolitana di Milano**

Decreto n. 3533 del 17 maggio 2018 di indennità provvisoria di esproprio e occupazione anticipata delle aree. Modifica ed integrazione al decreto dirigenziale n. 2967 del 26 aprile 2018 relativo a: riqualifica e potenziamento S.P.ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) - 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico 106

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 3639 del 21 maggio 2018 di indennità provvisoria di esproprio e occupazione anticipata delle aree. Lavori di realizzazione di una rotonda tra la S.P.30 «Binasco - Vermezzo» al Km 0+500 e la strada comunale via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco 108

Comuni**Comune di Brescia**

Estratto decreto n. 1/2018 del 15 maggio 2018. Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile interessato dalle opere di riqualificazione di via Milano 140 - Progetto Oltre la Strada - Intervento SC. 2. Proprietà: Bottacini Elsa, Bertoli Francesco e Bertoli Cesare 110

Comune di Brescia

Estratto decreto n. 2/2018 del 17 maggio 2018. Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile interessato dalle «Opere di risistemazione di via Fura - via Roma». Proprietà: Togni Flaminio 110

Comune di Godiasco Salice Terme (PV)

Decreto di esproprio n. 1 prof. n. 2336 del 10 maggio 2018 per opere di pubblica utilità - Ente espropriante: Comune di Godiasco Salice Terme in accordo di programma con il Comune di Rivanazzano Terme. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di realizzazione di parcheggio pubblico. Enti beneficiari: Comune di Godiasco Salice Terme e Comune di Rivanazzano Terme 111

Altri**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Ordinanza di pagamento diretto n. 1028 del 17 maggio 2018 prof. 4817/18 (art. 26, comma 10, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della Tratta A - AP - Comune di Gorla Minore - N.P. 20, 52. 114

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano

Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001) - Atto di acquisizione del diritto di servizi di elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) n. 89/18 del 9 maggio 2018 emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ai sensi dell'art. 42 bis d.p.r. 327/2001 e s.m.i., Comune di Chiari (BS) 114

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 80/2018 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015» 115

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 469/2018. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 16 - (ex pos. n. 2, 36)) 115

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco Il Landriano - Rognano, tratto in comune di Lacchiarella (MI). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta 01 - Terreni Birolo 116

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Allacciamento Ital - Gas Storage di Cornegliano Laudense DN 1050 (42"), DP 75 bar». Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Immobiliare Valvassori s.r.l. 117

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-320-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9464

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-321-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9468

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-323-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9471

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-324-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9474

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-325-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9477

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-326-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9480

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-327-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9483

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-328-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9486

E) VARIE
Provincia di Bergamo
Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale e innaffio aree verdi in comune di Treviglio (BG) - Società Flydeco s.r.l.489

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Calcinate (BG) - Società Marella s.r.l.489

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di variante d'uso con voltura di concessione alla derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Cologno al Serio (BG) - PFC 2000 s.r.l.489

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico alla confluenza dei torrenti Valle d'Inferno e Valle Salmurano per impianto ubicato in comune di Ornica (BG) presentata dalla società Idrowatt s.r.l. - Impianto di Ornica (Pratica n. 00128/DP/02)489

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, potabile, igienico da n. 1 pozzo su mappale n. 474, foglio n. 12 del Comune di Calcio (BG). Società agricola Bariselli s.s. (Pratica n. 014/17- ID BG03302972017)489

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico da n. 1 pozzo su mappale n. 78, foglio n. 14 del Comune di Calcio (BG). Società agricola Bariselli s.s. (Pratica n. 015/17 - BG03302962017)490

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Società Pontenossa s.p.a. - Domanda di rinnovo della concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale in comune di Gorno (BG). Pratica n. 060/15 - ID BG03272482015490

Comune di Antegnate (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3/2016 al piano di governo del territorio (PGT)490

Comune di Barzana (BG)

Avviso di deposito variante urbanistica relativa al progetto di suap comportante la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6, comma 6, l.r. n. 1/2007, art. 97 l.r. n. 12/2005 e art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e ss.mm.ii., presentato dal signor Renato Personeni legale rappresentante della ditta «f.lli Personeni s.r.l.», per la realizzazione di piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per completamento e valorizzazione attività esistente in via Sorte sul terreno identificato catastalmente al map. 2657 - 3193 - 3194 del fg. 9490

Comune di Barzana (BG)

Avviso di deposito variante urbanistica relativa al progetto di suap comportante la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6, comma 6, l.r. n. 1/2007, art. 97 l.r. n. 12/2005 e art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e ss.mm.ii., presentato dal signor erba Gianiosepe legale rappresentante della ditta «Erba s.p.a.», per la realizzazione di nuove strutture per espansione attività esistente in via Ca' Fittavoli sul terreno identificato catastalmente al map. 2700 - 2704 - 647 del fg. 9490

Comune di Brembate di Sopra (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3 al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 95 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.491

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Brescia (BS) assentita al Comune di Brescia ad uso innaffiamento aree verdi 492

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «fiume Caffaro» nel comune di Bagolino (BS) presentata dalla società «Lombardi Eugenio s.a.s. di Lombardi Corrado & C.» (Codice faldone n. 3016 - impianto Selva) 492

Comune di Calvagese della Riviera (BS)

Avviso di deposito atti relativi alla variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) comportante variante al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 492

Comune di Castegnato (BS)

Avviso di adozione del piano attuativo «Ambito di trasformazione n. 6» in variante al piano di governo del territorio (PGT) 492

Comune di Roncadelle (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 493

Comune di Toscolano Maderno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti di piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 493

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla signora Suslova Elena di derivazione d'acqua da lago di Lugano (DER 0130400011) per uso pompa di calore in comune di Campione d'Italia. 494

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società Fratelli Leggeri s.r.l. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130890019) per altro uso (pompa di calore, innaffiamento e igienico) in comune di Domaso 494

Provincia di Como

Rinnovo della concessione rilasciato alla ditta Artestampa s.p.a. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0131350015) per uso industriale < 3mc/s in comune di Luisago 494

Provincia di Como

Variante alla concessione di derivazione d'acqua da sorgente (SOR 0132290012) per uso potabile privato in comune di Valbrona rilasciata alla SEV società cooperativa scarl. 494

Comune di Albese con Cassano (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) per SUAP 494

Provincia di Lecco

Comune di Bosisio Parini (LC)

Verifica di assoggettabilità alla VAS istanza SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) presentata in data 13 marzo 2018 prof. 2280 dalla società Vibici Costruzioni s.r.l. per realizzazione fabbricato produttivo - Avviso di deposito e convocazione conferenza di verifica di assoggettabilità 495

Comune di Calolziocorte (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al programma integrato di intervento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 7 giugno 2010 per insediamento media struttura di vendita non alimentare costituente variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente del Comune di Calolziocorte 495

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso igienico sanitario/potabile e irrigazione aree verdi alla società Sporting Lodi 496

Comune di San Rocco al Porto (LO)

Autorizzazione unitaria per ampliamento della superficie di vendita per il centro commerciale Auchan n. 4/2018 496

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Elenco utenze di piccole derivazioni di acque sotterranee tramite pozzi in comune di Curtatone - Pubblicazione estratto dell'atto dirigenziale n. 588/2018 497

Provincia di Mantova

Area Lavori pubblici e trasporti - Interim Lavoro - Servizio Politiche attive del lavoro e centri per l'impiego - Avviso dote impresa collocamento mirato 2017-2018 - Asse II e III (Approvato con determina n. 330 del 10 maggio 2018) 500

Comune di Roncoferraro (MN)

Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano attuativo ATR - Mincio in variante al documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 507

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Pantigliate, presentata da Condominio Residenza delle Magnolie 508

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Cornaredo, presentata da Lobo s.p.a. 508

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso igienico-sanitario e potabile privato, a mezzo di un pozzo situato in comune di Gaggiano, strada provinciale SP 38, n. 5, rilasciata alla società Al Caminetto s.r.l.s. 508

Comune di Gaggiano (MI)

Avviso di adozione e deposito atti relativi alla procedura di variante alle norme tecniche del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 508

Comune di Ozzero (MI)

Variante ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozzero per straordinaria manutenzione e cambio d'uso di complesso immobiliare a destinazione terziaria, da riconvertire a funzioni produttive - proprietà Sansedoni Siena s.p.a. - Avviso di deposito e pubblicazione atti 508

Comune di Parabiago (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali, rettifiche e interpretazioni autentiche degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante agli stessi, ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i. 509

Comune di Rho (MI)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica della variante generale al documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) 509

Comune di Rho (MI)

Avviso del procedimento di variante generale del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 509

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico a pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Brugherio (MB) - SMC Italia s.p.a. 510

Comune di Briosco (MB)

Avviso di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente, della d. c.c. n. 14 del 26 settembre 2018 avente ad oggetto «Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (P.U.G.S.S.); Esame osservazione - controdeduzioni - approvazione ai sensi della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, e dell'art. 9 co. 8 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12» (art. 13, co. 4, della l.r. 12/05 e s.m.i.) 510

Comune di Monza

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano dei servizi e al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente conseguente all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni 510

Provincia di Pavia

Comune di Belgioioso (PV)

Avviso adozione piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) per cambio di destinazione d'uso di edificio esistente in via Natta Belgioioso 511

Comune di Godiasco Salice Terme (PV)

Avvio procedimento di variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12/2005 e s.m.i. unitamente alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) 511

Comune di Robecco Pavese (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) 511

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle delle Rosole, ad uso igienico e idroelettrico per autoconsumo a servizio del rifugio «Branca-Martinelli», situato in Valle dei Forni nel comune di Valfurva (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 512

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile (e antincendio di emergenza) dalle sorgenti Cassaruolo, nella Valle Grosina Orientale, in territorio del comune di Grosio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 512

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti Cassaruolo, nella Valle Grosina Orientale, in territorio del comune di Grosio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 512

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante delle concessioni di derivazione d'acqua ad uso potabile dalle sorgenti situate sul versante orobico in territorio del Comune di Teglio (ramo Margattoni), ai sensi dell'art. 25 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 513

Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)513

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Area 4 Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza della società Stamperia di Lonate s.r.l. di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Lonate Pozzolo (VA). Pratica n. 2197514

Comune di Lozza (VA)

Procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della 1^ variante del piano di governo del territorio (PGT)514

Comune di Lozza (VA)

Procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) dell'adozione ed attuazione di un P.I.I. in variante allo strumento urbanistico vigente.514

Comune di Osmate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)514

Comune di Varese

Avvio del procedimento per la redazione del piano per le attrezzature religiose unitamente agli adempimenti previsti per la valutazione ambientale strategica (VAS)514

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

A) STATUTI

Unione di Comuni lombarda «Asta del Serio» Modifica dello Statuto dell'Unione approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 marzo 2018

Con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 28 marzo 2018 sono state apportate le seguenti modifiche al vigente Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda «ASTA DEL SERIO»

Art. 12

Funzionamento dell'Assemblea

Da comma 1 a 4 *omissis*...

5. In seno all'Assemblea dell'Unione i consiglieri assegnati (incluso il Sindaco) di ciascun Comune esprimono il loro voto secondo i seguenti criteri di ponderazione: il voto di ciascun consigliere del Comune di Villa d'Ogna ha valore 1; il voto di ciascun consigliere del Comune di Piario ha valore 1. Solo in caso di parità formale il voto del Presidente vale il doppio.

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito - Procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento in concessione a terzi del centro sportivo comunale di via Tolstoj - dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31 luglio 2023, rinnovabile per ulteriori 6 anni, in favore del Comune di Limbiate (MB) - CIG 716439776E

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C. U. C. della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1. Denominazione: procedura aperta, tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento in concessione a terzi del centro sportivo comunale di via Tolstoj - Dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31 luglio 2023, rinnovabile per ulteriori 6 anni, in favore del Comune di Limbiate (MB) - CIG 716439776E.

II.2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1 Aperta

IV.2 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del d.lgs.50/2016

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 Numero di offerte ricevute: 2;

V.2 Numero delle imprese ammesse: 2;

V.3 Imprese escluse: 1

V.4 Aggiudicatario: BLU s.r.l. (PIVA /C. F. 03837210982) con sede legale in Brescia - via Vittorio Emanuele II n. 141 - cap. 25121

V.5 Importo offerto: € 9.900,00 (oneri fiscali inclusi); un ribasso percentuale pari al 1% ed un punteggio complessivo di 40,92/100esimi;

V.6 Importo contrattuale: € 9.900,00 (oneri fiscali inclusi);

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: determinazione dirigenziale RG 2464 del 21 dicembre 2017.

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: Determinazione n. 196 del 1 marzo 2018 Comune di Limbiate - Settore Servizi al Cittadino e Polizia Locale;

V.9;

V.10 Subappalto: SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

VI.1.2 RUP del Comune di Limbiate: dr. Ovidio Diamanti;

VI.2 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

4 maggio 2018

Il direttore del settore risorse e servizi di area vasta
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito - Procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della gestione del centro diurno integrato per anziani (CDI) e centro diurno per anziani (CDA) del Comune di Villasanta (MB) per la durata di tre anni (1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2020), rinnovabile per un pari periodo (1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2023). CIG 708506194A

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it -

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione: procedura aperta, mediante l'ausilio della piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della gestione del Centro Diurno Integrato per Anziani (CDI) e Centro Diurno per Anziani (CDA) del Comune di Villasanta (MB) per la durata di tre anni (1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2020), rinnovabile per un pari periodo (1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2023). CIG N. 708506194A

II. 2 l'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.:

IV.1: Aperta

IV.2 Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs.50/2016

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1 Numero di offerte ricevute: 7;

V.2 Numero delle imprese ammesse: 5;

V.3 Imprese escluse: 2

V.4 Aggiudicatario: La Mano Amica Cooperativa Sociale Onlus (PIVA /C. F. 02750370963), con sede legale in Via Don Luigi Sturzo n. 14 - 20871 Vimercate (MB);

V.5 Prezzo offerto: € 94.627,50 (€ 0,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) sull'importo a base di gara di € 111.000,00 I.V.A. esclusa

V.6 Importo contrattuale: € 94.627,50 (IVA esclusa);

V.6 Ribasso offerto: 14,75%

V.7 Data di proposta di aggiudicazione: determinazione dirigenziale RG 2263 del 6 dicembre 2017.

V.8 Efficacia dell'aggiudicazione: Determinazione n. 617 del 29 dicembre 2017 Comune di Villasanta - Settore Servizi alla Persona;

V.9 Subappalto: SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.1 Responsabile del procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

VI.1.2 RUP del Comune di Villasanta: dott. Lorenzo Belframe;

VI.2 Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

10 maggio 2018

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Boffalora Sopra Ticino (MI)

Avviso, per estratto, di gara per la vendita delle aree a prevalente destinazione industriale (Ambito di Trasformazione n. 6 del vigente PGT)

In esecuzione della delibera della delibera di g.c. n. 8 del 19 gennaio 2018, della delibera di g.c. n. 58 del 13 aprile 2018 e della determinazione UT n. 45 del 2 maggio 2018, il giorno 16 luglio 2018 alle ore 15,00 presso la Residenza Municipale del Comune di Boffalora Sopra Ticino, Piazza IV giugno n. 2, si procederà all'alienazione, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete al rialzo (art. n. 73 lett. c e 76 r.d. 827/1924) delle aree proprietà comunale a prevalente destinazione industriale, collocate nel comparto di viale Industria/via San Defendente distinte in catasto al fg. 2:

- mappali 176, 455, 178, 232, 244 e 238 parte, pari a una superficie catastale complessiva di mq 21.330 - inseriti nell'A.T. 6 - Ambito di trasformazione - art. 8 Norme di Attuazione,
- mappali 238 parte e 252, pari a una superficie catastale complessiva di mq 370 - parte residua inserita nell'Ambito agricolo - art. 47 Norme di Attuazione.

La superficie complessiva dei lotti in cessione è pertanto pari a mq 21.700 circa.

Il prezzo dell'area, venduta indivisa, a base d'asta è pari ad € 1.539.090,00; il prezzo si intende a corpo e le offerte dovranno essere a rialzo.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato per il 16 luglio 2018 ore 12,00.

L'avviso integrale con il relativo disciplinare di gara, è pubblica-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

to all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune (www.boffaloraticino.it). Il presente estratto è pubblicato con le modalità previste dal Regolamento vigente per l'alienazione del patrimonio e sarà trasmesso, altresì, agli enti contermini.

Tutto il materiale relativo alla presente procedura è disponibile presso l'Ufficio Tecnico comunale, previo appuntamento. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Gabriela Nava (tel. 02 97238134 - e-mail: ufficiotecnico@boffaloraticino.it).

Boffalora Sopra Ticino, 21 maggio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Gabriela Nava

Comune di Castellanza (VA) Avviso d'asta pubblica per alienazione di immobili e terreno edificabile comunale

Si rende noto che il giorno 26 giugno 2018 dalle ore 9,30 presso la sede comunale di V.le Rimembranze, 4 avrà luogo asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili comunali identificati al catasto come da bandi integrali disponibili presso il Comune di Castellanza e pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet www.comune.castellanza.va.it:

Lotto 1 - Autorimessa di via Buon Gesù 15

Dati catastali: C.E.U., Sez. CZ, Foglio 4, mappale 3953, sub.18;
Prezzo di vendita: € 8.000,00 (diconsi Euro ottomila/00).

Lotto 2 - Area edificabile di viale Don Minzoni

Terreno avente destinazione urbanistica da PGT: Tessuto Urbano Consolidato, non soggetto a particola disciplina (TUC).

Dati catastali: CT., Sez. CZ, Foglio 1, mappale 590 di 26 are e mappale 1885 di 80 ca.

Prezzo di vendita: € 321.600,00 (diconsi Euro trecentoventuno milaseicento/00).

Lotto 3 - Unità immobiliari site in via Marconi 4

Trattasi di 10 monolocali arredati di cui alcuni liberi ubicati al piano mansardato

Dati catastali:

- a) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 522, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 31mq; prezzo di vendita € 10.850,00;
- b) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 523, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 24 mq; prezzo di vendita € 8.400,00;
- c) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 524, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 33 mq; prezzo di vendita € 11.550,00;
- d) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 525, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 32 mq; prezzo di vendita € 11.200,00;
- e) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 526, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82 sup. catastale 22 mq; prezzo di vendita € 7.700,00;
- f) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 527, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 23 mq; prezzo di vendita € 8.050,00;
- g) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 528, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 32 mq; prezzo di vendita € 11.200,00;
- h) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 529, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 33 mq; prezzo di vendita € 11.550,00;
- i) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 530, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 23 mq; prezzo di vendita € 8.050,00;
- j) CEU Sez. CG, Foglio 7, mapp. 1171, sub 531, Cat. A/4 Cl.3 di 1,5 vani, rendita euro 72,82, sup. catastale 31 mq; prezzo di vendita € 10.850,00;

Aggiudicazione a favore dei concorrenti che avranno presentato le migliori offerte in aumento sul prezzo a base d'asta.

Presentazione delle offerte entro le ore 12 del 25 giugno 2018.

Modalità di presentazione delle offerte e requisiti di partecipazione indicati nei bandi di gara integrali.

Chiarimenti e informazioni posso essere richiesti al Settore Opere Pubbliche al n. 0331/526264 - (arch. Ferraro Silvano) e 526254 (geom. Elisa Bissola).

Responsabile del procedimento è l'Arch. Ferraro Silvano.

Il responsabile del settore opere pubbliche
Ferraro Silvano

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Avviso di procedura aperta per l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita in via Settembrini

Il Comune di Cinisello Balsamo intende procedere all'alienazione dei sotto riportati immobili di proprietà comunale.

1. Descrizione degli immobili:

Aree S. Eusebio zone ecologiche - Cinisello Balsamo (MI) Terreni riservati in uso al condominio «Il Borgo» in forza di Convenzione vigente ed aventi la seguente destinazione urbanistica:

TCR-5, Tessuti consolidati residenziali destinati a servizi pertinenziali (art.27-bis Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole del PGT).

Detti terreni sono individuati nel C.T. del Comune di Cinisello Balsamo (MI): foglio 3, mappale 133-162 (parte) - Superficie fondiaria mq. 54 circa.

Prezzo a base d'asta (al netto degli oneri fiscali):
€ 22.107,00 (ventiduemilacentosette/00).

Le superfici dei singoli immobili sopra descritti sono indicative e saranno da verificare sul posto; il prezzo è da intendersi a corpo e non a misura.

Il giorno 22 giugno 2018 alle ore 9,30 in esecuzione di quanto dettato dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dell'Ente così come integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 27 aprile 2018, presso la sede del Comune di Cinisello Balsamo, via XXV Aprile, 4, si terrà una gara per la vendita dell'immobile sopra descritto.

2. Modalità di aggiudicazione della gara

La gara sarà tenuta, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara, per mezzo di offerte sia al rialzo che offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione, anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, purché valida.

L'aggiudicazione sarà dichiarata a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, rappresentata dal prezzo migliore.

Si fa presente che, in caso di presentazione di offerte al ribasso, l'importo in nessun caso potrà essere inferiore all'importo di € 18.963,80 determinato dalla capitalizzazione della vigente Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche al saggio del 5% per l'occupazione di 54 mq..

L'offerta dovrà essere formulata mediante indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione comunale.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa, dal concorrente o dal legale rappresentante in caso di impresa o società.

Nel caso in cui più concorrenti presentino la stessa offerta per lo stesso lotto, si procederà nella medesima adunanza ad una gara a trattativa privata tra essi soli, mediante presentazione di offerta migliorativa.

Colui che risulterà il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che avranno effettuato offerte uguali più vantaggiose sia presente, la sorte deciderà chi dovrà essere l'aggiudicatario.

Il Prezzo offerto è da intendersi a corpo e non a misura.

3. Modalità di invio delle offerte e relativa documentazione

Per poter partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo (MI), Via XXV aprile, 4 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 giugno 2018, l'offerta sigillata in un plico mediante raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni al plico presentato.

F) Informazioni

Presso il Settore Risorse e Patrimonio - Via XXV Aprile, 4 - Cinisello Balsamo, sono consultabili: Bando di gara, planimetrie dell'immobile e tutta la documentazione inerente al medesimo, nei giorni:

- Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

Eventuale sopralluogo potrà essere effettuato dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 previo appuntamento al n. 02/66023429-479.

Ai sensi dell'art. 8 della l. 241 del 1990, si informa che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Pontecorvo Raffaella - Funzionario del Servizio Patrimonio del Settore Risorse e Patrimonio.

Il presente Bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) - Serie Inserzioni nonché sul sito internet www.comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Cinisello Balsamo, 16 maggio 2018

Il dirigente settore risorse e patrimonio
Eugenio Stefanini

NED Reti Distribuzione Gas s.r.l. - Rho (MI) Avviso di manifestazione di interesse

La società NED Reti Distribuzione Gas s.r.l., Viale A. De Gasperi 113/115 - Rho MI Tel.02.9306850 Fax 02.93180478 email info@nedweb.it PEC ned_retidistribuzionegas@legalmail.it intende esperire un'indagine di mercato finalizzata ad individuare operatori economici per la partecipazione a procedura negoziata per l'affidamento di lavori e forniture necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di distribuzione del gas metano e per la costruzione degli allacciamenti alle utenze e di piccoli estensioni di rete di M.P. e B.P. nei comuni di Rho, Settimo Milanese, Garbagnate Milanese, Bareggio e Cornaredo (MI).

Importo complessivo servizi a base di gara €. 750.000.

Durata: luglio 2018 - luglio 2020

Termine per la ricezione della manifestazione di interesse: 13 giugno 2018 ore 12:00:00;

Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.nedweb.it.

Il r.u.p.
Mauro Orsini

Nuovenergie Teleriscaldamento s.r.l. - Rho (MI) Avviso formazione albo operatori economici

La società Nuovenergie Teleriscaldamento s.r.l., viale A. De Gasperi 113/115, 20017 Rho, Tel.02/93909379 Fax 02/93906133, email info@net-rlr.it PEC nuovenergiegeleriscaldamento@legalmail.it avvisa che è istituito l'elenco aperto degli operatori economici da interpellare per l'affidamento di lavori, servizi, forniture ed incarichi professionali ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a, b, c, art. 63, art. 125 del d.lgs. 50/2016.

L'Albo Fornitori, con la relativa documentazione di iscrizione, è raggiungibile all'indirizzo https://appalti.net-rlr.it:63443/PortaleAppalti/it/ppgare_oper_ec_bandi_avvisi.wp (Portale appalti). Requisiti minimi di iscrizione sono il possesso della firma digitale in corso di validità e della PEC, nonché quanto indicato all'art. 5 del Regolamento pubblicato sul Portale.

Il r.u.p.
Mauro Orsini

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 21 maggio 2018 - n. XI/140
Definizioni in ordine alla selezione delle candidature degli idonei alla nomina di direttore dell'Agenzia di Controllo del Sistema Socio-sanitario lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 11 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» che:

- al comma 1 prevede l'Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo;
- al comma 2 lettera a) individua tra gli organi della medesima Agenzia il direttore, nominato dal Presidente della Giunta regionale, attraverso un elenco stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione), tra i partecipanti ad un bando predisposto dalla Giunta regionale per la selezione di candidati con particolare esperienza di gestione dei sistemi sanitari e socio-sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e socio-sanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali; il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, nel quale sono disciplinate gli aspetti retributivi e le cause di risoluzione;

Richiamata la d.g.r. n. X/4002 del 4 settembre 2015 «Attuazione l.r. 2372015: Definizioni in ordine alla selezione delle candidature degli idonei alla nomina di direttore e di membro del comitato di direzione dell'agenzia di controllo» con cui veniva approvato, tra l'altro, il bando finalizzato alla selezione dei candidati alla nomina di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sanitario lombardo, il facsimile di domanda ed il contratto di prestazione d'opera intellettuale;

Considerato che, ai sensi del richiamato art. 11 della l.r. 33/2009, gli organi dell'agenzia di controllo restano in carica non oltre la fine della legislatura e che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 17 aprile 2018 è stato rinnovato l'incarico di Direttore al Dott. Mauro Agnello al fine di dare continuità all'attività dell'agenzia fino al 31 dicembre 2018;

Ritenuto di dover avviare le procedure selettive finalizzate alla nomina del direttore con decorrenza dal 1 gennaio 2019;

Ritenuto di stabilire che:

- possono partecipare alla selezione i candidati che dimostrino il possesso di una qualificata esperienza, almeno quinquennale, di gestione dei sistemi sanitari e socio-sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e socio-sanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali;
- il candidato deve essere in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente e deve aver svolto per almeno cinque anni funzioni manageriali, caratterizzate da autonomia gestionale, autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- detta esperienza può essere stata maturata sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- l'esperienza e le competenze di cui sopra devono espressamente evincersi dal *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno e devono sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- il *curriculum vitae* - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 - deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla selezione (all. 2);
- alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;
- il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, nel quale sono disciplinate gli aspetti retributivi e le cause di risoluzione;
- saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature inviate tramite PEC all'indirizzo [\[ne.lombardia.it\]\(http://ne.lombardia.it\) entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;](mailto:welfare@pec.regio-

</div>
<div data-bbox=)

Ritenuto di stabilire i seguenti criteri valutazione del possesso del requisito della qualificata attività manageriale che dovrà essere comprovato dall'interessato, a pena di esclusione, nel *curriculum vitae*:

- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- con riferimento agli incarichi di amministratori di enti o società saranno presi in considerazione esclusivamente quelli con deleghe operative nell'ambito delle competenze previste dall'art. 11, comma 2, lettera a) della richiamata l.r. 33/2009;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata qualificata l'attività di direzione se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione unicamente gli incarichi di direzione strategica e quelli dirigenziali relativi a direzioni di Strutture Semplici o Complesse;

Ritenuto, altresì, di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità, richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

Ritenuto che, nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite PEC all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dalla selezione;

Visto l'avviso all. 1 parte integrante del presente provvedimento con cui si informa che si intende procedere alla selezione dei candidati idonei alla nomina di direttore dell'agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo da inserire nell'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione) e si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla Direzione Generale Welfare secondo il facsimile di domanda di cui all'all. 2 parte integrante del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente al *curriculum vitae* in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 180 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare la procedura selettiva finalizzata alla selezione di candidati alla nomina di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo;

2. di approvare l'avviso (all. 1) parte integrante del presente provvedimento per la presentazione delle candidature in cui, tra l'altro, sono indicate le modalità e i termini di presentazione delle domande, il facsimile di domanda (all'all. 2) parte integrante del presente provvedimento, il contratto di prestazione di opera intellettuale (all. 3), parti integranti del presente atto deliberativo (all. 3);

3. di stabilire che:

- possono partecipare alla selezione i candidati che dimostrino il possesso di una qualificata esperienza, almeno quinquennale, di gestione dei sistemi sanitari e socio sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e sociosanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali;
- il candidato deve essere in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente e deve aver svolto per almeno cinque anni funzioni manageriali, caratterizzate da autonomia gestionale, autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- detta esperienza può essere stata maturata sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- l'esperienza e le competenze di cui sopra devono espressamente evincersi dal *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato con esplicita indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno e devono sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- il *curriculum vitae* - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 - deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla selezione (all. 2);
- alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;
- Il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, nel quale sono disciplinate gli aspetti retributivi e le cause di risoluzione;
- saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature inviate tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

4. di stabilire i seguenti criteri valutazione del possesso del requisito della qualificata attività manageriale che dovrà essere comprovato dall'interessato, a pena di esclusione, nel *curriculum vitae*:

- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- con riferimento agli incarichi di amministratori di enti o società saranno presi in considerazione esclusivamente quelli con deleghe operative nell'ambito delle competenze previste dall'art. 11, comma 2, lettera a) della richiamata l.r. 33/2009;

- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;

- sarà considerata qualificata l'attività di direzione se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;

- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione unicamente gli incarichi di direzione strategica e quelli dirigenziali relativi a direzioni di Strutture Semplici o Complesse;

5. di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità, richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

6. di stabilire che, nell'ambito del procedimento, potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dalla selezione;

7. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 180 giorni, dalla data di approvazione del presente provvedimento in ragione della complessità dell'istruttoria;

8. di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1, 2 e 3 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati parti integranti sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito www.sanita.regione.lombardia.it;

10. di demandare alla Direzione Generale Welfare l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati parti integranti, secondo quanto indicato nei punti precedenti.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

_____ . _____

LA REGIONE LOMBARDIA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"

EMANA IL SEGUENTE BANDO

finalizzato alla selezione di candidati alla nomina di Direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo attraverso l'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Possono partecipare alla selezione i candidati che dimostrino il possesso di una qualificata esperienza, almeno quinquennale, di gestione dei sistemi sanitari e socio sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e sociosanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali.

Il candidato deve essere in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente e deve aver svolto per almeno cinque anni funzioni manageriali caratterizzate da autonomia gestionale, autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno.

Detta esperienza può essere stata maturata sia nel settore pubblico sia in quello privato.

L'esperienza e le competenze di cui sopra devono espressamente evincersi dal *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno e devono sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il *curriculum vitae* - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 – deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla selezione (all. 2).

Alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità, in corso di validità.

Il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, nel quale sono disciplinate gli aspetti retributivi e le cause di risoluzione.

Per poter essere inseriti nell'elenco di cui trattasi è necessario che la domanda, con i relativi allegati, sia inviata tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale Salute
Giovanni Daverio

— . —

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Salute
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda finalizzata alla selezione di candidati alla nomina di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo attraverso l'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....

Propone la propria candidatura per la nomina di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo attraverso l'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n. del
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni tutte del contratto approvato dalla Giunta regionale;
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfirabilità dell'incarico;
- di non avere conflitti di interesse, anche con riferimento ai componenti del proprio nucleo familiare, con l'incarico di cui trattasi;

- di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver subito le seguenti condanne penali (precisare se definitive o non definitive) e di avere i seguenti carichi penali pendenti

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Data

Firma in originale

_____ . _____

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

Premesso che la Giunta regionale con deliberazione n. IX/..... del ha nominato, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 33/2009 il/la Dott./Dott.ssa quale direttore dell'Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo;

Preso atto che la Giunta regionale prima di procedere alla nomina del dott. ha acquisito l'autocertificazione attestante in capo allo stesso l'insussistenza delle cause di inconferibilità e che prima della sottoscrizione del contratto è stata acquisita l'autocertificazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e tutta la documentazione atta a confermare la sussistenza e il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento dello stesso nell'elenco degli idonei.

Preso atto che il/la Dott./Dott.ssa, in sede di presentazione della propria candidatura a direttore, ha reso dichiarazione di accettare l'assunzione delle funzioni di direttore, nonché di accettare le condizioni tutte del contratto approvate dalla Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso tra i signori:

- Il Segretario Generale di Regione Lombardia Dott., nato a il, domiciliato per la carica in Milano, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lombardia (C.F. 80050050154);

e

- Il/La Dott./Dott.ssa nato/a a.....
il..... (C.F.), residente a
via n.... - cap

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

La Regione Lombardia conferisce l'incarico di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo al Dott./Dott.ssa con decorrenza dal.....al..... e comunque non oltre la durata della legislatura regionale in corso all'atto dell'assunzione dell'incarico.

L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 11 della l.r. 33/2009. A detto incarico è estesa, per ogni effetto, la qualifica di pubblico ufficiale.

Il/La Dott./Dott.ssa si impegna a frequentare tutte le iniziative di formazione e aggiornamento professionale disposte da Regione Lombardia.

Art. 2

Il/La Dott./Dott.ssa si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia, le funzioni di direttore stabilite dall'art. 11 della l.r. 33/2009.

In particolare si impegna ad esercitare tutti i poteri e tutte le funzioni connesse all'attività previste dalla menzionata norma regionale, avvalendosi della struttura organizzativa messa a disposizione dalla Giunta regionale ai sensi del comma 9 del menzionato art. 11 della l.r. 33/2009.

Art. 3

Il/La Dott.../Dott.ssa:
- si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi stabiliti dal Comitato di direzione e a rispondere allo stesso del raggiungimento degli obiettivi fissati, della corretta ed economica gestione delle risorse

attribuite ed introitate nonché ad attenersi ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa.

- fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90, è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Agenzia e per la Regione Lombardia ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Art. 4

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è corrisposto al/alla Dott./Dott.ssa..... direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo, a carico del bilancio della Agenzia stessa, in analogia a quanto previsto per i Direttori Generali degli Enti sanitari, il trattamento economico annuo omnicomprensivo di Euro 154.937,06 con possibilità di incremento, nel limite massimo del 20%, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 sulla base della valutazione da parte del comitato di direzione.

Art. 5

In caso di assenza o impedimento del direttore, le relative funzioni vengono assicurate, dal dirigente apicale della struttura organizzativa dell'Agenzia.

In caso di assenza o di impedimento del dott. che si protragga per oltre sei mesi il Presidente di Regione Lombardia procede alla sua sostituzione.

Art. 6

In caso di dimissioni anticipate, il/la Dott./Dott.ssasi impegna a darne comunicazione al Comitato di direzione e al Presidente di Regione Lombardia, a mezzo di lettera raccomandata, con preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 7

Il comitato di direzione valuta il raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati al direttore, anche ai fini della valutazione sulla retribuzione di risultato, e propone alla Giunta regionale la risoluzione del contratto nel caso in cui ravvisi la sussistenza di gravi inadempienze o violazioni di legge o dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.

Vengono ad integrarsi gli estremi della risoluzione:

- nel caso di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- nel caso di mancato rispetto del vincolo di esclusività. A tal fine, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte del Comitato di direzione, nel rispetto dei termini di seguito precisati:
 - a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;
 - b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di direttore, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
 - c) non nocimento al prestigio e al decoro della funzione di direttore, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
 - d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra.
- in tutte le ipotesi previste dall'ordinamento vigente con particolare riferimento alla L n. 190 /2012 e decreti attuativi

A tal fine il/la Dott./Dott.ssa.....si impegna, in corso di incarico, a comunicare tempestivamente al Comitato di direzione e al Presidente di regione Lombardia, qualsiasi variazione rispetto alle situazioni documentate antecedentemente all'assunzione in servizio, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi.

Si impegna inoltre a fornire con mezzi idonei ad assicurare la riservatezza dell'informazione, al comitato di direzione e al Presidente di regione Lombardia, notizia di eventuali procedimenti penali o erariali a suo carico quali risultanti da atti di informazione di garanzia (art. 369 c.p.p.) o di invito a dedurre da parte della Procura e della Corte dei Conti.

Nei casi di cui ai commi precedenti nulla è dovuto al/alla Dott./Dott.ssa..... a titolo di indennità di recesso. Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza, anche non definitiva, del giudice amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a direttore.

Le parti si danno reciprocamente atto che Il Presidente della Regione Lombardia può disporre la sospensione cautelare dall'incarico con contestuale nomina di un commissario straordinario, per un periodo non superiore a 12 mesi. Il Commissario deve avere gli stessi requisiti previsti per il direttore. Durante il periodo di sospensione permane in capo al direttore sospeso il vincolo di esclusività. In tali casi il direttore non potrà avanzare alcuna pretesa economica, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lombardia.

Art. 8

Per quanto riguarda il rimborso delle spese di difesa giudiziale, al dott. si applicano le disposizioni di cui all'articolo 99 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale).

Art. 9

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile e la l.r. 33/2009.

Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

Milano,

Il Segretario Generale di Regione Lombardia

(.....)

Il Direttore dell' Agenzia

(.....)

Il Dott.....dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt.4 e 7 del presente contratto riconoscendo che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, nulla sarà dovuto allo stesso a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

Il Segretario Generale della Regione Lombardia

(.....)

Il Direttore dell' Agenzia

(.....)

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

D.g.r. 21 maggio 2018 - n. XI/141
Determinazioni in ordine alla selezione delle candidature degli idonei alla nomina di membro del comitato di direzione dell' Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 11 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» che:

- al comma 1 prevede l'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo;
- al comma 2 lettera c) individua tra gli organi della medesima Agenzia il comitato di direzione composto da tre membri nominati dal Presidente della Giunta regionale, su indicazione della Conferenza dei presidenti dei gruppi di minoranza del Consiglio regionale, individuati da un elenco stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della l.r. 32/2008, tra i partecipanti ad un bando predisposto dalla Giunta regionale per la selezione di candidati con particolare esperienza di gestione dei sistemi sanitari e socio sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e sociosanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali. Il comitato tecnico consultivo, in particolare, individua nell'elenco le candidature più adatte a raggiungere le finalità e gli obiettivi, con la migliore aderenza dei profili ai fabbisogni organizzativi del SSL, in un numero tra il triplo ed il quadruplo dei membri da nominare, anche avvalendosi per la selezione, di test, questionari e/o colloqui individuali, e descrive le caratteristiche dei candidati individuati;

Richiamata la d.g.r. n. X/4002 del 4 settembre 2015 «*Attuazione l.r. 2372015: Determinazioni in ordine alla selezione delle candidature degli idonei alla nomina di direttore e di membro del comitato di direzione dell'agenzia di controllo*» con cui veniva approvato, tra l'altro, il bando finalizzato alla selezione dei candidati alla nomina di direttore dell'Agenzia di controllo del sistema sanitario lombardo, il facsimile di domanda ed il contratto di prestazione d'opera intellettuale;

Considerato che, ai sensi del richiamato art. 11 della l.r. 33/2009, gli organi dell'Agenzia di controllo restano in carica non oltre la fine della legislatura;

Ritenuto, pertanto, di dover avviare le procedure selettive finalizzate alla nomina dei membri del comitato di direzione;

Considerato che il comitato tecnico consultivo individuerà nell'elenco le candidature più adatte a raggiungere le finalità e gli obiettivi, con la migliore aderenza dei profili ai fabbisogni organizzativi del SSL, in un numero tra il triplo ed il quadruplo dei membri da nominare, anche avvalendosi per la selezione, di test, questionari e/o colloqui individuali, e descrive le caratteristiche dei candidati individuati;

Dato atto che la Conferenza dei presidenti dei gruppi di minoranza potrà indicare al Presidente della Giunta regionale, ai fini della nomina, anche altro soggetto non individuato dal comitato tecnico consultivo, purché inserito nell'elenco di cui sopra;

Ritenuto di stabilire che:

- possono partecipare alla selezione i candidati che dimostrino il possesso di una qualificata esperienza, almeno quinquennale, di gestione dei sistemi sanitari e socio sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e sociosanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali;
- il candidato deve essere in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente e deve aver svolto per almeno cinque anni funzioni manageriali, caratterizzate da autonomia gestionale, autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- detta esperienza può essere stata maturata sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- l'esperienza e le competenze di cui sopra devono espressamente evincersi dal *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno e devono sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
- il *curriculum vitae* - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 - deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla selezione (all. 2);

- alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;
- saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature inviate tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Ritenuto di stabilire i seguenti criteri valutazione del possesso del requisito della qualificata attività manageriale che dovrà essere comprovato dall'interessato, a pena di esclusione, nel *curriculum vitae*:

- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto ...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- con riferimento agli incarichi di amministratori di enti o società saranno presi in considerazione esclusivamente quelli con deleghe operative nell'ambito delle competenze previste dall'art. 11, comma 2, lettera a) della richiamata l.r. 33/2009;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata qualificata l'attività di direzione se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione unicamente gli incarichi di direzione strategica e quelli dirigenziali relativi a direzioni di Strutture Semplici o Complesse;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

Ritenuto, altresì, di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità, richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

Ritenuto che, nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite PEC all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dalla selezione;

Visto l'avviso all. 1 parte integrante del presente provvedimento con cui si informa che si intende procedere alla selezione dei candidati idonei alla nomina di membro del comitato di direzione dell'agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo da inserire nell'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione) e si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla Direzione Generale Welfare secondo il facsimile di domanda di cui all'all. 2 parte integrante del presente provvedimento,

con le modalità ivi indicate, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente al *curriculum vitae* in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 180 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare la procedura selettiva finalizzata alla selezione di candidati alla nomina di membro del comitato di direzione dell'Agenda di controllo del sistema socio-sanitario lombardo;

2. di approvare l'avviso (all. 1) parte integrante del presente provvedimento per la presentazione delle candidature in cui, tra l'altro, sono indicate le modalità e i termini di presentazione delle domande e il facsimile di domanda (all. 2) parte integrante del presente provvedimento;

3. di stabilire che:

- possono partecipare alla selezione i candidati che dimostrino il possesso di una qualificata esperienza, almeno quinquennale, di gestione dei sistemi sanitari e socio-sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e socio-sanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali;
- il candidato deve essere in possesso di diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente e deve aver svolto per almeno cinque anni funzioni manageriali, caratterizzate da autonomia gestionale, autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- detta esperienza può essere stata maturata sia nel settore pubblico sia in quello privato;
- l'esperienza e le competenze di cui sopra devono espressamente evincersi dal *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno e devono sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale;
- il *curriculum vitae* - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 - deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla selezione (all. 2);
- alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità;
- saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature inviate tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

4. di stabilire i seguenti criteri valutazione del possesso del requisito della qualificata attività manageriale che dovrà essere comprovato dall'interessato, a pena di esclusione, nel *curriculum vitae*:

- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto ...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- con riferimento agli incarichi di amministratori di enti o società saranno presi in considerazione esclusivamente quelli con deleghe operative nell'ambito delle competenze previste dall'art. 11, comma 2, lettera a) della richiamata l.r. 33/2009;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria,

ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;

- sarà considerata qualificata l'attività di direzione se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
 - per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione unicamente gli incarichi di direzione strategica e quelli dirigenziali relativi a direzioni di Strutture Semplici o Complesse;
 - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;
5. di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:
- le candidature prive della sottoscrizione;
 - le candidature prive del *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
 - le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità, richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
 - le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

6. di stabilire che, nell'ambito del procedimento, potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite PEC all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dalla selezione;

7. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 180 giorni, in ragione della complessità dell'istruttoria;

8. di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati parti integranti sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito www.sanita.regione.lombardia.it;

10. di demandare alla Direzione Generale Salute l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati parti integranti, secondo quanto indicato nei punti precedenti.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

LA REGIONE LOMBARDIA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"

EMANA IL SEGUENTE BANDO

finalizzato alla selezione di candidati alla nomina di membro del comitato di direzione dell'Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo attraverso l'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Il comitato tecnico consultivo individuerà nell'elenco le candidature più adatte a raggiungere le finalità e gli obiettivi, con la migliore aderenza dei profili ai fabbisogni organizzativi del SSL, in un numero tra il triplo ed il quadruplo dei membri da nominare, anche avvalendosi per la selezione, di test, questionari e/o colloqui individuali, e descriverà le caratteristiche dei candidati individuati anche avvalendosi di test e/o questionari.

La Conferenza dei presidenti dei gruppi di minoranza potrà però indicare al Presidente della Giunta regionale, ai fini della nomina, anche altro soggetto non individuato dal comitato tecnico consultivo, purché inserito nell'elenco di cui sopra.

Possono partecipare alla selezione i candidati che dimostrino il possesso di una qualificata esperienza, almeno quinquennale, di gestione dei sistemi sanitari e socio sanitari e di sistemi di qualità connessi all'attività sanitaria e sociosanitaria e con specifiche competenze legali e gestionali.

I candidati devono essere in possesso di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente e devono aver svolto per almeno cinque anni funzioni manageriali, dirigenziali o di amministrazione caratterizzate da autonomia gestionale, autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno.

Detta esperienza può essere stata maturata sia nel settore pubblico sia in quello privato.

L'esperienza e le competenze di cui sopra devono espressamente evincersi dal *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di

inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno e devono sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il *curriculum vitae* - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 – deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla selezione (all. 2).

Alla domanda di partecipazione deve inoltre essere allegata copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Per poter essere inseriti nell'elenco di cui trattasi è necessario che la domanda, con i relativi allegati, sia inviata tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale Welfare
Giovanni Daverio

— • —

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Salute
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda finalizzata alla selezione di candidati alla nomina di membro del comitato di direzione dell'Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo attraverso l'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....

Propone la propria candidatura per la nomina di membro del comitato di direzione dell'Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo attraverso l'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n. del
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco che verrà stilato dal comitato tecnico è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;
- di non avere conflitti di interesse, anche con riferimento ai componenti del proprio nucleo familiare, con l'incarico di cui trattasi;
- di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver subito le seguenti condanne penali (precisare se definitive o non definitive) e di avere i seguenti carichi penali pendenti

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

.....

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae del candidato, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Data

Firma in originale

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Comunicato regionale 24 maggio 2018 - n. 83
Consiglio regionale - Convocazione prima prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, profilo professionale D1.a - «istruttore direttivo amministrativo» (d.s.g. 18 dicembre 2017, n. 618)

Si comunica che la prima prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 6 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, profilo professionale D1.A - «istruttore direttivo amministrativo», bandito con decreto 18 dicembre 2017, n. 618, si svolgerà il giorno **22 giugno 2018**.

I candidati ammessi al concorso sono invitati a presentarsi nel giorno indicato presso **l'Università degli Studi di Milano Bicocca**, Via Bicocca degli Arcimboldi n. 8, **Edificio U7 - aula 03** alle **ore 9,30**.

Eventuali variazioni alla data di svolgimento della prova saranno comunicate sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.lombardia.it nella pagina «Bandi e concorsi» - «Selezioni in corso» nella sezione «Amministrazione trasparente».

Il presente avviso ha valore di convocazione a tutti gli effetti.

L'assenza dei candidati alla prova, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identità.

Si rammenta che sono ammessi alla seconda prova scritta solo i candidati che hanno superato la prima prova con un punteggio pari ad almeno ventuno/trentesimi.

Gli elenchi dei candidati ammessi nonché la data e la sede di svolgimento della seconda prova scritta saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie Avvisi e Concorsi - n. 35 del 29 agosto 2018 e sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia.

Per informazioni telefoniche: 02.6748.2397 - 02.6748.2443. - 02.67482.634.

Milano, 30 maggio 2018

Il dirigente dell'ufficio organizzazione e personale
Roberto Saini

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia Disposizioni correttive dell'avviso aperto ad evidenza pubblica per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia ex art. 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati» - Determinazioni conseguenti

IL GARANTE

Richiamata la propria disposizione GIAL-004 - Prot. n. 0005107 AG 1.3.1/4 201700369, del 12 luglio 2017 che approva l'Avviso aperto ad evidenza pubblica per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia ex art. 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati» pubblicata sul BURL del 19 luglio 2017, n. 29;

Visti in particolare:

- il comma 2 dell'art. 2 dell'Avviso, che elenca le fasi della procedura di selezione;
- l'art. 3, che disciplina la procedura di selezione dei tutori volontari attraverso una Commissione appositamente nominata dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza;

Dato atto che, poiché le procedure di designazione dei componenti esterni della Commissione per la selezione dei tutori volontari hanno comportato una maggiore dilatazione dei tempi rispetto alle previsioni iniziali, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha provveduto con successivo e separato atto amministrativo, Disp. GIAL n. 001/2018, Prot. n. 0001229AG del 9 febbraio 2018, a definire la composizione della stessa;

Considerata la notevole affluenza delle domande in risposta all'Avviso che, in fase di prima attuazione, si è ritenuto di lasciare aperto per dare maggior rilevanza e pubblicità ad un bisogno sociale quale l'emergenza di reclutare una figura di riferimento per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia;

Considerato che alla data del 31 dicembre 2017 le domande pervenute sono state n. 478, per cui si è provveduto alla realizzazione di tre percorsi formativi e all'attivazione di altri sei;

Ritenuto pertanto di fissare una scadenza temporale dell'Avviso alla data del 31 dicembre 2018, onde consentire una più attenta programmazione dei percorsi formativi;

Ritenuto altresì di sostituire il colloquio psicopedagogico con un colloquio motivazionale maggiormente adatto alle relazioni di aiuto, in modo che emergano valori e aspirazioni del candidato tutore e la motivazione che induce a fare la scelta di volontariato;

Ritenuto di lasciare invariate le restante parti dell'Avviso aperto ad evidenza pubblica per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia ex art. 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati» pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 19 luglio 2017;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2017 tra il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia, i Tribunali per i Minorenni di Milano e di Brescia e i Tribunali Ordinari di Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sondrio e Varese per gli adempimenti normativi di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di minori stranieri non accompagnati» e in particolare le allegate «Linee Guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art.11 della legge 7 aprile 2017, n. 47»;

Ritenuto pertanto di allineare la procedura di selezione adottata e pubblicata con Avviso aperto pubblicato sul BURL n. 29 - Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 19 luglio 2017, alla procedura di selezione prevista a livello nazionale dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza;

DISPONE

1. di modificare l'art. 2 (Procedura selettiva), comma 1, primo periodo dell'Avviso aperto pubblicato sul BURL n. 29 - Serie Avvisi e Concorsi del 19 luglio 2017 integrandolo come segue: «la data ultima per la ricezione delle domande è fissata al 31 dicembre 2018»;

2. di abrogare la lett. d), comma 2 dell'art. 2 dell'Avviso;

3. di modificare il comma 3, art. 2, come segue:

«3. Il candidato che abbia superato la fase di selezione viene ammesso alla formazione. All'esito della formazione e dopo il colloquio motivazionale viene iscritto, dopo aver confermato

la propria disponibilità e la preferenza territoriale, nell'elenco dei tutori volontari istituito presso il Tribunale per i Minorenni competente per territorio»;

4. di apportare all'art. 3 (Commissione per la selezione dei tutori volontari) dell'Avviso le seguenti modifiche: «omissis ... una Commissione nominata dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza, composta da:

- il Garante per l'infanzia e l'adolescenza con funzione di Presidente;
- due componenti esterni in rappresentanza dei Tribunali per i minorenni di Milano e Brescia»;

5. di confermare in ogni altra parte l'Avviso aperto ad evidenza pubblica per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia ex art. 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati» pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 19 luglio 2017;

6. di trasmettere il presente atto agli uffici amministrativi interessati, anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e per opportuna conoscenza all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Milano, 17 maggio 2018

Massimo Pagani

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Comune di Brembate (BG)

Bando esplorativo di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. n. 165/2011 s.m.i., per la formazione di una graduatoria, a validità triennale, di candidati idonei per l'eventuale copertura a tempo indeterminato e pieno di posti vacanti nel ruolo di esecutore tecnico (operaio), categoria giuridica B1 o B3, comparto Regioni ed Autonomie Locali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e nel rispetto della normativa in vigore sulle assunzioni di personale,

RENDE NOTO

che sul sito internet dell'Ente (www.comune.brembate.bg.it) nella sezione amministrazione trasparente, bandi di concorso, è pubblicato un avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 d.lgs. n. 165/2011 s.m.i., per la formazione di una graduatoria, a validità triennale, di candidati idonei per

- l'eventuale copertura a tempo indeterminato e pieno di posti vacanti nel ruolo di esecutore tecnico («operaio»), categoria giuridica B1) o B3), comparto Regioni ed Autonomie Locali.

I candidati interessati possono presentare idonea domanda, utilizzando il modello scaricabile dal sito, entro il giorno 29 giugno 2018, secondo le modalità indicate nel bando stesso.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio personale al numero telefonico 035/4816023-22 da lun. a ven. dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il responsabile del settore aa.gg.
Roberto Togni

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 2 posti di agente di polizia locale, categoria C, posizione economica C1

È indetto il seguente concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, tempo pieno, di

- n. 2 posti di Agente di Polizia Locale, categoria C, posizione economica C1, con riserva di n. 1 posto

ai sensi dell'articolo 5 d.p.r. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ai candidati dichiarati idonei appartenenti ad una delle seguenti categorie (militari volontari congedati) in ordine di priorità:

- alla categoria di cui all'articolo 1014, commi 3 e 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 «Codice dell'ordinamento militare»;
- alla categoria di cui all'articolo 678, comma 9, del citato d.lgs. n. 66/2010.

Il termine di scadenza per la presentazione della **domanda tramite MODULO ON-LINE sul sito istituzionale dell'ente** è fissato per: **ore 12.00 del 5 luglio 2018**.

Bando e modulo on-line di iscrizione al concorso sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso/ Concorsi e Selezioni in corso/ Concorso pubblico per n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - cat. C, ovvero collegandosi direttamente tramite il link di seguito riportato: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article26686>.

Non è possibile presentare la domanda attraverso altri canali.

Riguardo i requisiti di ammissione, la modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare, si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nel bando.

Per informazioni

contattare l'Ufficio Reclutamento ai numeri: 02/66023.391, .392, .268, .316, oppure tramite e-mail, all'indirizzo: concorsi.assunzioni@comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Il dirigente
Gianluca Caruso

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Comune di Sarnico (BG)
Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per il servizio di autonoleggio da rimessa di autovetture con conducente

IL SINDACO

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 8 maggio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, concernente l'approvazione di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 licenze per l'esercizio di autonoleggio da rimessa di autovettura con conducente;

Visto il vigente regolamento comunale in materia;

RENDE NOTO CHE

è indetto pubblico concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di

- n. 2 autorizzazioni per l'esercizio di noleggio di veicoli con conducenti per autovettura.

Gli interessati dovranno inoltrare domanda in busta chiusa riportante all'esterno la dicitura (domanda concorso NCC), in carta legale, indirizzata al Sindaco di questo Comune, che dovrà pervenire all'Ufficio protocollo comunale entro le **ore 12,30** del giorno **29 giugno 2018**.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione dalla competente commissione di concorso. Il recapito della domanda è ad esclusivo onere e rischio del mittente.

Per la domanda i candidati dovranno utilizzare l'unito modulo (vedi allegato A).

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti (art. 12 vigente regolamento):

- a) certificato di iscrizione al ruolo conducenti;
- b) documentazione attestante eventuali titoli di preferenza di cui all'art 14 del vigente regolamento di seguito riportato:

«Art. 14 - A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato che è stato dipendente di un'impresa per lo stesso servizio di sostituto, socio o collaboratore familiare e per il medesimo periodo.

Costituisce altresì titolo preferenziale a parità di punteggio:

- **l'essere in possesso di altra licenza di NCC dello stesso Comune da almeno due anni ed aver svolto per l'intero periodo il servizio con continuità, regolarità ed efficienza;**
 - **l'essere associati in forma cooperativa, di Società o di consorzio di imprese purché esercitanti;**
 - **la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap.»**
- c) certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
 - d) autocertificazione in merito ai requisiti soggettivi (la cui dichiarazione, in merito al possesso degli stessi, è contenuta altresì nell'allegato modulo di domanda).

In caso di assegnazione della licenza, l'assegnatario, prima di iniziare il servizio, dovrà altresì dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- 1 - essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- 2 - essere iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- 3 - essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune la autorizzazione di esercizio;
- 4 - avere la sede della Ditta e la disponibilità di rimesse atte a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel Comune di Sarnico (modifica introdotta dall'art. 3 del legge 27 febbraio 2009 n. 14);
- 5 - non avere trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni,

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, costituiscono titoli di preferenza e comportano il seguente punteggio:

- di essere attualmente o essere stato dipendente di un'impresa di noleggio con conducente per almeno sei mesi - punti 0,5 (zero virgola cinque) per anno o frazione maggiore di 6 mesi, fino ad un massimo di 3 anni;

- essere in possesso di altra autorizzazione di noleggio con conducente, del Comune di Sarnico, da almeno due anni ed aver svolto per l'intero periodo il servizio con continuità, regolarità ed efficienza - punti 1,5 (uno virgola cinque) per ogni autorizzazione analoga;
- aver svolto l'attività in qualità di collaboratore familiare per almeno un anno - punti 1 (uno);
- avere già il possesso dell'automezzo da adibire a noleggio - punti 0,5 (zero virgola cinque);
- avere già la disponibilità di un'autorimessa nel comune: punti 0,5 (zero virgola cinque);
- avere la residenza nel comune di assegnazione dell'autorizzazione - punti 1 (uno);
- dichiarazione di utilizzo per il servizio di autovettura attrezzata per il trasporto di persone con handicap: punti - 1,5 (uno virgola cinque).

Qualora la preferenza non potrà essere stabilita in base ai criteri suindicati per parità di requisiti, avrà la precedenza l'aspirante iscritto alle liste di collocamento. A parità anche di questo titolo si darà la precedenza al più anziano di età.

Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande, la Commissione comunale provvederà all'esame delle stesse ed alla valutazione dei titoli preferenziali secondo i punteggi stabiliti preventivamente nel rispetto dell'ordine previsto nel seguente bando.

Una volta valutati i titoli la commissione formerà la graduatoria definitiva da pubblicarsi all'Albo comunale, in conformità alla quale proporrà al Responsabile del Servizio il rilascio delle autorizzazioni disponibili in ragione di una per ciascun concorrente. Il Responsabile del Servizio settore commercio, tenuto conto della graduatoria, inviterà gli interessati a produrre entro 60 gg. della comunicazione, pena la decadenza, i documenti di cui al regolamento comunale.

La graduatoria ha validità di un anno dalla data di approvazione da parte dell'organo competente. I posti che nel corso dell'anno si rendessero vacanti dovranno essere coperti utilizzando tale graduatoria salvo esaurimento della stessa.

N.B. OGNI SOGGETTO PUÒ PARTECIPARE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA SOLA AUTORIZZAZIONE.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio POLIZIA LOCALE di questo Comune (tel. 035/924121).

Sarnico, 18 maggio 2018

Il sindaco
Bertazzoli Giorgio

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale
di direzione di struttura complessa «neuropsichiatria infantile»
- disciplina: neuropsichiatria infantile

In esecuzione della deliberazione n. 31 del 23 aprile 2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento

- dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa «Neuropsichiatria Infantile» - ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: neuropsichiatria infantile - rapporto di lavoro: esclusivo,

ai sensi delle seguenti disposizioni: d.lgs. 502/92 (con le modifiche introdotte dalla legge 8.11.12 n. 189), d.p.r. 10.12.97 n. 484, deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. X/553 del 2.08.13.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo oggettivo - caratteristiche della struttura

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona è stata istituita con l.r. n. 23 dell'11 agosto 2015 e formalmente costituita con d.g.r. n. 4494 del 10 dicembre 2015.

Fanno parte dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona:

- il Presidio Ospedaliero di Cremona
- il Presidio Ospedaliero Oglio Po
- le strutture distrettuali del territorio precedentemente di competenza della ASL di Cremona afferenti alla costituita ASST (Rete R.I.C.C.A., Rete R.I.M.I., DSMD)
- il Presidio Ospedaliero Territoriale (POT) «Nuovo Robbiano» di Soresina dal 20 giugno 2016.

Il Presidio Ospedaliero di Cremona è sede di D.E.A. di I° Livello e di C.T.Z. con Neurochirurgia.

L'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria (U.O.C. NPJA) afferisce al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e collabora con altre Strutture per la realizzazione di attività e/o percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali; in particolare il Dipartimento Materno Infantile, ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze di salute neuropsichica della popolazione 0-18 anni sotto il profilo della diagnosi, della cura, della riabilitazione e dell'inclusione scolastica e sociale.

L'U.O.C. NPJA risponde alle richieste ambulatoriali, richieste di consulenza e di ricovero in DH per tutte le patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva, e l'assetto organizzativo ricomprende una sede ospedaliera e tre sedi territoriali (Cremona, Casalmaggiore e Soresina).

Il Presidio Ospedaliero di Cremona è sede di:

- ricoveri programmati diagnostici e terapeutici;
- attività in regime di DH con un letto dedicato in area pediatrica;
- attività ambulatoriale attiva tutti i giorni con Ambulatori dedicati (Epilessia, follow up prematuri). Il Polo Ospedaliero fornisce inoltre prestazioni di consulenza per le diverse U.O. di degenza ospedaliera. Inoltre, collabora strettamente con il PS/DEA e con l'U.O. Psichiatria per la gestione degli adolescenti con acuzie psichiatriche.

Il Polo territoriale di Cremona è situato presso una struttura accreditata cittadina, mentre il Polo territoriale di Casalmaggiore è situato all'interno del Presidio di Oglio Po e risponde alle consulenze in pediatria, pronto soccorso e psichiatria. L'attività di EEG è erogata presso i poliambulatori e referata dalla struttura NPJA. I Poli territoriali garantiscono l'intervento multiprofessionale integrato diagnostico, terapeutico e riabilitativo per i disturbi del neurosviluppo e per i disturbi psichiatrici dell'età evolutiva. Collaborano anche con altre U.O. sul territorio nell'area disabilità, sia per la Commissione di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, sia per altre rilevanti attività. Svolgono attività di consulenza alla Scuola, secondo quanto previsto dalle normative vigenti sia per i bambini certificati con legge 104/92 che 170/2010, sia per le nuove segnalazioni scolastiche. Inoltre, su richiesta diretta del Tribunale per i Minorenni o su richiesta degli enti locali, collaborano attraverso valutazioni multidimensionali e multi professionali, per i minori nell'ambito della tutela o del penale minorile che presentino disturbi di competenza NPJA. Infine, garantiscono la presa in carico per i pazienti del proprio territorio con disturbi del neuro sviluppo mediante l'inserimento, se necessario, in strutture residenziali terapeutiche accreditate ed in strutture residenziali socioeducative, con particolare riguardo alla definizione condivisa degli obiettivi e alla continuità di cura nel rientro verso soluzioni a minore

intensità assistenziale o verso il domicilio. Le strutture di U.O.C. NPJA, afferenti al DSMD sono in stretta collaborazione con le strutture della rete territoriale aziendale ed extra, in particolare, la psicologia clinica, i consultori familiari pubblici e privati accreditati soprattutto nell'area dei gravi disturbi psichiatrici in adolescenza, tutela minori, autismo e disabilità complessa, con attenzione alle fasi di transizione.

Il DRG più frequente relativo all'attività di ricovero espletata risulta:

- 431-Disturbi mentali dell'infanzia.

Nel corso del 2017 sono state erogate 38.870 prestazioni articolate in prime visite e ambulatori specialistici.

Profilo soggettivo:

È richiesta una figura professionale capace di:

- coordinare e ottimizzare attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni) e dei disordini dello sviluppo nelle sue varie linee di espressione (motoria, psicomotoria, linguistica, cognitiva, psicologica, intellettiva e relazionale), realizzando percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con gli altri professionisti coinvolti, basati su linee guida professionali, che permettano un'erogazione di prestazioni uniformi ed appropriata;
- sviluppare strategie innovative nei servizi ambulatoriali, introducendo percorsi di accesso e di cura per linee di priorità e livelli differenziati di intensità terapeutico-riabilitativo-assistenziale, con particolare attenzione agli utenti con disabilità complessa (inclusi gli utenti technology dependent) e agli adolescenti con disturbi psichiatrici gravi
- bilanciare una presa in carico globale e a lungo termine delle patologie più gravi ad andamento cronico (sia neurologiche che psichiatriche), ed interventi timed rivolti alle fasce a rischio da parte di figure stabili di riferimento in collegamento con tutte le agenzie, gli enti ed i servizi coinvolti nel settore
- organizzare e integrare tutta la filiera degli interventi individuali e/o di gruppo fisioterapici, logopedici, neuropsicomotori ed educativi;
- sviluppare gli interventi di consulenza e supporto psicologico ai genitori individualmente o in gruppo;
- sviluppare modalità partecipative con gli utenti e le famiglie, ed in particolare adoperarsi affinché l'utenza possa avvalersi di un'informazione esauriente ed interattiva
- ottimizzare gli interventi di consulenze alle scuole in base a quanto previsto dalla legge n. 104/92 e 170/2010 e coordinare la gestione dell'attività certificativa e di partecipazione alle commissioni di accertamento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica
- sostenere l'integrazione con i Reparti di Pediatria e Patologia Neonatale, con l'SPDC e con il PS/DEA, con l'area consultoriale, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale, con particolare attenzione alla gestione condivisa delle situazioni di acuzie psichiatriche in adolescenza e alla diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico
- progettare e condurre Progetti Regionali di NPJA in rete e in coordinamento con le altre UOC regionali NPJA, con particolare riferimento a competenza in ambito di partecipazione a bandi di fund raising.
- saper attivare relazioni positive con le Strutture di altre Aziende sanitarie e di altri Enti pubblici o privati, compresi i soggetti del privato sociale;
- avere competenze nel trattamento dell'ADHD e delle patologie psichiatriche acute in adolescenza, nel trattamento della fase post-acuta, nella gestione psicofarmacologica, in clinica psichiatrica transculturale e nella gestione della transizione verso l'età adulta
- avere competenze nella gestione dei percorsi di cura per la disabilità complessa e l'autismo, in particolare nella fascia d'età 0-3aa, nella adolescenza e nella transizione verso l'età adulta

Il Direttore della Struttura deve, inoltre:

- saper coordinare le competenze delle diverse sedi di erogazione favorendo l'ottimizzazione quali/quantitativa delle prestazioni specialistiche e definendo percorsi uniformi rispetto alla complessità dell'offerta;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- gestire la complessità tecnico scientifica di diagnosi, cura e riabilitazione nell'area di competenza, comprensiva dell'offerta ambulatoriale di primo e secondo livello integrata con le funzioni distrettuali;
- conseguire gli obiettivi annualmente assegnati alla UOC, attraverso una corretta gestione delle risorse assegnate dal processo di budget, definendo modelli organizzativi che garantiscano un mix di attività nelle differenti aree cliniche secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della UOC di appartenenza e i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget;
- possedere buone capacità di relazione e buone attitudini al «problem solving» sviluppate sia nei confronti dell'utenza, sia nell'ambito del team di lavoro, con la capacità di risolvere e prevenire conflitti eventuali, favorendo la collaborazione fra le figure professionali, valorizzate secondo attitudini, esperienza, propositività e comunque orientate alla crescita professionale del gruppo di lavoro;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- dimostrare capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura, e capacità di indirizzare il personale verso modalità di lavoro finalizzato ad obiettivi;
- sapere gestire le attività del servizio in modo coerente con le risorse finanziarie strutturali, strumentali e umane disponibili;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori;
- dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- monitorare gli eventi avversi, promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; partecipare ai percorsi aziendali di gestione del rischio clinico; adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori; assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- possedere comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione diretta di persone e mezzi, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e dei materiali a disposizione;
- conoscere i concetti di Mission e di Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate e alla valutazione dei costi dell'attività;
- garantire la corretta alimentazione dei flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;
- promuovere il rispetto del codice di comportamento; garantire il rispetto delle norme relative alla prevenzione della corruzione, promuovendo la conoscenza del regolamento aziendale tra i propri collaboratori; collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

SCADENZA: _____

Ai sensi dell'art. 7, punto 1, del d.lgs. 29/1993 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio;
- c. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere coloro che siano stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- e. età: ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatti salvi i limiti previsti per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- b) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente (ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998), e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997;
- d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 - lett. d) - del d.p.r.n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15 comma 8 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale esclusione sarà disposta dal direttore generale con provvedimento motivato da notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, i concorrenti devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

- 8) il possesso dell'anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione, con l'indicazione dell'Amministrazione presso la quale si è prestato servizio, delle posizioni funzionali o delle qualifiche attribuite, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché delle date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il domicilio al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub 2).

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e sottoscritte dai candidati, dovranno riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente avviso. La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 30 del d.p.r. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia 1 - 26100 Cremona, a pena di esclusione.

ENTRO LE ORE 12.00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA

mediante una delle seguenti modalità:

1. spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di cui all'art. 15, comma 3 del d.lgs. 502/92 (testo vigente);
2. consegna a mano presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'Azienda sito in Viale Concordia 1, Cremona (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12,00 del giorno di scadenza). Orario di apertura dell'Ufficio Archivio Protocollo: da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 - il venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.40;
3. Invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-cremona.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della PEC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione.

Si avvisa che in caso di invio di file di dimensioni superiori a 25 MB si potrebbero verificare problemi di gestione informatica e amministrativa del documento che potrebbero pregiudicare la partecipazione alla procedura. Si raccomanda, pertanto, il rispetto di tale limite nella predisposizione del file da allegare alla domanda di partecipazione.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'azienda non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite, ivi compreso l'invio mediante PEC, oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

L'amministrazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative all'avviso pubblico non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda. Parimenti l'Azienda non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare pena l'esclusione:

1. **curriculum**, redatto in carta semplice, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, valutate ai fini dell'art. 15, comma 7bis, lett. d), secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 i curricula dei candidati, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare e alla relazione della commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina.

Alla luce delle suddette disposizioni, il contenuto del curriculum dovrà fare riferimento in particolare:

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato.
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Le relative attività dovranno pertanto essere documentate in ordine cronologico.

- g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative, fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare per la formulazione del giudizio di merito;
- 3) ricevuta del pagamento della tassa, non rimborsabile, di € 6,20= da effettuare mediante versamento diretto al Tesoriere dell'azienda (Banca Popolare di Cremona) o su c/c postale n. 11532264 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, indicando la causale del versamento, o mediante bonifico bancario su Banco Popolare soc. coop. IBAN IT 25 K 05034 11440 000000001862, indicando la causale del versamento;
- 4) fotocopia fronte e retro di un documento d'identità;
- 5) elenco dattiloscritto in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente, datato e firmato.

Per la presentazione dei suddetti documenti il candidato si avvale delle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183.

La conformità all'originale dei documenti presentati, attestata dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 secondo lo schema allegato al presente bando, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Come previsto dall'art. 8 comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 484/97, i contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, sono autocertificati dal candidato stesso mediante le dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.00 n. 445 secondo quanto stabilito dall'art. 15 legge 12.11.11 n. 183. A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, allegato alla domanda stessa e **contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.**

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente dell'unità operativa risorse umane addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge, nelle forme sopra indicate, è priva di efficacia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto decreto emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di cui all'art. 15, comma 3 del d.lgs. 502/92 (testo vigente) riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato, e degli esiti di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti.

A tal fine la commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

- punteggio massimo 40 punti per il *curriculum*
- punteggio massimo 60 punti per il colloquio

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

La convocazione al colloquio avverrà mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma. La data del colloquio verrà anche pubblicata sul sito internet dell'azienda www.ospedale.cremona.it. I candidati convocati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi della d.g.r.n. X/553 del 2.08.13 si rende noto che il sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - viale Concordia, 1 - Cremona - alle ore 9.00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo avrà luogo nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

L'atto di nomina della commissione verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato a cui conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7ter d.lgs. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 8, del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 3 novembre 2005.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto dalla normativa contrattuale vigente.

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In riferimento all'art. 15 comma 7 lett. b) del d.lgs. 502/92, l'azienda non utilizzerà gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, esclusivamente da parte del personale incaricato per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva.

Il trattamento dei dati avverrà in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/03, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario a pena di esclusione dalla selezione, in quanto in mancanza dei dati indispensabili si renderebbe impossibile l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa.

L'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/03 ed in particolare può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, la loro comunicazione in forma comprensibile, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi; può altresì opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendosi al titolare o al responsabile del trattamento.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile dell'unità operativa risorse umane dell'Azienda.

Ai sensi della d.g.r. n. X/553 del 2.08.13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- la Relazione della Commissione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

I candidati dovranno provvedere a loro spese al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda, secondo le modalità che verranno comunicate dall'amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rinvia alla restante normativa in vigore.

Per informazioni, comprese quelle telefoniche, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Risorse umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372405553-469-430.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.ospedale.cremona.it.

Cremona, 23 maggio 2018

Il dirigente responsabile
U.o. risorse umane
Maria Teresa Bulgari

_____ • _____

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona
Viale Concordia, 1
26100 - CREMONA

Il/la sottoscritto/a

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Neuropsichiatria infantile - disciplina: neuropsichiatria infantile.

A tal fine, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, ai sensi degli articoli 46 e 47 del suddetto decreto

DICHIARA

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (C.A.P.)
in via
- di essere in possesso della cittadinanza
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (oppure: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non aver subito condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali)
- di aver conseguito la laurea in
il giorno all'università di
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella sessione di di all'università di
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina
il giorno all'università di
- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di
a decorrere
- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio richiesta come requisito specifico di ammissione:
 - servizio prestato presso
.....
.....
nella posizione funzionale o nella qualifica
 -
nella disciplina
 -
per il periodo dal
al
 - servizio prestato presso
.....
.....
nella posizione funzionale o nella qualifica

.....
 nella disciplina

 per il periodo dal
 al
 • servizio prestato presso

 nella posizione funzionale o nella qualifica

 nella disciplina

 per il periodo dal
 al
 • di aver svolto il servizio militare presso dal
 al con le seguenti mansioni;
 • eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico
 impiego:;
 • di richiedere il seguente ausilio ai sensi dell’art. 20 della legge 104/92 per sostenere le prove previste dal
 concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap:
 (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto).

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel succitato avviso, le norme regolamentari in vigore presso codesta azienda e quelle future nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell’azienda stessa.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio, al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:

Il/La sottoscritto/a manifesta il proprio consenso, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona, per le finalità espresse nell’apposito paragrafo dell’avviso di selezione.

Data

Firma

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all’ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA RICOPIARE SU FOGLIO IN CARTA SEMPLICE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il
residente ain Via.....

consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

- che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono copie conformi all'originale in mio possesso;
- altre dichiarazioni:
-
-
-
-
-
-

Il/La sottoscritto/a manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona di Cremona, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

Luogo e data _____ il dichiarante _____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DA RICOPIARE SU FOGLIO IN CARTA SEMPLICE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il
residente ain Via.....

consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e delle norme penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del suddetto decreto

D I C H I A R A

che tutte le informazioni rese nel curriculum allegato sono veritiere.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi del D.Lgs. 196/03, il trattamento dei dati personali per le finalità della procedura selettiva.

Luogo e data _____ il dichiarante _____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o **inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
La dichiarazione sarà tenuta valida solo se debitamente compilata in ogni sua parte.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale
Metropolitano Niguarda
Sorteggio componenti commissione concorso pubblico, per
titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1
posto di dirigente medico per la disciplina di cardiocirurgia
da assegnare alla s.c. cardiocirurgia**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di cardiocirurgia da assegnare alla S.C. Cardiocirurgia.

In merito al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Cardiocirurgia,

il cui bando è stato pubblicato sul BURL n. 5 del 31 gennaio 2018 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica (parte prima Serie Speciale «Concorsi e Esami») n. 23 del 20 marzo 2018, l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano rende noto che:

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice (titolare e supplente) verrà effettuato presso la Sala Riunioni della S.C. Risorse umane e relazioni sindacali (pad. 6 - 1° piano) dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano, nel giorno: 2 luglio 2018 alle ore 11.00, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del d.p.r. n. 483/1997.

Il direttore generale
Marco Trivelli

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato
di n. 6 posti di collaboratore professionale sanitario esperto
- infermiere - categoria D - livello economico super (DS) con
funzioni di coordinamento**

ART. 1

In esecuzione della deliberazione n. 480 del 15 maggio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 6 posti di: Collaboratore professionale sanitario esperto - Infermiere - Categoria D - Livello economico super (DS) con funzioni di coordinamento

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di n. 2 posti a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai posti si applicherà, inoltre, la riserva prevista da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, qualora dovuta e nei limiti previsti dalle normative vigenti. Con riferimento alla riserva di posti prevista dalla legge 13 marzo 1999 n. 68 per il diritto al lavoro dei disabili, i candidati, per usufruire del beneficio di cui trattasi, devono dichiarare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge n. 68/99, alla data di scadenza del presente bando.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

In caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle suddette categorie di riservatari i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente classificati in graduatoria.

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 2

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio, dal Medico Competente Aziendale;
- c) laurea in infermieristica o diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza, rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270. Il certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica (incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa) è considerato titolo equipollente al possesso del master;

- f) esperienza professionale complessiva nella categoria D, compreso il livello economico Ds, di tre anni maturata presso enti del Servizio Sanitario Nazionale, enti equiparati o presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3

Le domande di ammissione redatte in carta libera, debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere consegnate a mano al predetto Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda può anche essere inviata tramite PEC o CEC-PAC utilizzando la casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-lariana.it. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana, anche certificata, non verranno prese in considerazione. **La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione, o di una casella di comunicazione elettronica certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) personale intestata al candidato, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice / ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.**

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare per ogni trasmissione allegati nel limite dimensionale massimo di 20 MB. In caso di allegati corposi (superiori a 20 MB) è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, che sarebbero stati oggetto dell'invio cartaceo, deve avvenire in file/s in formato PDF o P7M. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file/s PDF o P7M da inviare:

- a) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- b) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

In caso di indicazione nella domanda di indirizzo PEC o CEC-PAC, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato. In altri termini, l'indirizzo di PEC o CEC-PAC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e con-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

tenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) e f) dell'art. 2 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) **fotocopia di un valido documento di identità;**
- b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, che comprovi il possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 lettere c), d), e) e f) del presente bando, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
- c) **curriculum** formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum formativo e professionale ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Pertanto, le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate nelle forme di legge (artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445);
- d) quietanza dell'effettuato versamento del contributo spese di € 10,00, non rimborsabili, per la partecipazione ad ogni singolo concorso pubblico da effettuarsi con una delle seguenti modalità, indicando nella causale cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - sportello interno all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Via Ravona n. 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO);
 - bonifico bancario su Tesoreria ASST Lariana - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - Codice IBAN: IT88F0306910 910100000046049;
- e) eventuali certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) come da fac-simili allegati. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- f) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a riserve o preferenze ai sensi della normativa statale;
- g) elenco in carta semplice ed in triplice copia analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari, ecc..

Si precisa che:

- la dichiarazione sostitutiva dell'attività di servizio dovrà prevedere se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso

positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- **non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato.**

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4

Qualora il numero delle domande che perverranno sia particolarmente numeroso, l'Azienda si riserva di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e/o su argomenti specifici relativi ai posti a concorso. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove - non meno di venti giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati.

L'Azienda si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso dopo lo svolgimento della eventuale prova preselettiva e prima della prova scritta.

I candidati che non risulteranno aver superato la suddetta prova preselettiva non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Per superare la prova preselettiva ed essere ammessi alle prove d'esame, i candidati dovranno raggiungere un punteggio minimo corrispondente a 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992, sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva. I medesimi dovranno far pervenire all'Azienda formale documentazione in ordine al possesso della condizione di cui trattasi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- 1) **PROVA SCRITTA** (tema o quesiti a risposta sintetica - punteggio 21/30):
vertente su argomenti scelti dalla commissione su materie attinenti al profilo e al ruolo oggetto del concorso;
- 2) **PROVA PRATICA** (punteggio 14/20):
consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi al profilo e al ruolo oggetto del concorso;
- 3) **PROVA ORALE** (punteggio 14/20):
quesiti su materie attinenti al profilo e al ruolo oggetto del concorso, elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta tra l'inglese e il francese.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati in possesso dei requisiti di ammissione al concorso e che risulteranno aver superato l'eventuale prova preselettiva mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno venti giorni prima della data fissata per la prova pratica e la prova orale.

Le suddette convocazioni verranno pubblicate anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Comunicazioni e Diario Prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di **100 punti così ripartiti:**

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera: punti 15;
- 2) titoli accademici, di studio: punti 2;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- 4) curriculum formativo e professionale: punti 10.

ART. 5

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti a concorso, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuna o non consentire l'assunzione.

La graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà pubblicata sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del vigente CCNL sottoscritto il 1° settembre 1995.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione della graduatoria di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana - Palazzina Uffici Amministrativi - Via Ravona n. 20 - San Fermo della Battaglia (CO) - tel. 0315854726 - nei seguenti orari:

- lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
- martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale all'indirizzo: <http://www.asst-lariana.it> - Sezione Visionare i Concorsi - Concorsi.

Como, 18 maggio 2018

Il direttore generale ASST Lariana
Marco Onofri

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA
Via Ravona n. 20
22042 - SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO) -**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ **e residente in** _____
_____ (prov. di _____) **C.A.P.** _____
Via _____ **n.** _____ **Tel.** _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ____ post __ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana
 di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato appartenente alla CE _____
 di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di _____
 titolare del diritto / permesso di _____
 titolare dello status di rifugiato
 titolare dello status di protezione sussidiaria
2. per i cittadini italiani:
 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
per i cittadini degli altri Paesi:
 di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
presso il Tribunale di _____
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

conseguito presso _____ il _____

conseguito presso _____ il _____
5. di essere iscritto/a all'albo professionale _____ di _____ al n. _____
6. di aver prestato i servizi come specificati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata alla presente domanda la quale costituisce parte integrante della stessa
7. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato/a a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo

8. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso
9. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____

10. di appartenere a categorie con diritto a riserve o a preferenze ai sensi della normativa statale _____

11. di appartenere a categorie con diritto alla riserva prevista dalla Legge 13.03.1999 n. 68, di trovarsi in stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, e di essere iscritto nello specifico elenco istituito presso l'Ufficio competente di _____
via _____ n. _____
12. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a, dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente concorso pubblico.

Il/la sottoscritto/a, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196.

Il/la sottoscritto/a, chiede, infine, che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni, ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità:

via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Città _____ (Prov. di _____)

PEC o CEC – PAC (intestata al sottoscritto) _____

Il/la sottoscritto/a avendo indicato l'indirizzo di PEC o CEC – PAC accetta che lo stesso diventi il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver prestato/di prestare servizio presso:

a) denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di _____ via _____ n. _____

qualifica _____

(per i dirigenti specificare anche la disciplina)

tipologia del rapporto _____

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)

tempo pieno dal _____ al _____

tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____

causa risoluzione rapporto _____

b) denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato o istituto privato convenzionato o privato)

di _____ via _____ n. _____

qualifica _____

(per i dirigenti specificare anche la disciplina)

tipologia del rapporto _____

(indicare se trattasi di rapporto di lavoro subordinato, libero professionale, borsa di studio, ecc.)

tempo pieno da _____ al _____

tempo parziale (n. ore settimanali _____) dal _____ al _____

causa risoluzione rapporto _____

Dichiara di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

dal _____ al _____ per motivi _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

_____ luogo

_____ data

_____ (il/la dichiarante)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445, IN QUANTO ALLEGATO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DI ISTANZA DIRETTA AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto/a _____
nato/a in _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di false dichiarazioni, sotto la mia responsabilità, a corredo dell'istanza cui la presente è allegata:

DICHIARO

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

IL/LA DICHIARANTE

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445, IN QUANTO ALLEGATO CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DI ISTANZA DIRETTA AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina:
chirurgia vascolare**

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 556 del 17 maggio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Chirurgia Vascolare

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono altresì applicate le disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 97/2013 integrativo dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001
- Non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex d.m. Sanità 30.1.98 e s.m.i. o specializzazione affine ex d.m. Sanità 31.01.98 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.
- Iscrizione all'albo dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA**

TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'indirizzo internet <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A)

entro le ore 12.00 del giorno

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle indicate.

Una volta inviata on line, il candidato - **A PENA DI ESCLUSIONE** - è tenuto a soddisfare tutti i successivi punti 1), 2) e 3):

- 1) stampare la domanda, secondo le modalità indicate nell'allegato A;
- 2) firmarla in originale
- 3) inviarla, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnarla a mano al seguente recapito: **Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, Ufficio Protocollo, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi**, oppure inviarla tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: concorsi@pec.asst-lodi.it. **La dimensione massima dei messaggi di posta PEC non deve superare i 60MB. Non sarà possibile gestire domande con allegati superiori a tale dimensione.**

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Dirigente Medico - Disciplina: Chirurgia Vascolare»;
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un *curriculum* formativo-professionale datato e firmato. **Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo: pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum che non siano state inserite nella domanda redatta online, non saranno oggetto di valutazione;**
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc, in quanto già autocertificati nella domanda online.

Per quanto riguarda l'invio della domanda tramite pec, si precisa che la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non personale.**

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, in un unico file formato pdf.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Per le sole domande inviate con raccomandata A/R la domanda con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, A PENA DI ESCLUSIONE, secondo le modalità sopra indicate ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO CONCORSUALE () e dovranno pervenire all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi entro e non oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (quindi entro le ore 12.00 del

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del

Per tutto quanto sopra, si precisa dunque che NON SARANNO AMMESSI a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati che:

- a) Non sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando;
- b) Hanno inviato la domanda di partecipazione online ma non hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda stampata e firmata in originale con la documentazione sopra indicata;
- c) Hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio Protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda di partecipazione firmata con la documentazione sopra indicata ma non hanno compilato e inviato la suddetta domanda online;
- d) Hanno consegnato all'Ufficio Protocollo o inviato mediante raccomandata a.r. o inviato tramite PEC la domanda di partecipazione firmata con la relativa documentazione sopra indicata oltre il termine di scadenza del bando (ore 12.00 del);
- e) Hanno inviato mediante raccomandata a.r. la domanda di partecipazione firmata e la relativa documentazione allegata entro le ore 12.00 del ma le stesse sono pervenute all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del);
- f) Hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) non firmata.
- g) Ricadranno nelle casistiche in cui è prevista l'esclusione dalla presente procedura indicate espressamente nel bando.

Saranno AMMESSI CON RISERVA i candidati che:

- h) Non hanno trasmesso copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i) Non hanno trasmesso copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.

Essi dovranno regolarizzare la domanda il giorno della prova scritta, al momento della registrazione, pena l'esclusione.

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltrare la domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa in caso di dichiarazioni mendaci nonché segnalazione alle Autorità competenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite PEC) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75). Pertanto, l'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esito positivo di tale verifica, con conseguente recesso e/o annullamento del contratto individuale stipulato, in caso di dichiarazioni mendaci;
- Nelle predette autocertificazioni devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o solu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

zione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- b) **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 27 d.p.r. 483/1997 del sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| • titoli di carriera | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale | max punti 4 |

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale «Concorsi ed esami» - nei termini previsti dalla vigente normativa nonché sul sito web aziendale.

L'Azienda si riserva di modificare il diario delle prove dando comunicazione, nei tempi previsti dalla vigente normativa, esclusivamente tramite avviso sul proprio sito web.

L'elenco dei candidati **ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato esclusivamente** sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati ammessi e ammessi con riserva sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, **muniti dello stesso documento di riconoscimento indicato nella domanda di iscrizione online**, in corso di validità, nelle date, all'ora e nel luogo stabiliti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con relativa deliberazione.

La pubblicazione della stessa sul sito web aziendale ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di adozione della deliberazione che approva la graduatoria concorsuale, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

NOMINA

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli emolumenti stipendiali si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti e/o dichiarazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la **Sala dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi - Piazza Ospitale 10 - Lodi, con inizio alle ore 10.00 del giorno** In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta nei giorni successivi con le stesse modalità sopra indicate, previa pubblicazione sul sito Web aziendale.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'azienda, disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno esclusivamente pubblicate sul sito aziendale www.assf-lodi.it.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - viale Savoia, 1 - Lodi (tel. 0371/372485 - 0371/376449) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Per delega del direttore generale
Il direttore dell'u.o.c. gsru
Clara Riatti

— • —

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE

ONLINE SUL SITO <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti”** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Al termine della procedura on line si riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda in .pdf contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora. La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna "domanda" (.pdf).
- Una volta confermata e inviata l'iscrizione on line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- Il candidato è tenuto a stampare la domanda ricevuta e tutta la documentazione già indicata nel bando e recapitarla nelle modalità e tempi in esso indicati.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

_____ il _____
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di operatore
tecnico specializzato esperto (cat. C) idraulico**

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 537 del 9 maggio 2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Operatore tecnico specializzato esperto (cat. C) idraulico

Ruolo: Tecnico

Profilo professionale: Operatore Tecnico Specializzato Esperto - Idraulico

Categoria contrattuale: C

Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r bis del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- Aver maturato almeno 5 (cinque) anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo Bs nelle Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale ovvero in profilo equipollente in altre Pubbliche Amministrazioni o imprese private;
- Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- Specifici attestati di qualifica necessari allo svolgimento dell'attività a selezione o altri titoli di studio previsti dall'art. 4 co. 1 del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 attinenti al profilo di attività.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si consiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda «**Utente**»;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**Utente**».

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L'accesso alla scheda «**Utente**» è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. **DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA** dal candidato;
2. **COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;

3. **RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO** di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:

- tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicata presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
- tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA**

Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;

5. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO**

Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.

6. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO**

Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestatO all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestatO presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

7. **PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA**

Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegare in copia digitale nella apposita sezione;

8. **CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)**

Il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale pos-

sesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35bis del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- TITOLI DI CARRIERA
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | punti 18 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 2 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 7 |

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 37 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento, scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Idrraulico; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.assst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@assst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.assst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - * titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
 - * certificazione relativa al godimento dei diritti politici
 - * certificazione generale del casellario giudiziale
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei ter-

mini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;

- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. Tale procedura di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 17 maggio 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di operatore
tecnico specializzato esperto (cat. C) elettricista****BANDO DI CONCORSO**

In esecuzione all'atto deliberativo n. 538 del 9 maggio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Operatore tecnico specializzato esperto (cat. C) elettricista

Ruolo: Tecnico

Profilo professionale: Operatore Tecnico Specializzato Esperto - Elettricista

Categoria contrattuale: C

Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r *bis* del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- Aver maturato almeno 5 (cinque) anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo Bs nelle Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale ovvero in profilo equipollente in altre Pubbliche Amministrazioni o imprese private;
- Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- Specifici attestati di qualifica necessari allo svolgimento della attività a selezione o altri titoli di studio previsti dall'art. 4 co. 1 del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 attinenti al profilo di attività.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «**Conferma**».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda «**Utente**»;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**Utente**».
Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda «**Utente**» è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione :

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (upload) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. **DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA** dal candidato;
2. **COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;

3. **RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO** di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:

- tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicata presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
- tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA**

Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;

5. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO**

Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.

6. **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO**

Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestatO all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestatO presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

7. **PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA**

Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegare in copia digitale nella apposita sezione;

8. **CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)**

Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile;

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale pos-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

sesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
 1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, a richiesta dell'Amministrazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuata di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante «**Invia l'iscrizione**» per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «**Assistenza**» sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione ed esclusione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento

delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35bis del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli, documentati in originale o in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà, che non siano inseriti nella domanda redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è stabilita dal Regolamento attuativo aziendale approvato con delibera n. 1031 del 28 settembre 2001, come segue:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | punti 18 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 2 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 7 |

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 37 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento, scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione di Elettricista; la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA TEORICO PRATICA:

Vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione.

PROVA ORALE:

Oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 comma 1 d.lgs. n. 165/2001.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso e sul BURL.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - * titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
 - * certificazione relativa al godimento dei diritti politici
 - * certificazione generale del casellario giudiziale

- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei ter-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

mini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;

- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. Tale procedure di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 17 maggio 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di dirigente medico
- disciplina di medicina interna**

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 542 del 9 maggio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina di Medicina Interna
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico
Disciplina: Medicina Interna
Impegno orario: Tempo pieno
Incarico dirigenziale: Professionale di base

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**
- **Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Diploma di Specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o altra disciplina equipollente o affine**, ai sensi rispettivamente del d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e del d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1 febbraio 1998

è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);
- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «Conferma».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
 - **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda «**Utente**»;
 - Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**Utente**».
- Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- L'accesso alla scheda «**Utente**» è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018
FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «**Allega la domanda firmata**».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (up load) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. **DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA** dal candidato;
2. **COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. **RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO** di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
 - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento

il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

- tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 00000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della l. 97/2013, in copia digitale e leggibile;

5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero.

6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 23 del d.p.r. n. 483/1997, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 23, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero.

7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegate in copia digitale nella apposita sezione.

8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

Il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;

6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, a richiesta dell'amministrazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere all'annullamento della stessa**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

All candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici, nonché telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati vengono disposte con adozione di relativo atto deliberativo.

I partecipanti risultati **ESCLUSI** riceveranno comunicazione motivata del provvedimento adottato nei loro confronti, entro trenta giorni dall'esecutività dell'atto stesso, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) se rilevabile dalla documentazione spedita all'Azienda.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati **AMMESSI** per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi degli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. 483/97 nonché degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165/2001.

Le previste operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

la Struttura Risorse Umane dell'ASST Mantova sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova, il terzo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno non festivo e non coincidente con il sabato.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla suddetta Commissione esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i TITOLI;
- 80 punti per le PROVE D'ESAME.

I punti per la valutazione dei TITOLI sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di CARRIERA | punti 10 |
| • titoli ACCADEMICI E DI STUDIO | punti 3 |
| • PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI | punti 3 |
| • CURRICULUM formativo e professionale | punti 4 |

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 30 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

ART. 6 - PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritte e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In alternativa, qualora il numero dei candidati risulti elevato, il diario delle prove e la conseguente convocazione alla prima prova verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

In ogni caso il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet aziendale, nel rispetto dei termini di preavviso predetti, nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA TEORICO PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 09/05/94 n. 487 ss.mm., già precedentemente riportate in dettaglio.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste dall'art. 2 del presente bando.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova);
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - * Diploma di Laurea, Specializzazione e regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
 - * certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
 - * certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale.
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, relativo al quadriennio 1998/2001. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;

- per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 17 maggio 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova
Concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione
amministrativa in forma unificata tra le ASST di Mantova,
Crema e Cremona per la copertura a tempo indeterminato
e a tempo pieno di n. 3 posti di collaboratore professionale
sanitario - infermiere**

BANDO DI CONCORSO

In esecuzione all'atto deliberativo n. 590 del 16 maggio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con gestione amministrativa in forma unificata tra le ASST di Mantova, Crema e Cremona per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere
- da assegnare come segue:
- n. 1 posto per ASST Mantova
 - n. 1 posto per ASST Cremona
 - n. 1 posto per ASST Crema

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario - Infermiere

Categoria contrattuale: D

Impegno orario: Tempo pieno

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del d.p.r. n. 220/2001 è fatta salva la percentuale di riserva a favore di particolari categorie di cittadini previste da leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del d.p.r. n. 487/1994, qualora sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si affua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Limitatamente all'ASST di Crema:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- le riserve di cui alla legge n. 68/1999 trovano applicazione esclusivamente con riferimento all'art. 18 (categorie protette); la percentuale di riserva di cui all'art. 3 (disabili) risulta già coperta nella dotazione organica aziendale.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della l. n. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Saranno ammessi anche gli infermieri entrati in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera r bis del d.lgs. n. 286/98 (*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*) dotati di specifico titolo riconosciuto dal Ministero della Salute in Italia.

I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda che procede all'assunzione prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciataro a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, l. n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **laurea Universitaria appartenente alla classe delle Professioni Sanitarie L/SNTI (Infermieristica)**

ovvero

Diploma universitario conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (d.m. Sanità 14 settembre 1994, n. 739)

ovvero

I diplomi e gli attestati conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

- **regolare iscrizione al relativo albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio (art. 2 del d.p.r. n. 220/2001).

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INVIO TELEMATICO

Per presentare domanda di partecipazione al concorso mediante la modalità telematica prevista, il richiedente deve adempiere all'OBBLIGO PROPEDEUTICO DI REGISTRAZIONE ON-LINE collegandosi al portale Gestione Concorsi >> <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>. Detto sito è sempre raggiungibile salvo momentanee sospensioni per interventi di manutenzione anche non programmati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata dal candidato ESCLUSIVAMENTE in modo telematico utilizzando la procedura di seguito descritta, entro la data di scadenza del bando e precisamente, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Concorsi ed Esami.

Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Detto termine è perentorio. A tale proposito si precisa che:

- la procedura informatica di inoltro delle domande sarà attiva solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente bando;
- la procedura di compilazione della domanda potrà essere effettuata da qualsiasi personale computer collegato alla rete internet dotato di un browser di navigazione di ultima

generazione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari - si sconsiglia l'utilizzo di smartphone o tablet);

- ad avvenuta scadenza del bando, la procedura telematica non consentirà più la compilazione della domanda di partecipazione.

Non verranno tenute in considerazione le domande che risulteranno inviate secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente bando, nonché inviate dopo la predetta data di scadenza o prima della pubblicazione del presente bando sulla richiamata Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa sin d'ora che l'eventuale riserva di invio successivo di documentazione è priva di effetto.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-mantova.iscrizioneconcorsi.it/>.

Accedere alla «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti e «Conferma».

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. **Attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda «**Utente**»;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**Utente**».

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L'accesso alla scheda «**Utente**» è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (ovvero una volta sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù «**Concorsi**» per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona «**Iscriviti**» del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda «**Anagrafica**», che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto «**Compila**» ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso «**Salva**».

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «**Conferma ed invio**»).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento **non consentirà il salvataggio della domanda**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «**Conferma ed invio**».

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «**Invia l'iscrizione**» che va cliccato per inviare definitiva-

mente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo di protocollo, data e ora.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. **L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.**
2. **La mancanza dei requisiti di ammissione.**
3. **La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda on line (up load) - in uno dei formati previsti - la copia digitale di:

1. DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2. COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
3. RICEVUTA DI AVVENUTO VERSAMENTO DELLA TASSA CONCORSO di €. 15,00=, non rimborsabili, da effettuarsi in modo alternativo tramite una sola delle seguenti modalità:
 - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizi tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - o tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 00012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;

4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA

Per i cittadini di stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013, in copia digitale e leggibile;

5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI TITOLO DI STUDIO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE CONSEGUITO IN ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA O STATO ESTERO

Per poter considerare tali titoli di studio - sia ai fini dell'ammissione che ai fini della valutazione titoli - il candidato deve allegare copia digitale del decreto di riconoscimento del proprio titolo professionale emesso a tal fine dal competente Ministero;

6. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO

Al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto all'art. 22 del d.p.r. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del relativo decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della l. n. 735/1960.

Nell'ambito del servizio prestatato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

zio prestato presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della l. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;

7. PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA

Ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se - oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on-line nella pagina «Articoli e Pubblicazioni» - le stesse vengono allegare in copia digitale nella apposita sezione;

8. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP)

Il candidato che necessita, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on-line - deve allegare, in uno dei formati previsti, certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

Si ribadisce che in assenza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte del candidato disabile.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso on-line il candidato dovrà dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, di seguito elencati:

- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Si precisa sin d'ora che verranno presi in considerazione soltanto i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso on-line.

I candidati che hanno dichiarato nella domanda on-line di essere in possesso di titoli di preferenza dovranno produrre, **a richiesta dell'Amministrazione**, idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli dichiarati anche mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 l'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati, segnalando agli Organismi preposti i casi di rilascio di dichiarazioni non veritiere o false ai sensi del codice penale. Il falso dichiarante incorrerà inoltre nella decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

PROCEDURA DI ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PER EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE

La domanda di iscrizione al concorso, una volta confermata, viene bloccata e non può essere modificata.

Se un candidato ha necessità di **modificare** una domanda confermata, **deve procedere autonomamente all'annullamento della stessa** senza avanzare alcuna richiesta all'Ufficio Concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per eventuali modifiche o produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione e/o modifica il candidato dovrà ristampare la domanda, firmarla, allegarla digitalmente e cliccare sul pulsante **«Invia l'iscrizione»** per poter risultare nuovamente iscritto al concorso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **«Assistenza»** sempre presente in testata della pagina web.

Si precisa sin d'ora quanto segue:

- eventuali **richieste di assistenza formulate per via telematica** trasmesse mediante il programma di iscrizione, verranno evase di norma e compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio preposto, entro cinque giorni dalla ricezione;
- **non si garantisce il riscontro alle richieste di assistenza che pervengano nei sette giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda;**

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all'ASST di Mantova **eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento**, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@asst-mantova.it.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo, compreso quello di posta elettronica, indicato nella domanda;
- eventuali disguidi telematici, non imputabili a colpa dell'amministrazione aziendale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda on-line e della conseguente documentazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione e l'ammissione dei candidati verranno disposte con adozione di relativo atto deliberativo dopo l'effettuazione della prova preselettiva e prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Azienda si riserva di richiedere agli aspiranti, nei termini e nei modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

Dell'ammissione alle prove verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione sul sito dell'Azienda. Detta pubblicazione ha valore di notifica.

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati AMMESSI per l'espletamento delle prove secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 220/2001 e nel rispetto degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35bis del d.lgs. n. 165/2001, fatta salva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che NON saranno oggetto di valutazione eventuali titoli allegati alla domanda non dichiarati nella domanda stessa redatta online con le modalità stabilite nel presente bando.

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.p.r. n. 761/1979 e nel d.p.r. n. 220/2001, disponendo complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i TITOLI
- 70 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le PROVE D'ESAME sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova SCRITTA
- 20 punti per la prova PRATICA
- 20 punti per la prova ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di CARRIERA
- titoli ACCADEMICI E DI STUDIO
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
- CURRICULUM formativo e professionale

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è la seguente:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | punti 18 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 2 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 7 |

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Prova preselettiva

I candidati le cui domande risultano pervenute entro il termine di scadenza del presente bando sono ammessi alla prova preselettiva.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa sul sito istituzionale delle ASST aderenti alla presente procedura.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla prova preselettiva, a valersi pertanto quale formale convocazione, senza altro preavviso o invito.

Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del d.l. n. 90/2014 convertito con l. n. 114/2014.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

La prova preselettiva consisterà in un test basato su una serie di domande a risposta multipla vertenti su elementi di cultura generale e sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo previsto per la professione infermieristica.

Saranno ammessi alla prova scritta, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, i candidati che avranno conseguito il miglior punteggio fino alla posizione n. 1200 nella graduatoria preliminare, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* in tale ultima posizione.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame scritta e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

I risultati della prova preselettiva verranno pubblicati sui siti aziendali delle ASST aderenti alla presente procedura.

I candidati dovranno presentarsi, a pena di esclusione, muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PROVE D'ESAME

L'azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritte e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale.

Il diario delle prove e la sede di svolgimento unitamente all'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale, sui siti istituzionali della ASST aderenti alla presente procedura.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e precisamente:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento, scelto dalla Commissione esaminatrice, attinente alla materia oggetto del concorso e cioè sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo della professione infermieristica; la prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella predisposizione di piani assistenziali relativi alla presa in carico di pazienti in ambiti clinici differenti.

PROVA ORALE: oltre che sulle materie inerenti il posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese ai sensi dell'art. 37, comma 1, d.lgs. n. 165/2001. Nell'ambito della prova orale sarà inoltre oggetto di verifica la conoscenza della normativa anticorruzione (l. n. 190/2012) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. n. 62/2013).

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

ART. 7 - GRADUATORIA (FORMAZIONE, SCORRIMENTO E UTILIZZO)

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 s.m.i., (già precedentemente riportate in dettaglio).

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla l. n. 191/1998.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione.

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria unica è approvata con provvedimento aziendale dell'ASST di Mantova.

La graduatoria sarà pubblicata sui siti internet aziendali delle ASST aderenti alla presente procedura. La pubblicazione sostituisce qualsiasi ulteriore comunicazione ai candidati idonei e vale ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione conseguita in graduatoria.

Nomina dei vincitori

L'utilizzo della graduatoria per la nomina dei vincitori verrà gestito dall'ASST capofila che provvederà allo scorrimento della graduatoria medesima secondo le esigenze di ciascuna ASST (posti a concorso).

Il/i concorrente/i dichiarato/i vincitore/i sarà/saranno invitato da ciascuna ASST, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la loro disponibilità ad accettare l'assunzione.

Successivamente all'accettazione, le singole ASST provvederanno autonomamente a curare gli atti, le verifiche e l'accertamento dell'idoneità fisica preventive all'instaurazione del rapporto di lavoro con i candidati individuati.

Scorrimento ulteriore

L'ASST di Mantova, successivamente all'assunzione dei vincitori, provvederà a comunicare i nominativi dei candidati utilmente collocati nella graduatoria per ulteriori attingimenti da parte delle ASST aderenti alla presente procedura, previa richiesta da parte di ciascuna ASST dei posti necessari.

Ogni ASST richiedente provvederà a contattare i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dando comunicazione all'ASST di Mantova dell'avvenuta assunzione e/o rinuncia.

Utilizzo della graduatoria concorsuale

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata da parte delle Aziende partecipanti anche per assunzioni a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente:

Si precisano le seguenti condizioni:

- l'ASSUNZIONE del candidato idoneo in graduatoria a tempo indeterminato presso una delle Aziende partecipanti comporta per il candidato l'impossibilità di assunzione, sia a tempo determinato che indeterminato, da parte delle restanti Aziende;
- la RINUNCIA del candidato all'assunzione a tempo indeterminato presso una delle Aziende partecipanti comporta per il candidato la decadenza dalla graduatoria;
- l'ASSUNZIONE del candidato idoneo in graduatoria a tempo determinato presso una delle Aziende partecipanti comporta per il candidato l'impossibilità di un successivo utilizzo a tempo determinato da parte delle restanti Aziende ma non l'impossibilità di utilizzo della relativa posizione in graduatoria ai fini di un'assunzione a tempo indeterminato anche da parte delle altre Aziende partecipanti.
- la RINUNCIA del candidato all'assunzione a tempo determinato con una delle Aziende partecipanti comporta per il candidato l'impossibilità di una eventuale assunzione a tempo determinato da parte delle restanti Aziende ma non l'impossibilità di un successivo utilizzo della posizione ai fini di una assunzione a tempo indeterminato da parte delle Aziende partecipanti.

ART. 8 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova;
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - * titolo di studio abilitante all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale ove previsto;
 - * certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
 - * certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale;
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'Azienda interessata, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte delle Aziende partecipanti

Le ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procedono alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda interessata comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del **periodo di prova** di sei mesi, secondo quanto stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

Le Aziende partecipanti si riservano di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a loro insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. n. 220/2001 ed ai CC.CC.NN.L. del Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

Il presente bando di concorso è pubblicato sui siti internet delle aziende partecipanti e precisamente è consultabile ai seguenti link:

- **ASST di Mantova** <http://www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso>;
- **ASST di Crema** <http://www.asst-crema.it/bandi-gare-e-concorsi>;
- **ASST di Cremona** <http://www.ospedale.cremona.it/lavora-con-noi>.

Tale procedura di pubblicità assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della l. n. 69/2009 e s.m.i., e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

N.B. l'espletamento della presente procedura selettiva è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 *bis* del d.lgs. n. 165/2001.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la STRUTTURA RISORSE UMANE - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 21 maggio 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato, di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia generale**

In esecuzione del provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza n. 375 del 6 marzo 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per:

- n. 1 posto a tempo indeterminato, di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Chirurgia Generale.

La procedura concorsuale verrà espletata in conformità alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e a quanto disposto nel presente bando.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è regolato dai CC.CC.NN.LL. dell'area della Dirigenza Medica.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Possono, altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.:

- i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale da ricoprire. Si precisa che l'art. 42 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando però gli obblighi di certificazione previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

L'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione specifica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio;

- c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché negli altri casi in cui le disposizioni vigenti escludono l'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- d) laurea in Medicina e Chirurgia. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante, ex art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, l'equiparazione del titolo conseguito all'estero con il corrispondente titolo di studio italiano;

- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. n. 483/1997 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Enti del SSN diversi da quello di appartenenza;

- f) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo prima dell'assunzione in servizio;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal d.m. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., le discipline affini sono indicate nel d.m. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno specificare:

- se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 368;
- la durata massima del corso di studi relativo alla specializzazione;

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e con allegata la pertinente documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33, 20900 Monza.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte IV Serie Speciale - Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande potranno essere presentate con le seguenti modalità:

- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza, Via Pergolesi n. 33 Monza - Palazzina Villa Serena -, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- inviate, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena l'esclusione. **L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB)**, con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale).

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare sulla facciata l'indicazione:

Contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Chirurgia.

SCADENZA: ORE 23:59:59 DEL

Il termine di scadenza sopra indicato per la presentazione delle domande e della documentazione da allegare è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Saranno considerate valide le domande spedite con raccomandata A.R. entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la precisa indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
- la data, il luogo di nascita, la Provincia di nascita, il Comune di residenza e la Provincia di residenza, il Codice Fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa equivalente. I cittadini non italiani devono, altresì, dichiarare, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. **d), e), f)** del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (tutte le candidate ed i candidati nati dal 1986, sono esonerati da questa dichiarazione);
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e che non ricorrono condizioni ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari;
- il diritto all'applicazione della disposizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/92;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. Si precisa che nel caso il candidato abbia utilizzato o indicato un indirizzo PEC, quale proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, lo stesso verrà utilizzato dall'Azienda per eventuali comunicazioni telematiche con la medesima efficacia delle comunicazioni cartacee al domicilio/residenza.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda dovrà essere sempre allegata, a prescindere dal mezzo di trasmissione, la fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda deve essere allegata la sottoelencata documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda. La dichiarazione dovrà riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli, ad esempio per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento, il punteggio, ecc. In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;
2. le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (rese ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000), relative ai titoli di carriera, accademici e di studio, che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione

della graduatoria. Le dichiarazioni dovranno riportare con precisione tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dei controlli ad esempio, per i titoli di studio, dovrà essere indicata l'Università, la data di conseguimento il punteggio, ecc., per la carriera dovranno essere correttamente indicati: il datore di lavoro, la mansione o il profilo ricoperto, la disciplina, i periodi (dal gg/mese/anno al gg/mese/anno), l'impegno orario settimanale. Non si considera completa la dichiarazione relativa ai servizi che presenti genericamente il mese di inizio o fine e non il giorno.

In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate.

Nella autocertificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del SSN deve essere precisato se ricorrono, o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

3. la documentazione attestante i servizi prestati all'estero ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. n. 483/97. La documentazione deve riportare il riconoscimento del servizio ai sensi della legge n. 735/60, in mancanza della suddetta specifica non si procederà alla valutazione;
- le eventuali copie delle pubblicazioni. La produzione scientifica, che deve essere allegata in originale o in copia autenticata, verrà valutata soltanto se:
 - strettamente attinente alla disciplina;
 - riferita al triennio precedente alla data di scadenza del presente concorso;
 - edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori.

Al fine di facilitare il procedimento di valutazione dovranno essere presentati elenchi distinti per pubblicazioni, abstract (purché pubblicati) e atti di congresso (purché pubblicati). La produzione scientifica elencata in ciascun elenco dovrà essere numerata (esempio 1/P [Pubblicazioni] 1/A [Abstract] 1/C [Atti di congresso]) e la numerazione dovrà essere riportata sulla documentazione allegata in originale o in copia autenticata. Il candidato può autenticare le copie mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che le copie richiamate nella dichiarazione sono conformi agli originali in suo possesso.

4. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già riportati nella documentazione di cui ai precedenti punti, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Il *curriculum vitae* verrà valutato solo se documentato o autocertificato. La documentazione prodotta in fotocopia dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Il candidato, nelle fattispecie previste dalla legge (d.p.r. n. 445/2000), può presentare delle dichiarazioni sostitutive previste dal citato decreto.

Il *curriculum* autocertificato, le dichiarazioni sostitutive nonché le fotocopie autenticate saranno oggetto di valutazione solo se riporteranno, con precisione, tutti gli elementi necessari per effettuare i dovuti controlli ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

In mancanza delle suddette specificazioni le dichiarazioni non verranno valutate;

Gli eventi formativi frequentati, i corsi di aggiornamento, verranno valutati solo se:

- successivi al conseguimento della specializzazione;
- intercorsi in un arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando.

Le attività in qualità di relatore o docente verranno valutate solo se:

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- verrà indicato il numero di ore;
 - successive al conseguimento della specializzazione;
 - intercorse in un arco temporale dei tre anni antecedenti alla data di scadenza del presente concorso;
5. la casistica operatoria, purché successiva al percorso di specializzazione. La documentazione della casistica deve essere attestata dal Direttore della struttura complessa dove opera, o ha operato, il candidato.

La documentazione deve poi essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda.

Al fine di facilitare il procedimento di valutazione si indicano le seguenti modalità di documentazione della casistica chirurgica ed interventistica:

- a) la specifica attività professionale deve essere presentata in un documento sintetico;
 - b) gli interventi e le procedure devono essere descritte, in lingua italiana, in chiaro secondo ICD IX-CM ovvero denominazioni condivise a livello internazionale. Qualora una procedura complessa richieda più codifiche di atti contemporanei, esse vanno ricondotte chiaramente ad un singolo intervento;
 - c) gli interventi devono essere raggruppati per anno e per tipologia;
 - d) deve essere chiaramente indicato per ogni tipologia: il numero di ogni intervento e il ruolo ricoperto.
6. fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità;
7. la ricevuta del versamento di € 20,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo - causale iscrizione concorso Chirurgia Generale-;
8. elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;

Si sottolinea che, ai sensi dall'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi, che non sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto, debbono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Questa disposizione vale anche per l'invio tramite PEC.

Le dichiarazioni sostitutive non sottoscritte non verranno valutate.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Cause di esclusione dal concorso:

- **omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici. L'Amministrazione potrà chiedere con indicazione di modi e tempi la necessaria regolarizzazione prima dell'espletamento del concorso, pena l'esclusione dal concorso stesso;**
- **mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza;**
- **trasmissione della domanda mediante casella PEC non riconducibile univocamente al candidato o mediante l'utilizzo di posta elettronica non certificata;**
- **mancata sottoscrizione della domanda.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

Ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. n. 483/97 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame;

1. I punti per la valutazione dei titoli sono così ulteriormente ripartiti:

- Titoli di carriera: massimo di 10 punti;
- Titoli accademici e di studio: massimo di 3 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: massimo di 3 punti;
- Curriculum formativo e professionale: massimo di 4 punti.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- Prova scritta: massimo punti 30;
- Prova pratica: massimo punti 30;
- Prova orale: massimo punti 20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per ciascuna prova la data ed il luogo di svolgimento, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.asst-monza.it - sezione concorsi -.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Nell'eventualità della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso l'Azienda si riserva di effettuare una prova preselettiva tra i candidati ritenuti ammissibili alla procedura.

La prova preselettiva verterà su argomenti attinenti al profilo ricercato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

**FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA,
APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE:**

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane d'età.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI:

Il concorrente vincitore o gli altri concorrenti utilmente collocati in graduatoria potranno essere invitati, alla stipula del contratto individuale di lavoro, in osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo di sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

L'immissione in servizio avverrà solo a seguito di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e s.m.i. della Dirigenza Medica.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo ai sensi all'art. 14 del CCNL 8 giugno 2000 I biennio economico e ss.mm.ii. della Dirigenza Medica.

DISPOSIZIONI VARIE:

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata alla domanda di partecipazione decorsi 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale.

L'Ufficio Concorsi decorsi 180 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale non procederà alla conservazione dei documenti.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda - Via Pergolesi n. 33, Monza, I piano Palazzina di Villa Serena, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 039/23339826, 039/2332805).

Monza,

Il direttore generale
Matteo Stocco

— • —

FACSIMILE DI DOMANDA

**Al Signor
Direttore Generale
ASST di Monza
Via Pergolesi n. 33
MONZA**

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a il _____ a _____ (Prov. di _____)
CF _____ residente a _____ (Prov. di _____)
via _____ n. _____ CAP _____

CHIEDE

**di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami per n. 1
posto di Dirigente Medico, AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA'
CHIRURGICHE, DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(si prega di barrare i punti di interesse, compilare i corrispondenti campi e prestare attenzione alle note in calce)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;
 - specificare le condizioni dettagliate nei punti 1 e 2 della Nota (a) riportati in calce: _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ovvero specificare i motivi della cancellazione _____;
- per i cittadini stranieri:
 - di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
 - ovvero specificare i motivi del mancato godimento;
 - di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali;
- ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- di non aver procedimenti penali in corso;

- ovvero specificare i procedimenti penali in corso _____;
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (prestare attenzione alla nota in calce lett. b):
dal _____ al _____ Ente _____ profilo _____
- disciplina _____;
 - tipologia rapporto (tempo indeterminato/determinato) _____;
 - impegno orario (tempo pieno o impegno ridotto specificare la % dell'impegno orario) _____;
 - di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- ovvero di essere stato :
- destituito
 - dispensato
 - licenziato
- di essere nella seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva militare:
- assolto
 - non assolto (motivazione _____)
 - non tenuto
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____,
conseguito il _____ presso _____
con il punteggio di _____; (vedere la nota in calce lett.c)
- di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____,
conseguito il _____ presso _____
con il punteggio di _____ durata anni: _____;
(vedere la nota in calce lett.c)
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di _____
al n. _____ dal _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire:
- precedenza _____;
 - preferenze _____;
 - riserve _____;
- (allegare la documentazione comprovante il diritto)
- di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92. Deve essere specificato l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari;
- di non essere tenuto/a a sostenere l'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/92;
- di aver preso visione del contenuto del Bando di concorso in oggetto e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni che lo stesso prevede;

- di essere consapevole che la convocazione alle prove delle presente procedura concorsuale avverrà, esclusivamente, mediante pubblicazione sul sito web aziendale sul sito web dell'ASST di Monza – sezione concorsi -;
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 30/06/2003, n. 196;
- allega la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso;

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ DICHIARA
CHE IL RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL PRESENTE CONCORSO E':

via _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____

prov. _____

telefono _____ mail _____

o mail pec _____

Data, _____

Firma _____

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

Note per la compilazione della domanda:

(a) Specificare:

1. se si è familiare di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato Membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente . (*allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno*).
2. se si è cittadino di paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. (*allegare la copia conforme all'originale del permesso di soggiorno*).

(b) Non sono ricomprese nella fattispecie i rapporti libero professionali, di collaborazione coordinata e continuativa nonché i contratti con le Agenzie interinali.

(c) I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 ai titoli di studio conseguiti in Italia. A tal fine, in allegato alla domanda di ammissione alla procedura, i candidati dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione comprovante il riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente che dovrà sussistere alla data di scadenza di presentazione delle domande per la partecipazione al presente avviso.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di
incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - n. 1
posto di dirigente medico, direttore di struttura complessa di
radiologia - disciplina radiodiagnostica, area della medicina
diagnostica e dei servizi - per l'u.o.c. di radiologia/diagnostica
per immagini Garbagnate - indirizzo interventistico - rapporto
esclusivo

In esecuzione della deliberazione n. 424/2018 /DG del 17 maggio 2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico, Direttore di Struttura Complessa di Radiologia - Disciplina Radiodiagnostica, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - per l'U.O.C. di Radiologia/Diagnostica per immagini Garbagnate - Indirizzo interventistico - Rapporto esclusivo

Il profilo professionale del posto messo a concorso è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

L'Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense è stata costituita con d.g.r.n. X/4477 del 10 dicembre 2015 e ha sede legale in Garbagnate Milanese, Viale Forlanini 95.

L'Azienda opera sul territorio degli ex distretti sociosanitari di Garbagnate Milanese, Rho e Corsico, con un bacino complessivo di popolazione residente di oltre 483.000 abitanti. A seguito dell'attuazione della riforma sanitaria, afferiscono all'Azienda 3 presidi ospedalieri per acuti, 1 presidio ospedaliero territoriale (POT), poliambulatori territoriali, strutture psichiatriche e di neuropsichiatria infantile ospedaliere, territoriali e residenziali, consultori familiari, centri diurni disabili e una Residenza Sanitaria Assistenziale.

Con l'approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico è stata ridefinita la macrostruttura organizzativa ritenuta idonea per il conseguimento degli obiettivi aziendali, nonché l'articolazione dei servizi sanitari e amministrativi.

Profilo organizzativo: l'Unità Complessa di Radiologia ad indirizzo interventistico di Garbagnate è caratterizzata da un'attività significativa di radiologia interventistica rivolta ai pazienti degenti in tutte le unità operative dell'azienda. Questa macro attività viene svolta da un gruppo di specialisti radiologi che autonomamente, o in collaborazione con gli specialisti di altre discipline, realizza procedure interventistiche in ambito vascolare ed extravascolare. L'attività interventistica per la sua efficacia, a fronte di una minima invasività, è in costante crescita e trova indicazioni in molteplici situazioni, sia in urgenza, sia in elezione.

L'UO effettua inoltre procedure di radiodiagnostica generale, di ecografia, di tomografia assiale computerizzata e di risonanza magnetica nucleare. La disponibilità di una rete informatica ad elevata velocità di trasmissione consente di eseguire indagini in telegestione, e lo specialista radiologo è in grado di referare da qualunque work station collegata al sistema ris-pacs aziendale. Questa modalità operativa è risultata particolarmente efficace nella gestione notturna e festiva dei 2 pronto soccorso aziendali.

L'UO partecipa inoltre all'effettuazione degli esami di screening per la diagnosi precoce del tumore mammario.

L'UO di Radiologia è collocata nel nuovo ospedale di Garbagnate ed è dotata di attrezzature di recentissima acquisizione: una sala angiografica, due TAC, due RM, due sale ecografiche, una sala mammografica, quattro sale di radiologia convenzionale, una sala radiologica collocata nell'ambito del pronto soccorso.

Dati di attività triennio 2015-2017

Descrizione	anno		
	2015	2016	2017
Prestazioni di radiologia interventistica	465	569	863
Ecografia	7934	8981	10458
RMN	4136	5043	6321
TAC	15585	18914	24166
RX	45930	52830	55624
Senologia	2815	4063	2971

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

È richiesta una figura professionale capace di rapporti dinamici ed esperienza di nuovi modelli organizzativi, capace di coordinarsi in ambito aziendale nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali, anche con approccio multi disciplinare. È altresì richiesta propensione alla revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati al miglioramento continuo della qualità, alla gestione del rischio clinico, e alla sicurezza di pazienti e operatori.

Profilo delle competenze organizzativo gestionali: il Direttore dell'UOC deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione e partecipare allo sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Sono richieste adeguata formazione manageriale, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera, al technology assessment, alle tecniche di budgeting.

Si richiede un profilo con comprovata capacità di riorganizzazione dell'equipe, teso alla valorizzazione dei diversi profili professionali presenti e volto ad incrementare il livello tecnico delle competenze clinico strumentali, ai fini di un incontro ottimale tra la domanda e le capacità di offerta dell'UO tesi a ridurre i tempi di attesa.

Profilo delle competenze cliniche: Anche in considerazione della completezza delle attrezzature strumentali presenti presso l'UO, è richiesto un profilo clinico con evidenti competenze e conoscenze di tutte le principali tecniche diagnostiche e terapeutiche pertinenti alla disciplina, con particolare riferimento alle attività vascolari ed extravascolari (toraciche, addominali, ecc.), coniugato ad una forte attenzione all'appropriatezza clinica e organizzativa.

Profilo delle competenze scientifiche e della formazione: Evidenza di percorso formativo adeguato al ruolo richiesto. Evidenza di esperienza comprovante capacità specifica nell'ambito descritto. Evidenza di crediti formativi ed adeguata attività scientifica comprovante l'aggiornamento continuo e costante nel campo specifico.

Inoltre, attenzione particolare dovrà essere posta circa la formazione di tutto il personale in tema di radioprotezione del paziente e dell'operatore, di sicurezza in ambito di RMN, di esecuzione dei controlli di qualità degli LDR normalmente previsti.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 ter, comma 2, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502/1992 e s.m.i., dal d.p.r.n. 484 del 10 dicembre 1997 e dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla d.g.r. X/553 Regione Lombardia del 2 agosto 2013 (approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa a dirigenti sanitari - area medica, veterinaria e del ruolo sanitario - in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. 502/92)

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».
- idoneità fisica all'impiego:
l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 7 del d.lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio:

- di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico in questione o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente;

(l'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997);

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.r. n. 484/1997, per l'incarico di Direttore di Struttura Complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

d) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 (testo vigente), l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese, entro le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - in carta semplice, indirizzata all'Amministrazione dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 - 20020 Garbagnate Milanese.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - 20024 Garbagnate Milanese (MI), entro le ore 13,00 del giorno di scadenza, pena la non ammissibilità;
- mediante servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.) - La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mail: concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «**INCARICO U.O.C. RADIOLOGIA**».

Il termine, fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio *curriculum* in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato d.lgs. 502/92.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso, l'aspirante deve allegare, pena la non ammissibilità:

1) le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico.

N.B.: A' sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (Mod. 1 allegato al presente bando).

2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione all'avviso, non rimborsabile, di € 25,82.= da effettuarsi, in alternativa:

- a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
- b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
- c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 00000002000);

con l'indicazione della causale «contributo di partecipazione al pubblico avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Responsabile di Struttura Complessa di Radiologia/Diagnostica per immagini»

3) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;

4) Modulo 2 allegato al presente bando, riguardante l'informativa per il trattamento dei dati personali (art. 13 d.lgs. 196/03) debitamente sottoscritto.

5) copia di un documento di identità.

Il candidato è inoltre tenuto ad allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del *curriculum* professionale devono fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (documentata mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato - riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico - documentata mediante atto rilasciato dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- alle pubblicazioni scientifiche.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel *curriculum* non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.

Si ribadisce che, i suddetti titoli devono essere prodotti in originale (tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 183/2011) o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, o autocertificati a sensi di legge (d.p.r. 445/2000).

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata a sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato davanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Non saranno presi in considerazione i titoli che non siano prodotti in originale, in copia legale o autenticati nei modi di legge o che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato.

COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito con l. n. 189/2012 e s.m.i. e dalle Direttive Regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario di questa ASST e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

I sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente avviso avranno luogo presso l'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

In caso di indisponibilità dei commissari estratti, questa ASST provvederà a nuova estrazione nei giorni successivi, dandone comunicazione sul sito aziendale.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati è effettuato dalla Commissione e comunicato agli stessi in sede di colloquio.

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Azienda, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'am-

bito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92, così come modificato dalla legge 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione e il verbale della commissione, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti:

a) per la valutazione del *curriculum*: 40 punti

b) per la valutazione del colloquio: 60 punti

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

I criteri di valutazione del *curriculum* e del colloquio sono quelli di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati con lettera raccomandata AR ovvero tramite PEC (candidati che avranno inoltrato istanza con tale modalità) spedita almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico è disposto dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione di cui sopra; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motiverà analiticamente la scelta. La motivazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione al termine del primo semestre.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo più breve.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'ASST Rhodense, nella persona del Direttore Generale, ed il rispettivo assegnatario, stipuleranno il contratto individuale di lavoro.

L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico quinquennale sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502.

Il Dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC. NN.LL. nel tempo vigenti.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

È fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione, di acquisire, entro un anno dall'inizio dell'incarico, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del d.lgs. 502/1992.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico direttore di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il SSN, nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991 n. 412, dell'art. 13 del CCNL di categoria, dal d.lgs. n. 165/2001 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della leg-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

ge 23 dicembre 1996, n. 662, dal d.lgs. n. 229/1999 e dal d.lgs. n. 39/2013.

TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA
E NORME FINALI

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è così fissato: 180 gg a far data dall'espletamento del colloquio.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

L'Azienda si riserva altresì la possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla disciplina vigente nel tempo in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302754-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: <http://www.asst-rhodense.it> - sezione concorsi.

Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

— • —

FACSIMILE DOMANDA

(da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. Rhodense
Viale Forlanini, 95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il/La sottoscritto/a _____ **chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, Direttore di Struttura Complessa** _____ **- Disciplina** _____ **per l'U.O.C. di** _____ **- bandito da codesta A.S.S.T..**

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR n. 445/2000) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 di:

- a. essere nato/a a _____ il _____;
- b. di risiedere a _____ Prov. (___) in Via _____;
- c. essere in possesso della cittadinanza (barrare la casella che interessa):
- ITALIANA (o equivalente)
 - STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA _____;
 - FAMILIARE DI CITTADINO DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, TITOLARE DEL DIRITTO DI SOGGIORNO O DEL DIRITTO DI SOGGIORNO PERMANENTE;
 - CITTADINO DI PAESE TERZO ALL'UNIONE EUROPEA, TITOLARE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO O CHE SIANO TITOLARI DELLO STATUS DI «RIFUGIATO» O DI «PROTEZIONE SUSSIDIARIA».
- d. barrare la casella che interessa:
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
 - non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- e. barrare la casella che interessa:
- non aver riportato condanne penali
 - non avere procedimenti penali in corso
 - aver riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- f. essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- g. essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____;
- h. essere in possesso della Specializzazione in _____

- conseguita il _____ presso l'Università _____;
- i. essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- j. essere in possesso dell'anzianità di servizio prescritta quale requisito specifico di ammissione;
- k. barrare la casella che interessa:
- aver conseguito l'Attestato di Formazione Manageriale in data _____ presso _____;
- non aver conseguito l'Attestato di Formazione Manageriale;
- l. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- n. di acconsentire, in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum

CHIEDE

Che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

- SI IMPEGNA a comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo riconoscendo che l'Azienda sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data _____

FIRMA _____

Allegati:

- Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (mod. 1)
- Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/1997
- Certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico
- Elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso, non rimborsabile, di € 25,82#
- Fotocopia del seguente documento di identità: _____
- Altro

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
in Via _____ n. _____ consapevole delle sanzioni penali
previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA **di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:**

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso
l'Università _____;
- Diploma di Laurea in _____ conseguito il _____
presso l'Università _____;
- Specializzazione in _____ conseguita il _____
presso l'Università _____;
- Specializzazione in _____ conseguita il _____
presso l'Università _____;

 di essere iscritto all' Albo Professionale dell' Ordine dei Medici di
_____ dal _____ al n. _____;

 **essere in possesso dell'anzianità di servizio prescritta quale requisito specifico di
ammissione e, precisamente, di aver prestato i seguenti servizi:**

denominazione Ente _____
(indicare se amministrazione pubblica/I.R.C.C.S./istituto o clinica universitaria/struttura
privata)
profilo _____
dal _____ al _____ (gg/mm/aa)

- a tempo indeterminato e a tempo:
- pieno
 - definito
 - part time (n° ore settimanali _____)
- a tempo determinato e a tempo:
- pieno
 - definito
 - part time (n° ore settimanali _____)

di avere/avere avuto le seguenti ulteriori esperienze lavorative:

denominazione Ente _____ (indicare se amministrazione pubblica/IRCCS/Istituto o Clinica Universitaria/Struttura privata)

Profilo professionale _____

dal _____ al _____ (gg/mm/aa)

con la seguente tipologia di rapporto di lavoro:

_____ (indicare se rapporto di lavoro subordinato o autonomo)

Con la seguente impegnativa oraria settimanale _____

aver conseguito l'Attestato di Formazione Manageriale in data _____ presso _____ ;

che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

PUBBLICAZIONI (indicare Titolo, autori, data di pubblicazione, tipo di pubblicazione, rivista pubblicante)

1) _____

2) _____

3) _____

PARTECIPAZIONE a corsi, congressi, convegni e seminari (indicare titolo, Ente organizzatore, luogo di svolgimento, presenziato in qualità di uditore/segreteria scientifica/relatore/durata del corso/esame finale):

1) _____

2) _____

3) _____

Soggiorni di studio (indicare titolo e contenuto dell'attività svolta, ente ospitante, ente organizzatore, luogo e periodo di svolgimento):

1) _____

2) _____

3) _____

Attività didattica (indicare natura giuridica e sede dell'istituto presso il quale è stata prestata l'attività didattica, corso di studio, materia di insegnamento, anno scolastico/accademico, impegnativa oraria e tipologia di contratto):

1) _____

2) _____

3) _____

Altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

_____ • _____

MODULO 3

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, _____

Firma per consenso _____

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. _____
DEL _____ .

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia toracica

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 250 del 6 aprile 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - disciplina: Chirurgia Toracica.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:
 - familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure
 - cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;
 (sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'ASST Valtellina e Alto Lario per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale e precisamente il giorno _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di **Euro 15,00 - non rimborsabile** - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- *curriculum vitae* formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) <i>curriculum</i> formativo e professionale | punti 4 |

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commis-

sione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane e - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.asst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi -

Il direttore u.o.c. risorse umane
Emanuela Tanzi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di radiodiagnostica

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 347 del 15 maggio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina di Radiodiagnostica.

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente accordo di lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere all'avviso:

- familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente; oppure

- cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge).

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine prevista dal d.m. 30 gennaio 1998 e s.m. e i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le A.O. diverse da quella di appartenenza.
- Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea. È comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Idoneità fisica all'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'ASST Valtellina e Alto Lario per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Si precisa che il rapporto di lavoro per gli assunti in forza del presente bando di concorso è da intendersi a tempo pieno ed esclusivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valtellina e Alto Lario - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - pena esclusione, entro e non oltre le ore 16.30 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale e precisamente il giorno _____

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- a mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, **entro il termine indicato.** A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presen-

tate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASST oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

- direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda stessa - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30' alle ore 16.30').
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.asst-val.it. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file formato PDF, unitamente a fotocopia (fronte retro) di un documento di identità personale in corso di validità. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di **Euro 10,00** - non rimborsabile - effettuato sul conto corrente postale n. 6213, intestato all'ASST Valtellina e Alto Lario; oppure sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'ASST - Banca Popolare - Sede di Sondrio - codice IBAN: IT21P0569611000000003321X23.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445/2000.

Nella domanda (debitamente sottoscritta) l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o titolare delle condizioni di cui all'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione
- g) i titoli di studio posseduti;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto a).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE:

Ai sensi del «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, così come modificato dall'art. 15, comma 1 - della l. 12 novembre 2011 n. 183, dall'1 gennaio 2012 le Pubbliche Amministrazioni non possono più ricevere certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

Tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà in allegato alla domanda documentare o autocertificare ai sensi di legge:

- possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- titoli (carriera, accademici e di studio) che l'aspirante ritiene rilevanti agli effetti della valutazione di merito;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum vitae formato europeo;
- elenco analitico e leggibile, in carta semplice, dei documenti presentati.
- Ricevuta tassa di concorso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti Avvisi o Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASST secondo la composizione prevista dal d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 predetto d.p.r. - alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/1997 e precisamente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

PUNTEGGIO PER I TITOLI E LE PROVE D'ESAME:

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

La data e la sede delle prove concorsuali saranno pubblicate sul sito Aziendale www.assst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - concorsi a tempo indeterminato e inoltre comunicate ai candidati con raccomandata A/R non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Per quanto non contemplato nel presente avviso valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI
LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, si notifica che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avverrà presso la U.O.C. Risorse Umane - Via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio - il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito aziendale www.assst-val.it - Albo online - concorsi e avvisi - graduatorie concorsi e avvisi, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

I vincitori dovranno presentare, pena decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla data di entrata in servizio, tutte le certificazioni richieste, secondo quanto previsto dal CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente Bando.

DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento del presente avviso e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nonché alla gestione del medesimo.

Il presente Bando sarà pubblicato, per intero, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane dell'ASST Valtellina e Alto Lario - via Stelvio n. 25 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/521083 - Ufficio Concorsi dalle ore 09:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (escluso sabato, domenica e festivi)-.

Il direttore u.o.c risorse umane
Emanuela Tanzi

**Azienda Speciale Farmacia Multiservizi comunale (ASFMC)
Bresso
Selezione pubblica per l'assunzione partime e a tempo
indeterminato di n. 1 coordinatore/trice scuola di danza, n. 2
addetti/e alla segreteria, n. 1 addetto/a al portierato e pulizie**

AVVISO PUBBLICO

Azienda Speciale Farmacia Multiservizi comunale Bresso (di seguito anche ASFMC), P.IVA 12987740151, con sede legale in Bresso, Via Papa Giovanni XXIII n. 43, Azienda Speciale ex art. 114 d.lgs. 267/00, vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2018 del 21 marzo 2018, visto il proprio Statuto e il proprio Regolamento di organizzazione,

RENDE NOTO CHE

è indetta

una selezione pubblica, per titoli e colloquio **per la divisione Scuole Civiche** per le seguenti posizioni:

POSIZIONE A N. 1 COORDINATORE/TRICE DELLA SCUOLA DI DANZA

POSIZIONE B N. 2 ADDETTI/E ALLA SEGRETERIA

POSIZIONE C N. 1 ADDETTO AL PORTIERATO e PULIZIE

Per tutte le posizioni è prevista l'assunzione a tempo indeterminato e parziale.

Il rapporto di lavoro sarà assoggettato alla disciplina giuridica ed economica prevista dal vigente CCNL Federculture.

Il bando completo è consultabile sul sito dell'Azienda www.farmaciecomunalebresso.com alla sezione Amministrazione Trasparente sezione «Bandi di concorso, Gare e Contratti».

La domanda di partecipazione dovrà pervenire tassativamente **entro il giorno 15 giugno 2018 alle 14:00**.

D) ESPROPRI

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 3533 del 17 maggio 2018 di indennità provvisoria di esproprio e occupazione anticipata delle aree. Modifica ed integrazione al decreto dirigenziale n. 2967 del 26 aprile 2018 relativo a: riqualifica e potenziamento S.P.ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) - 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Rilevato che con delibera n. 35/2016 del 10 agosto 2016 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha riapprovato il progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità relativamente ai lavori di Riqualifica e potenziamento s.p. ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 22 bis del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm., in particolare per quanto riguarda l'occupazione anticipata delle aree occorrenti;

Accertato che sono state esperite le incombenze di legge di cui all'art. 17 del citato d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.;

Atteso che si è provveduto a stimare, da parte del Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano, il valore venale di mercato degli immobili in oggetto spettante ai proprietari, di cui all'art. 1 del presente decreto;

Atteso altresì che per quanto riguarda le eventuali maggiorazioni spettanti ai sensi del d.p.r. n. 321/01 e ss. mm. al proprietario, coltivatore diretto ed imprenditore agricolo o ad eventuali affittuari coltivatori, verranno utilizzati i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente;

Richiamato in particolare il decreto dirigenziale n. 2967 del 26 aprile 2018 e preso atto che, in data 29 marzo 2018, con atto a rogito notaio Bignami Cesare di Codogno (n. rep. 119294/39505) una parte dei terreni necessari all'espropriazione in oggetto è stata venduta ad altro soggetto da quello identificato nel citato decreto e che in data 26 aprile 2018 è stato presentato in catasto frazionamento identificativo dei mappali oggetto della compravendita e parzialmente interessati al procedimento espropriativo;

Ritenuto pertanto di apportare una parziale modifica ed integrazione al richiamato decreto dirigenziale n. 2967 del 26 aprile 2018 per una più corretta identificazione delle particelle oggetto di esproprio ed occupazione temporanea;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 95/2018 del 12 aprile 2018 avente ad oggetto «Approvazione indirizzi per la gestione provvisoria 2018» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Fermo restando tutto quant'altro stabilito nel decreto dirigenziale n. 2967 del 26 aprile 2018, la tabella allegata e costituente parte integrante dello stesso è parzialmente modificata ed integrata dalla tabella allegata al presente decreto, per le motivazioni espresse in premessa.

È determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata dei beni immobili elencati in tabella allegata costituente parte integrante del presente decreto occorrenti per i lavori di riqualifica e potenziamento S.P.ex S.S. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino d'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico.

Art. 2 - Il proprietario può condividere la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta, anche a mezzo fax o Posta Elettronica Certificata, ai seguenti indirizzi:

- Città Metropolitana di Milano - Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico -

Ufficio Espropri - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano - fax n. 02 - 7740/3737

- PEC Città Metropolitana: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it.

Art. 3 - Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente.

L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

L'eventuale indennità di soprassuolo (essenze arboree, manufatti, ecc...) verrà determinata sulla base delle risultanze del verbale di stato di consistenza e comunicata a seguito di emanazione di successivo decreto.

Art. 4 - Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, senza le maggiorazioni di cui all'art. 3 del presente decreto.

Dopo il deposito potrà essere emesso ed eseguito il decreto di esproprio.

La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm..

Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.

Art. 5 - In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà.

In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario.

In caso contrario si procederà al deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano.

Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella allegata (*omissis*) - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente facciata di ogni avere.

In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

Qualora sussistessero aree di sedime di fossi o di maggiore occupazione temporanea (da liquidarsi a fine lavori agli stessi parametri economici indicati in tabella) o si fosse in presenza di servitù di qualunque specie, le stesse verranno spostate sulla residua proprietà.

Art. 6 - Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti una indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente.

Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 7 - L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nell'art. 1 (sia essa preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/01 oppure temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. 327/01) avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante.

In ogni caso l'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa.

Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno come specificato nella tabella già citata all'art. 1.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Art. 8 - Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di pagamento dell'acconto dell'80% in caso di accettazione della stessa - o dell'emissione del decreto di esproprio -, verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50 comma 1 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella (*omissis*) alla colonna «valore di mercato delle aree».

Nel caso delle aree oggetto di esclusiva «occupazione temporanea», l'indennità, calcolata con gli stessi criteri di cui sopra, verrà computata per il periodo decorrente dalla data di immissione in possesso alla data di restituzione delle aree.

Art. 9 - Il presente decreto verrà notificato nelle forme di legge, pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano e verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dall'emanazione dello stesso (art. 22 bis comma 4 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.).

Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro sette anni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento CIPE di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera citato nelle premesse del presente decreto (art. 22 bis comma 6 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm. e art. 166 comma 4 bis del d.lgs. n. 163/2006).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano
Decreto n. 3639 del 21 maggio 2018 di indennità provvisoria di esproprio e occupazione anticipata delle aree. Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P.30 «Binasco - Vermezzo» al Km 0+500 e la strada comunale via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Dato atto che:

- con decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 126/2016 del 12 maggio 2016 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria su S.P.30 Binasco - Vermezzo all'incrocio con accesso al casello dell'autostrada A7 in Comune di Binasco;
- con decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 311/2017 del 27 novembre 2017 è stato, tra l'altro, approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera di cui trattasi e che, nell'ambito del quadro economico dell'opera, sono comprese le somme per gli espropri;
- con decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. 121/2018 del 17 maggio 2018 è stata autorizzata l'occupazione anticipata delle aree ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/01 al fine di iniziare i lavori per risolvere la forte criticità della viabilità esistente che è causa di pericolo e forte disagio per gli utenti della strada e gli abitanti dell'intera zona di Binasco, essendo i mesi estivi l'unico periodo dell'anno accettabile per abbattere il disagio del cantiere che interferisce con la viabilità;

Accertato che sono state esperite le incombenze di legge di cui all'art. 17 del citato d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.;

Atteso che si è provveduto a stimare, da parte del Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano, il valore venale di mercato degli immobili in oggetto spettante ai proprietari, di cui all'art. 1 del presente decreto;

Atteso altresì che per quanto riguarda le eventuali maggiorazioni spettanti ai sensi del d.p.r. n. 321/01 e ss. mm. al proprietario, coltivatore diretto ed imprenditore agricolo o ad eventuali affittuari coltivatori, verranno utilizzati i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta - per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie - per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 95/2018 del 12 aprile 2018 avente ad oggetto «Approvazione indirizzi per la gestione provvisoria 2018» ed in particolare l'ob. 15564;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata dei beni immobili elencati in tabella allegata (*omissis*) costituente parte integrante del presente decreto occorrenti per i lavori di realizzazione della rotatoria su S.P.30 Binasco - Vermezzo all'incrocio con accesso al casello dell'autostrada A7 in Comune di Binasco

Art. 2 - Il proprietario può condividere la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto. La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta, anche a mezzo fax o Posta Elettronica Certificata, ai seguenti indirizzi: Città Metropolitana di Milano - Area Pianificazione Territoriale Genera-

le, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico - Ufficio Espropri - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano - fax n. 02 - 7740/3737
Pec Città Metropolitana: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Art. 3 - Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). L'eventuale indennità di soprassuolo (essenze arboree, manufatti, ecc...) verrà determinata sulla base delle risultanze del verbale di stato di consistenza e comunicata a seguito di emanazione di successivo decreto.

Art. 4 - Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, senza le maggiorazioni di cui all'art. 3 del presente decreto. Dopo il deposito potrà essere emesso ed eseguito il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.

Art. 5 - In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. In caso contrario si procederà al deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella allegata - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni averi. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi. Qualora sussistessero aree di sedime di fossi o di maggiore occupazione temporanea (da liquidarsi a fine lavori agli stessi parametri economici indicati in tabella) o si fosse in presenza di servitù di qualunque specie, le stesse verranno spostate sulla residua proprietà.

Art. 6 - Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, compartecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti una indennità pari al Valore Agricolo Medio secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 7 - È disposta l'occupazione anticipata, preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del d.p.r. 327/01, dei beni immobili elencati nell'art. 1 che avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante. L'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa. Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno come specificato nella tabella già citata all'art. 1. Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Art. 8 - Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di pagamento dell'acconto dell'80% in caso di accettazione della stessa - o dell'emissione del decreto di esproprio -, verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50 comma 1 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella (omissis) alla colonna «valore di mercato delle aree». Nel caso delle aree oggetto di esclusiva «occupazione temporanea», l'indennità, calcolata con gli stessi criteri di cui sopra, verrà computata per il periodo decorrente dalla data di immissione in possesso alla data di restituzione delle aree.

Art. 9 - Il presente decreto verrà notificato nelle forme di legge, pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano e verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dall'emanazione dello stesso (art. 22 bis comma 4 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm.). Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro sette anni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento CIPE di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera citato nelle premesse del presente decreto (art. 22 bis comma 6 del d.p.r. n. 327/01 e ss. mm. e art. 166 comma 4 bis del d.lgs. n. 163/2006).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A». Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Comuni
Comune di Brescia
Estratto decreto n. 1/2018 del 15 maggio 2018. Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile interessato dalle opere di riqualificazione di via Milano 140 - Progetto Oltre la Strada - Intervento SC. 2. Proprietà: Bottacini Elsa, Bertoli Francesco e Bertoli Cesare

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, a favore del COMUNE DI BRESCIA gli immobili necessari alle Opere di riqualificazione di Via Milano 140 - Progetto «Oltre la Strada» - Intervento SC.2. - così catastalmente identificati al Catasto di Brescia:

PROPRIETÀ	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	Superficie da espropriare (mq)
BOTTACINI ELSA nata a Lonato (BS) il 08 agosto 1926 C.F. BTTLSE26M48E667Y Via Milano 148/D Brescia (BS) proprietà 4/6 BERTOLI CESARE nato a Brescia il 03 maggio 1959 C.F. BRTCSR59E03B157T Via Denari Odofredo n.30 - Brescia (BS) proprietà 1/6 BERTOLI FRANCESCO nato a Brescia il 12 settembre 1961 C.F. BRTFNC61P12B157C Via Zoccolo n. 2 - Brescia (BS) proprietà 1/6	Catasto Fabbricati: Sez. NCEU di Brescia Foglio FIU/20 - Particella 7664 - sub 1 - Cat C/1 consistenza mq 71 - Via Milano 140 Piano T - con relativa corte pertinenziale il tutto corrispondente al Catasto Terreni di Brescia come segue: Foglio 80 - Particella 88 - Ente Urbano di Ha. 00.06.40	640 mq

Art. 2 - Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B art. 22, sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3 - Il presente decreto sarà, a cura e spese dell'ente espropriante, registrato nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare;

Art. 4 - Poiché le procedure di esecuzione e di immissione in possesso relative agli immobili oggetto del presente provvedimento di espropriazione si sono già svolte in data 19 gennaio 2018 come da Verbale di immissione in possesso e Stato di consistenza n. 13130/2018 P.G. che si allega in copia al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale - l'efficacia traslativa della proprietà ad esso connessa non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva, né è subordinata ad una nuova procedura di esecuzione e di immissione in possesso degli immobili espropriati;

Art. 5 - Per effetto del presente decreto e della sua trascrizione gli immobili descritti sono acquisiti al patrimonio demaniale del Comune di Brescia a titolo originario e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del d.p.r. 327/2001;

Art. 6 - Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001, il presente decreto di esproprio entro 5 giorni per la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

Art. 7 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/90 e s.m.i., si informa che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo, oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione.

Brescia, 16 maggio 2018

Il dirigente responsabile dell'unità di staff servizi amministrativi
servizio amministrativo ed espropri
Luca Mattiello

Comune di Brescia
Estratto decreto n. 2/2018 del 17 maggio 2018. Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile interessato dalle «Opere di risistemazione di via Fura - via Roma». Proprietà: Togni Flaminio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO ED ESPROPRI

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001, a favore del COMUNE DI BRESCIA gli immobili necessari alle «Opere di risistemazione di via Fura - via Roma» - così catastalmente identificati al NCT di Brescia dopo le operazioni di frazionamento:

PROPRIETÀ	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	Superficie da espropriare (mq)
TOGNI FLAMINIO nato a Brescia 11 dicembre 1929 Via Fura, 125 25125 Brescia C.F. TGNFMN29T11B157Y Proprietà 1/1	Catasto Terreni: Sez NCT di Brescia Foglio 160 - Particella 174 - seminativo irriguo 2 - superficie 00.01.72	172

Art. 2 - Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, tab. B art. 22, sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3 - Il presente decreto sarà, a cura e spese dell'ente espropriante, registrato nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare;

Art. 4 - Il presente decreto sarà eseguito mediante l'immissione in possesso dell'area oggetto di esproprio, nella data di cui all'allegato avviso e nei luoghi oggetto di esproprio, con la redazione del Verbale di immissione in possesso e lo Stato di Consistenza dell'area oggetto di esproprio, redatti in contraddittorio con la proprietà, ovvero nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del Comune di Brescia. La data di tale immissione sarà riportata successivamente in calce al presente decreto;

Art. 5 - Per effetto del presente decreto e della sua trascrizione gli immobili descritti sono acquisiti al patrimonio demaniale del Comune di Brescia a titolo originario e tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del d.p.r. 327/2001;

Art. 6 - Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.p.r. 327/2001, il presente decreto di esproprio entro 5 giorni per la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

Art. 7 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/90 e s.m.i., si informa che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo, oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione.

Brescia, 18 maggio 2018

Il dirigente responsabile dell'unità di staff servizi amministrativi - servizio amministrativo ed espropri
Luca Mattiello

Comune di Godiasco Salice Terme (PV)

Decreto di esproprio n. 1 prof. n. 2336 del 10 maggio 2018 per opere di pubblica utilità - Ente espropriante: Comune di Godiasco Salice Terme in accordo di programma con il Comune di Rivanazzano Terme. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di realizzazione di parcheggio pubblico. Enti beneficiari: Comune di Godiasco Salice Terme e Comune di Rivanazzano Terme

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009;

Preso atto in data 20 novembre 2017 è stato sottoscritto digitalmente l'Accordo di Programma con cui si determinava quale Ente capofila il Comune di Godiasco Salice Terme, fra le amministrazioni Comunali di Rivanazzano Terme e Godiasco Salice Terme per la realizzazione di un parcheggio in località Salice Terme, in area ricadente su entrambi i territori comunali confinanti di cui alle originarie seguenti risultanze catastali:

- Comune di Godiasco Salice Terme foglio n. 1 mappale n. 1 superficie mq. 447,00

Intestatari catastali per ½ ciascuno:

- CARRERI MARIA GIOVANNA nata ad Alagna (PV) il 20 settembre 1925 e residente ad Alagna (PV) in via Dante Alighieri n. 6;
- CARRERI TERESA nata a Rivanazzano Terme (PV) il 28 settembre 1923 e residente a Garlasco (PV) via Dorno n. 7/2

- Comune di Rivanazzano Terme foglio n. 23 mappale n. 46 superficie mq. 566,00

Intestatari catastali per ½ ciascuno:

- CARRERI MARIA GIOVANNA nata ad Alagna (PV) il 20 settembre 1925 e residente ad Alagna (PV) in via Dante Alighieri n. 6;
- CARRERI TERESA nata a Rivanazzano Terme (PV) il 28 settembre 1923 e residente a Garlasco (PV) via Dorno n. 7/2;

Dato atto che nel medesimo accordo è stato previsto tra l'altro che il Comune di Godiasco Salice Terme si faccia carico di tutte le procedure amministrative atte all'acquisizione delle aree private necessarie alla realizzazione dell'opera di cui al punto precedente ;

Preso atto che con d.g.c n. 48 del 27 novembre 2017 il Comune di Godiasco Salice Terme impegnava l'importo di €. 43.243,48 per il finanziamento del progetto e dei costi accessori compresa l'acquisizione dell'area di competenza;

Preso atto che con d.g.c n. 5 del 11 gennaio 2018 il Comune di Rivanazzano Terme impegnava l'importo di € 54.756,52 per il finanziamento del progetto e dei costi accessori compresa l'acquisizione dell'area di competenza,

Considerato che in data 5 gennaio 2018 con d.g.c n. 5 dichiarata immediatamente eseguibile il Comune di Godiasco Salice Terme ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori di realizzazione parcheggio in Salice Terme, dando atto dell'intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Dato atto che in data 11 gennaio 2018 con deliberazione di Giunta comunale n. 5 dichiarata immediatamente eseguibile il Comune di Rivanazzano Terme ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori di realizzazione parcheggio in Salice Terme; dando atto dell'intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Rilevata la sussistenza della pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza dei lavori in argomento ;

Verificato che il progetto in oggetto prevede l'occupazione permanente dei terreni posti in F.ne Salice Terme ricadente in Comune di Godiasco Salice Terme ed in Comune di Rivanazzano;

Richiamati:

- la nota del 5 febbraio 2018 prot. n. 646 con la quale si comunicava il decesso della sig.ra Carreri Teresa avvenuto il 13 dicembre 2017 e la successiva identificazione quali eredi legittimi dei signori:

COLLIVIGNARELLI MARIA CARLOTTA nata a Pavia il 3 agosto 1954 residente a Vigevano in via Matteotti n. 44

COLLIVIGNARELLI PERCARLO nato a Pavia il 10 gennaio 1951 residente a Garlasco via Dorno 7/3;

Visto l'atto di accordo bonario preliminare alla cessione degli immobili sottoscritto in data 13 marzo 2018 di cui al prot. 1273; tra il Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme il Sindaco del Comune di Rivanazzano Terme ed i legittimi proprietari di seguito identificati:

- Sig.ra CARRERI MARIA GIOVANNA nata ad Alagna (PV) il 20 settembre 1925 residente ad Alagna (PV) in via Dante Alighieri n. 6
- Sig.ra COLLIVIGNARELLI MARIA CARLOTTA nata a Pavia il 3 agosto 1954 residente a Vigevano in via Matteotti n. 44
- Sig. COLLIVIGNARELLI PIERCARLO nato a Pavia il 10 gennaio 1951 residente a Garlasco via Dorno 7/3; in qualità di eredi legittimi di CARRERI TERESA deceduta il 13 dicembre 2017

comproprietari dei terreni posti al CTU foglio n. 1 mappale n. 1 superficie mq. 447,00 in Comune di Godiasco Salice Terme e FG 23 mappale n. 46 superficie mq. 566,00 in Comune di Rivanazzano Terme;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Verificato che ciò consente l'immissione nel possesso prima dell'emissione del decreto di espropriazione comportando, in tal modo la disponibilità delle aree indicate nel piano particellare in capo ai Comuni di Godiasco Salice Terme e Rivanazzano Terme;

Preso atto che il presente provvedimento è stato predisposto dall'ufficio tecnico del Comune di Godiasco Salice Terme di cui all'Accordo di Programma del 20 novembre 2017;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 49 del 6 aprile 2018 del Comune di Godiasco Salice Terme avente per oggetto: Progetto di un parcheggio in località Salice Terme-Presa d'atto accordo bonario preliminare cessione immobili e rideterminazione quadro economico di progetto.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 48 del 5 aprile 2018 del Comune di Rivanazzano Terme avente per oggetto: Progetto di un parcheggio in località Salice Terme - Presa d'atto accordo bonario preliminare cessione immobili e rideterminazione quadro economico di progetto

Tenuto conto che l'impegno di spesa del comune di Godiasco Salice Terme per pagamento dell'indennità dovuta agli aventi diritto ammonta ad € 19.856,86 a cui vanno aggiunte le spese di registrazione decreto d'esproprio imposta di registro 9% + quota parte Imposta catastale e Imposta ipotecaria) per un importo complessivo di € 21.687,93;

Tenuto conto che l'impegno di spesa del comune di Rivanazzano Terme per pagamento dell'indennità dovuta agli aventi diritto ammonta ad € 25.143,14 a cui vanno aggiunte le spese di registrazione decreto d'esproprio imposta di registro 9% quota parte Imposta catastale e Imposta ipotecaria per un importo complessivo di € 27.462,07;

Visti:

- La determinazione n. 60 del 10 aprile 2018 impegno 172/2018 di incarico alla Dott.ssa Meraldi Alessandra per supporto al RUP
- La nota del 22 marzo 2018 prof. n. 1474 con la quale si comunicavano al Comune di Godiasco Salice Terme quale comune capofila gli IBAN e gli importi specifici da liquidare;
- La determina del responsabile del servizio tecnico n. 57 del 10 aprile 2018 impegno n. 172/2018 di liquidazione dei corrispettivi dovuti con conseguenti mandati di pagamento impegno 173 sub. 1/2018, sub. 2/2018, sub. 3/2018, debitamente quietanzati, con cui si è provveduto alla liquidazione in € 45.000,00 quale saldo dell'indennità dovuta ai soggetti aventi diritto di seguito distinti:
 - Sig.ra CARRERI MARIA GIOVANNA: €. 22.500,00
 - Sig. ra COLLIVIGNARELLI MARIA CARLOTTA: €. 13.036,04
 - Sig. COLLIVIGNARELLI PIERCARLO €. .9.463,96
 - liquidazione all'Agenzia delle Entrate impegno n. 173 sub4/2018 € 4.150,00

Totale € 49.150,00

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Godiasco Salice Terme - C.F.00485780183 e Comune di Rivanazzano Terme - C.F. 00485130181 - gli immobili occorrenti per lavori di un parcheggio in località Salice Terme identificati come di seguito:

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME					
N.	DITTA	DATI CATASTALI			COERENZE DA NORD IN SENSO ORARIO
		FG	MAPP.	MQ.	
1	CARRERI MARIA GIOVANNA nata ad Alagna il 20-09-1925 e residente ad Alagna (PV) via Dante Alighieri 6 C.F:CRRMGV25P60A118IO; Proprietà per 1/2	1	1	447	Fg 24 mapp.46 , mapp.1902. mapp.1615, mapp.284 , via delle Terme
2	COLLIVIGNARELLI MARIA CARLOTTA nata a Pavia il 3-08-1954 residente a Vigevano (PV) via Matteotti n. 44 C.F:CLLMCR54M43G388K; Proprietà per 1/4				
3	COLLIVIGNARELLI PIERCARLO nato a Pavia il 10/01/1951 e residente a Garlasco (PV) via Dorno 7/3; C.F CCLPCR51A10G388K; Proprietà per 1/4				

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI RIVANAZZANO TERME					
N.	DITTA	DATI CATASTALI			COERENZE DA NORD IN SENSO ORARIO
		Fg	MAPP.	MQ.	
1	CARRERI MARIA GIOVANNA nata ad Alagna il 20-09-1925 e residente ad Alagna (PV) via Dante Alighieri 6 C.F:CRRMGV25P60A1180; Proprietà per 1/2	23	46	566	Via Cesare Battisti , mapp.643 fg. 1 Mapp. 1 via delle Terme
3	COLLIVIGNARELLI MARIA CARLOTTA nata a Pavia il 3-08-1954 residente a Vigevano (PV) via Matteotti n. 44C.F:CLLMCR54M43G388K; Proprietà per 1/4				
4	COLLIVIGNARELLI PIERCARLO nato a Pavia il 10/01/1951 e residente a Garlasco (PV) via Dorno 7/3 C.F:CCLPCR51A10G388K; Proprietà per 1/4				

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esecuzione mediante l'immissione in possesso con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto il Comune di Godiasco Salice Terme è già in possesso delle aree a seguito di autorizzazione in fase di accettazione dell'indennità di conseguenza dispone il passaggio del diritto di proprietà

Art. 3 - L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 4 - Lo stesso sarà trasmesso mezzo PEC o raccomandata ai relativi proprietari nonché registrato, trascritto e volturato presso le competenti Agenzie delle Entrate.

Lo stesso decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il responsabile del servizio tecnico
Giancarlo Franchini

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto n. 1028 del 17 maggio 2018 prot. 4817/18 (art. 26, comma 10, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.).
Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007).
Realizzazione della Tratta A - AP - Comune di Gorla Minore - N.P. 20, 52.

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS

Visti l'art. 20, c. 8, l'art. 21, c. 15 e c. 16, l'art. 26 e l'art. 27 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni

ORDINA

– il pagamento diretto della somma di € 1.323,31 (euro milletrecentoventitre/31) da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione a favore di: Cerchiaro Luigi nato a Mira (VE) il 3 ottobre 1930 c.f. CRCLGU30R03F229Y - Propr. 1/1, - quale differenza tra l'importo della determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione da parte della Commissione competente di cui all'art. 41 del d.p.r. 327/2001 pari a € 1.102,50 oltre a indennità di occupazione d'urgenza calcolata ai sensi di legge e pari a € 497,66, per un totale di € 1.600,16 e l'importo dell'indennità provvisoria depositata di complessivi € 276,85 - per l'espropriazione degli immobili censiti in catasto nel Comune di Gorla Minore (VA) al foglio 103, mappali 3734-3735 per complessivi mq 245.

– il pagamento diretto della somma di € 4.839,90 (euro quattromilaottocentotrentanove/90) da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione a favore di: Annoni Michele nato a Mozzate (CO) il 11 dicembre 1921 c.f. NNNMHL21T11F788H - Propr. 1/1, - quale differenza tra l'importo della determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione da parte della Commissione competente di cui all'art. 41 del d.p.r. 327/2001 pari a € 4.590,00 oltre a indennità di occupazione d'urgenza calcolata ai sensi di legge e pari a € 1.402,50, per un totale di € 5.992,50 e l'importo dell'indennità provvisoria depositata di complessivi € 1.152,60 - per l'espropriazione degli immobili censiti in catasto nel Comune di Gorla Minore (VA) al foglio 102, mappale 1548 per complessivi mq 1020.

DISPONE

che ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e si provveda alla pubblicazione dello stesso, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento della predetta formalità, senza che siano state prodotte opposizioni dai terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 18 maggio 2018

Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001) - Atto di acquisizione del diritto di servitù di elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) n. 89/18 del 9 maggio 2018 emanato dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ai sensi dell'art. 42 bis d.p.r. 327/2001 e s.m.i., Comune di Chiari (BS)

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso l'atto di acquisizione del diritto di servitù di elettrodotto A.T. 132 kV (LP1) per gli immobili censiti in catasto di Brescia al Comune di Chiari di proprietà della ditta come di seguito riportato:

NP E62 - ditta catastale:

- FORELLI ALBA TERESA nata a Ome (BS) il 19 agosto 1951 e residente in Castelvotati (BS) via G. Pascoli 64 codice fiscale: FRLL-TR51M59G061R;
 - MORANDINI ALESSANDRO nato a Chiari (BS) il 30 aprile 1980 e residente in Castelvotati (BS) Via G. Pascoli 64 codice fiscale: MRNLSN80D30C618C;
 - MORANDINI STEFANO nato a Chiari (BS) il 17 maggio 1982 e residente in Castelvotati (BS) via G. Pascoli 64 codice fiscale: MRN-SFN82E17C618C;
- foglio 35, mappali 545, 547, 549, 550;
totale indennità 17.651,00 Euro.

Ha disposto inoltre con effetto immediato, ai sensi dell'art. 42 bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., l'acquisizione del diritto di servitù inamovibile di elettrodotto A.T. 132 kV sugli immobili di che trattasi, nonché la notifica del medesimo atto di acquisizione del diritto di servitù a cura del Consorzio Cepav Due alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 80/2018 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento dell'indennità alla Proprietà, di seguito indicata, che ha aderito alle proposte formulate dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.:

Posizione n. 103 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà:

- VALZASINA CARLA nata a Novate Milanese (MI) il 19 dicembre 1952 cod. fisc. VLZCRL52T59F955I Quota di Proprietà: 1/4;
- VALZASINA CELESTINA Luigia nata a Novate Milanese (MI) il 19 gennaio 1949 cod. fisc. VLZCST49A59F955K Quota di Proprietà: 1/4;
- VALZASINA LUIGI nato a Novate Milanese (MI) il 25 agosto 1955 cod. fisc. VLZLGU55M25F955D Quota di Proprietà: 1/4;
- VALZASINA RENATO nato a Novate Milanese (MI) il 15 giugno 1962 cod. fisc. VLZRNT62H15F955K Quota di Proprietà: 1/4.

Indennità per l'asservimento delle aree, di seguito indicate, necessarie per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Area interessata dalla realizzazione della Sede Autostradale:

- Foglio 2 mapp. 22 superficie di esproprio (ha) 00.00.01.

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 9 maggio 2014 alla data del 28 marzo 2018: € 5,70

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 9 maggio 2014 alla data del 28 marzo 2018: € 3.879,21

Posizione n. 60 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

Proprietà:

- Ballabio & C. s.p.a. con sede a Monza (MB) cod. fisc. 08187430155 Quota di proprietà: 1/1.

Pagamento quote saldo indennità:

- indennità Occupazione Temporanea Espropri - Importo da corrispondere € 72.150,96
- indennità Occupazione Temporanea Asservimento- Importo da corrispondere € 1.383,59
- indennità di asservimento-Importo che la Proprietà deve rifondere alla Milano Serravalle: - € 19.828,80

Totale indennità da corrispondere € 53.705,75

Posizione n. 73 dell'elenco del Comune di Paderno Dugnano (MI):

Proprietà:

- OROMBELLI ANGELA nata a Milano (MI) il 30 maggio 1936 C.F.RMBNGL36E70F205I Quota di proprietà: 5/25,
- OROMBELLI BONA nata a Milano (MI) il 30 aprile 1935 C.F.RMBBNO35D70F205B Quota di proprietà: 5/25,
- OROMBELLI CAMILLA nata a Como (CO) il 21 luglio 1943 C.F.RMBCLL43L61C933O Quota di proprietà: 5/25,
- OROMBELLI CAROLA GIOVANNA nata a Milano (MI) il 18 gennaio 1961 C.F.RMBCLG61A58F205S Quota di proprietà: 1/25,
- OROMBELLI FRANCESCO nato a Milano (MI) il 19 febbraio 1958 C.F.RMBFNC58B19F205J Quota di proprietà: 2/25.
- OROMBELLI GIOVANNA nata a Milano (MI) il 29 maggio 1964 C.F.RMBGNN64E69F205H Quota di proprietà: 1/25,
- OROMBELLI MARIA nata a Milano (MI) il 8 luglio 1959 C.F.RMBMRA59L48F205I Quota di proprietà: 1/25.
- OROMBELLI MARIA LUDOVICA nata a Milano (MI) il 10 giugno 1931 C.F.RMBMLD31H50F205P Quota di proprietà: 5/25.

Pagamento indennità d'occupazione temporanea asservimento dalla data del 7 maggio 2014 alla data del 23 marzo 2018.

Totale indennità occupazione temporanea € 2.510,65

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 7 maggio 2014 alla data del 23 marzo 2018: € 536,98

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alla proprietà che ha aderito alla proposta di asservimento volontario delle aree, delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale - Paolo Besozzi

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto decreto di esproprio n. 469/2018. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualficazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Pronuncia di espropriazione, a seguito di deposito della indennità non condivisa ai sensi dell'art. 20 - comma 14, e dell'art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera. Comune di Paderno Dugnano Provincia di Milano (Pos. n. 16 - (ex pos. n. 2, 36))

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Generale Ing. Paolo Besozzi nato a Villa di Chiavenna (SO) il 23 marzo 1952 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 17 ottobre 2017.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

OMISSIS
DECRETA

Art. 1 - Il presente decreto di esproprio ha come oggetto le aree ricomprese nella pos. 16 - (ex pos.N. 2 e 36) dell'elenco ditte del Comune di Paderno Dugnano della proprietà Comune di Paderno Dugnano sede in Paderno Dugnano in Via Achille Grandi, 15 Cod. Fiscale 02866100155 Quota di Proprietà: 1/1.

Art. 2 - Sono espropriate, con la condizione sospensiva di cui all'art. 3, a favore della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. con sede in Assago (MI) in via del Bosco Rinnovato 4/a Codice Fiscale/P.Iva: 00772070157, le aree, occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in premessa, site nel territorio del Comune di Paderno Dugnano ed identificate come di seguito:

Immobili occorrenti per la formazione della Sede Autostradale:

- Foglio 45 mapp. 256 (ex mapp. 230/a) superficie di esproprio (ha) 00.12.50;
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 266, 265, mappale 364 del Foglio 56 del Comune di Paderno Dugnano, Strada vicinale delle Vignette del Foglio 45 del Comune di Paderno Dugnano,
- Foglio 45 mapp. 258 (ex mapp. 85/a) superficie di esproprio (ha) 00.05.78;
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 264, Strada vicinale delle Vignette, mappale 1 del Foglio 55 del Comune di Paderno Dugnano.
- Foglio 52 mapp. 114 (ex mapp. 85/c) superficie di esproprio (ha) 00.00.08.
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 112, 113.
- Foglio 44 mapp. 320 (ex mapp. 167/b) superficie di esproprio (ha) 00.19.50;
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 165, 166, mappale 287 del Foglio 55 del Comune di Paderno Dugnano, mappale 319 del Foglio 44 del Comune di Paderno Dugnano.
- Foglio 55 mapp. 287 (ex mappali 26/b già ex 278 e 26/b già ex 281) superficie di esproprio (ha) 00.07.33.
Coerenze (da nord in senso orario): mappale 320 del Foglio 44 del Comune di Paderno Dugnano, mappali 275, 288 del Foglio 55 del Comune di Paderno Dugnano,

Totale complessivo indennità di esproprio: € 99.418,00

Art. 3 - Il passaggio di proprietà conseguente alla pronuncia del presente decreto di esproprio, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo sia notificato con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 4 - Il presente decreto di esproprio sarà notificato, a cura e spese della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a., tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 - Dell'avvenuta emissione del decreto di esproprio sarà data comunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Art. 6 - Il presente decreto di esproprio viene trascritto presso il competente Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità immobiliare con esonero del Sig. Conservatore da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 7 - Un estratto del presente decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Art. 8 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURL i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

Art. 9 - Avverso il presente decreto di esproprio è ammesso ricorso giurisdizionale Dinanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 10 - Una volta trascritto il decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi del comma 3 dell'articolo 25 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 11 - La documentazione citata nel presente decreto di esproprio è depositata presso l'Ufficio Espropri della Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Porzio;

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore generale - Paolo Besozzi**Ministero dello Sviluppo Economico - Roma****Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» tronco Il Landriano - Rognano, tratto in comune di Lacchiarella (MI). Ordinanza di pagamento diretto - Ditta 01 - Terreni Birolo**

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327,

OMISSIS

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

OMISSIS

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017

OMISSIS

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... - OMISSIS - ..., azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di Lacchiarella, provincia di Milano, interessate dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara», Tronco 2: Landriano - Rognano DN 1400 (56") DP 75 bar ed in particolare l'articolo 7 ...

OMISSIS

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 15 settembre 2016, dei terreni siti nel Comune di Lacchiarella (MI), identificati al Catasto Terreni Foglio 25: Particelle 54, 74, 75, 76, 139 e 173 - Foglio 26: Particelle 2, 3, 8, 19 e 27;

2. la comunicazione del 28 febbraio 2017, registrata con protocollo n. 5243 del 01 marzo 2017, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con cui il Sig. Piero GARBELLI, in qualità di legale Rappresentante della società TERRENI BIROLO, con sede in Pieve Emanuele (MI), dichiara che:

- la società TERRENI BIROLO è esclusiva proprietaria dell'immobile sopraindicato;
- accetta definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi 83.903,00 € (ottantatremila novecentotré/00 Euro);
- non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

- si assume in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 22 aprile 2016;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 25: Particelle 54, 74, 75, 76, 139 e 173 - e al Foglio 26: Particelle 2, 3, 8, 19 e 27, del Catasto Terreni del Comune di Lacchiarella (MI), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di 83.903,00 € (ottantatremila novecentotré/00 Euro), stabilito con decreto ministeriale 22 aprile 2016, a favore della società TERRENI BIROLO, con sede in Pieve Emanuele (MI), c.f.: 01596750172.

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 8 maggio 2018

Il dirigente
Carlo Landolfi

La pubblicazione del presente atto è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Allacciamento Itai - Gas Storage di Cornigliano Laudense DN 1050 (42") DP 75 bar». Ordinanza di pagamento diretto - Ditta Immobiliare Valvassori s.r.l.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327,

OMISSIS

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

OMISSIS

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017,

OMISSIS

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 2018 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ...-OMISSIS-...azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di Tavazzano con Villavesco, provincia di Lodi, interessate dal tracciato del metanodotto «Allacciamento Itai Gas Storage di Cornigliano Laudense - DN1050 (42") pressione di progetto 75 bar ed in particolare l'articolo 7

OMISSIS

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 5 aprile 2018, dei terreni siti nel Tavazzano con Villavesco, provincia di Lodi, identificati al Catasto Terreni Foglio 16, Particelle 74 e 53;

2. la comunicazione del 3 maggio 2018, registrata con protocollo n. 11674 del 4 maggio 2018, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con cui la società Immobiliare Valvassori s.r.l., con sede in Lodi, via P. Gorini n. 37, c.f. e P.IVA 02036870158, in persona dell'amministratore unico rag. Felice Lazzari, c.f. LZZFLC39C14H930W, dichiara:

- di essere esclusivo proprietario degli immobili sopraindicati;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi € 41.540,00 (quarantunomilacinquecentoquaranta/00 Euro);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del d.m. 27 febbraio 2018;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato elementi in contraddizione con quanto dichiarato;

Ritenuto di poter procedere alla liquidazione dell'indennità

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 16, Particelle 74 e 53, del Catasto Terreni del Comune di Tavazzano con Villavesco, provincia di Lodi, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di € 41.540,00 (quarantunomilacinquecentoquaranta/00 Euro), stabilito con decreto ministeriale 27 febbraio 2018, a favore della società Immobiliare Valvassori s.r.l. con sede in Lodi, via P. Gorini n. 37, c.f. e P.IVA 02036870158.

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 14 maggio 2018

Il dirigente
Carlo Landolfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

**Padania Acque s.p.a. - Gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cremona
Estratto decreto di asservimento n. 1/2018 - Piano d'ambito - Programma degli interventi 2016/2019 - Codice piano d'ambito 1948 - Intervento denominato «Comune di Palazzo Pignano - Sistemazione dello scolmatore di Scannabue»**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23, c. 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327), si informa che con determinazione n. 01 del 2018 è stato emanato, ai sensi dell'art. 22 del richiamato testo unico, decreto di asservimento d'urgenza n. 01, come da estratto che segue:

Rilevato che:

- l'art. 48, c. 2 lett. j) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 (conformemente a previsioni di cui all'art. 158 bis, c. 3, del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152) prevede che spetti all'Ufficio d'Ambito Provinciale la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al Servizio Idrico Integrato di cui al Piano d'Ambito, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al Gestore nell'ambito della convenzione di affidamento del S.I.I. stesso;
- il Contratto di Servizio di affidamento del S.I.I. a «Padania Acque Gestione s.p.a.» perfezionato in data 10 ottobre 2014 prevede fra l'altro - all'articolo 22 - che per i casi di espropriazione per pubblica utilità necessari all'attuazione del Piano d'Ambito il Gestore assuma le funzioni ed i poteri di «autorità espropriante», da esercitarsi per l'espletamento delle procedure normate dal d.p.r. 08 giugno 2001 n. 327 e finalizzate all'acquisizione della disponibilità degli immobili necessari per la realizzazione di opere dichiarate di pubblica utilità;
- «Padania Acque s.p.a.» - avendo incorporato «Padania Acque Gestione s.p.a.» - svolge le funzioni di Gestore Unico del S.I.I. della Provincia di Cremona, assumendo di conseguenza la qualifica di autorità espropriante nei limiti sopra evidenziati.

Premesso che:

- con decreto del direttore di EGATO prof. n. 121/17 del 21 novembre 2017 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato Comune di Palazzo Pignano - Sistemazione dello scolmatore fognario di Scannabue - Codice del Piano d'Ambito 1948 e, pertanto, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità non è scaduto;
- il vincolo espropriativo è formalmente vigente con medesima decorrenza della dichiarazione della pubblica utilità stessa;
- la realizzazione dell'intervento comporterà l'assoggettamento ad asservimento permanente ed inamovibile di fognatura per mezzo di posa di manufatto fognario di ispezione.

Evidenziato che:

- l'art. 14, c. 1 - lett. b), della L.R. 04 marzo 2009 n. 3 prevede che nel caso di realizzazione di opere afferenti impianti, servizi e infrastrutture a rete di interesse pubblico in materia altresì di acque siano emanati decreti di cui all'art. 22 del d.p.r. 08 giugno 2001 n. 327 previa determinazione urgente dell'indennità provvisoria;
- si provvede ad approvare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22, c. 1, del T.U. in materia di espropriazioni, l'indennità provvisoria relativa a superfici da assoggettarsi a servitù inamovibile e permanente di fognatura nella seguente misura:
 - a) ditta catastale Società Agricola Il Germoglio di Moretti Fabio & Sara & C. s.s. - Totale € 248,22;
 - b) ditta catastale Bombelli Natalina - Poletti Giovanni - Poletti Marilena - Poletti Stefano - Totale € 1.228,33;

Dato atto:

- che sussistono i presupposti richiesti dal d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - incluse tutte le condizioni di cui all'art. 23 del T.U. medesimo - affinché «Padania Acque s.p.a. possa procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del T.U. in materia di espropriazioni.

Il funzionario preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

1. di determinare in via d'urgenza l'indennità provvisoria di asservimento da riconoscersi per la realizzazione dei lavori relativi al progetto denominato Comune di Palazzo Pignano - Sistemazione dello scolmatore fognario di Scannabue, a favore delle seguenti proprietà catastali:

- a) Ditta catastale Società Agricola Il Germoglio di Moretti Fabio & Sara & C. s.s. - Totale € 248,22 di cui:
 - Indennità asservimento permanente di fognatura per posa del manufatto fognario di ispezione: € 165,48;
 - Indennità per inamovibilità del manufatto fognario di ispezione: € 82,74;
- b) Ditta catastale Bombelli Natalina - Poletti Giovanni - Poletti Marilena - Poletti Stefano - Totale € 1.228,33, di cui:
 - Indennità asservimento permanente di fognatura per posa del manufatto fognario di ispezione: € 818,88;
 - Indennità per inamovibilità del manufatto fognario di ispezione: € 409,45.

2. di disporre a favore di «Padania Acque s.p.a.», ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.p.r. 08 giugno 2001 n. 327, l'assoggettamento a servitù inamovibile e permanente di fognatura dei terreni di seguito indicati:

- a) Ditta catastale Società Agricola IL GERMOGLIO di Moretti Fabio & Sara & C. s.s. (C.F. 01527150195), proprietaria per una quota pari a 1000/1000

Estremi catastali:

- superfici censite presso il Nuovo Catasto Terreni Revisionato del Comune di Palazzo Pignano (CR) **al fg. 9 mapp. 149** - ha 00.97.30 - qualità seminativo irriguo.
- Il manufatto occuperà una superficie pari a mq 26,00 (mq 15,00 quale estensione affiorante e mq 11,00 quale superficie circostante);

- b) Ditta catastale BOMBELLI NATALINA (BMB NLN 39L59 L535Y), proprietaria di una quota pari a 1/6; POLETTI GIOVANNI (C.F. PLT GNN 41A27 G260L), proprietario di una quota pari ad 1/2; POLETTI MARILENA (C.F. PLT MLN 70D66 D142K), proprietaria di una quota pari a 1/6; POLETTI STEFANO (C.F. PLT SFN 76C08 D142B), proprietario di una quota pari a 1/6;

Estremi catastali:

- superfici censite presso il Nuovo Catasto Terreni Revisionato del Comune di Palazzo Pignano (CR) **al foglio 9 mappale 148** - superficie ha 00.01.70 - qualità Seminativo/Prato Irriguo. Il manufatto occuperà una superficie pari a mq 64,00 (mq 48,00 quale estensione affiorante e mq 16,00 quale superficie circostante); foglio 9 mappale 350 - superficie ha 00.73.60 - qualità Seminativo.
- Il manufatto occuperà una superficie pari a mq 80,00 (mq 16,00 quale estensione affiorante e mq 64,00 quale superficie circostante).

3. di dare atto che l'assoggettamento a servitù inamovibile e permanente di fognatura è disposto sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito;

7. di trasmettere un estratto del presente decreto per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, dando atto che l'opposizione del terzo sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto stesso;

Copia integrale del decreto è depositata presso la sede dell'Ufficio Espropri di «Padania Acque s.p.a.» - Via Macello n. 14. Cremona - pec padania_acque@legalmail.it.

Il responsabile del procedimento espropriativo
Filippo Gardinali

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-207-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-107-ST-LMA del 23.02.2010; prot. SDP-U-1102-004-ST-LMA del 01.02.2011; prot. SDP-U-1105-090-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1206-013-SE-MMA del 04.06.2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cassina de' Pecchi in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v. - Partita I.V.A. n. 12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.

- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrate e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**
- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**

- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

CPP COMPAGNIA PETROLIFERA PIEMONTESE SRL fg. 11 mapp. 58.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-208-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-107-ST-LMA del 23.02.2010; prot. SDP-U-1102-004-ST-LMA del 01.02.2011; prot. SDP-U-1105-090-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1206-013-SE-MMA del 04.06.2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cassina de' Pecchi in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v. - Partita I.V.A. n. 12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.

- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrato e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**
- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**

- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Radaelli Antonia, Radaelli Beatrice, Radaelli Erminio, Radaelli Franca, Radaelli Maria Rosa fg. 12

mapp. 49;

Zanini Giosuè, Zucchelli Teresa fg. 11 mapp. 36,

Arnoldi Maria Teresa, Zanini Giovanni fg. 11 mapp. 34.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-209-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1102-005-ST-LMA del 01.02.2011 e SDP-U-1206-017-SE-MMA del 04.06.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi

verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cernusco sul Naviglio in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v. - Partita I.V.A.n.12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.

- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrato e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**
- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**
- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed

amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 50 mapp. 14, 15.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-210-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v. - Partita I.V.A. n. 12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.

- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrate e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**
- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**

- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 7 mapp.li 124, 127, 128, 131, 14, 15, 16, 17;

Bernabei Stefania, Colleoni Andreina, Orsenigo Mari aGrazia, Orsenigo Maria Pia fg. 7 mapp. 39, 40.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-211-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento protn. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v.- Partita I.V.A.n.12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.

- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrate e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**
- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**

- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Agricola Beta sas di Andrea Benatoff fg. 6 mapp. 797.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-212-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v. - Partita I.V.A.n.12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.

- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrato e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**
- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**

- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 2 mapp.li 29, 30, 32, 33, 92, 28, fg. 1 mapp.li 10, 148, 179, 180, 182, fg. 3 mapp.li 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 27, 28, 40, 9.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-213-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA

del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v.- Partita I.V.A.n.12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

- la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.
- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanande.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrate e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**

- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**
- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ghidini Claudio fg. 2 mapp. 473, 796;

Bruni Massimo, Bruni Stefano fg. 1 mapp. 152.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-214-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1102-005-ST-LMA del 01.02.2011 e SDP-U-1206-017-SE-MMA del 04.06.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi

verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cernusco sul Naviglio in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"Italgas Reti S.p.A." Largo Regio Parco, 9, 10153 Torino (TO), C.F. e P.IVA 00489490011**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
 - E' costituita espressamente e formalmente a favore di **Italgas Reti S.p.A.** la servitù inamovibile degli impianti interrati.
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce ad **Italgas Reti S.p.A.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale **Italgas Reti S.p.A.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavallo della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

- E' costituita servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui sopra, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. **Italgas Reti S.p.A.** ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto all'ultimo capoverso;
- Viene riconosciuto ad **Italgas Reti S.p.A.** il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata risulti non superiore al 10% della fascia asservita.
- **Italgas Reti S.p.A.** è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.
- **Italgas Reti S.p.A.** tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

ELDAP SRL fg. 50 mapp.li 68, 69;

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 50 mapp. 67.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-215-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di "**Italgas Reti S.p.A.**" **Largo Regio Parco, 9, 10153 Torino (TO), C.F. e P.IVA 00489490011**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
 - E' costituita espressamente e formalmente a favore di **Italgas Reti S.p.A.** la servitù inamovibile degli impianti interrati.
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce ad **Italgas Reti S.p.A.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale **Italgas Reti S.p.A.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavallo della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a

dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

- E' costituita servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui sopra, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. **Italgas Reti S.p.A.** ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto all'ultimo capoverso;
- Viene riconosciuto ad **Italgas Reti S.p.A.** il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata risulti non superiore al 10% della fascia asservita.
- **Italgas Reti S.p.A.** è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.
- **Italgas Reti S.p.A.** tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i)alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,(ii)alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 7 mapp. 17.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-216-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"Italgas Reti S.p.A." Largo Regio Parco, 9, 10153 Torino (TO), C.F. e P.IVA 00489490011**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
 - E' costituita espressamente e formalmente a favore di **Italgas Reti S.p.A.** la servitù inamovibile degli impianti interrati.
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce ad **Italgas Reti S.p.A.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale **Italgas Reti S.p.A.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavallo della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a

dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

- E' costituita servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui sopra, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. **Italgas Reti S.p.A.** ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto all'ultimo capoverso;
- Viene riconosciuto ad **Italgas Reti S.p.A.** il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata risulti non superiore al 10% della fascia asservita.
- **Italgas Reti S.p.A.** è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.
- **Italgas Reti S.p.A.** tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i)alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,(ii)alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Air Liquide italia service srl fg. 2 mapp. 84;

Immobiliare Pobbia srl fg. 2 mapp. 86.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-217-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento protn. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"Italgas Reti S.p.A." Largo Regio Parco, 9, 10153 Torino (TO), C.F. e P.IVA 00489490011**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
 - E' costituita espressamente e formalmente a favore di **Italgas Reti S.p.A.** la servitù inamovibile degli impianti interrati.
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce ad **Italgas Reti S.p.A.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale **Italgas Reti S.p.A.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavallo della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a

dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

- E' costituita servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui sopra, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. **Italgas Reti S.p.A.** ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto all'ultimo capoverso;
- Viene riconosciuto ad **Italgas Reti S.p.A.** il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata risulti non superiore al 10% della fascia asservita.
- **Italgas Reti S.p.A.** è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.
- **Italgas Reti S.p.A.** tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Selmi Giuseppe fg. 2 mapp.li 341, 91.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-218-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1107-288-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-

MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del 28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-187-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-112-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:

- a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
- c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
- d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
- h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione,

pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Begni Adele fg. 3 mapp. 89;

Vezzoli Agape, Baresi Adriana, Baresi Claudia, Baresi Milena fg. 9 mapp. 170.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-219-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1107-288-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del

14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del 28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-187-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-112-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette

- di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
 - c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
 - d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
 - f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
 - g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
 - h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Lorini Emanuela, Lorini Roberto, Vertua Maria fg. 4 mapp. 58;

Vezzoli Mario Carlo fg. 9 mapp. 115;

Recaldini Michela, Valtulini Gianluigi fg. 3 mapp. 186.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-220-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento protn. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29.05.2012; SDP-U-1206-019-SE-MMA del 04.06.2012;

SDP-U-1206-192-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12.06.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 06.08.2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10.01.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 8 mapp.li 246, 248.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-221-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29.05.2012; SDP-U-1206-019-SE-MMA del 04.06.2012;

SDP-U-1206-192-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12.06.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 06.08.2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10.01.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Borgonovo Stefania fg. 7 mapp.li 24, 25;

Ricotti Cesare, Ricotti Paola fg. 6 mapp. 54.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-222-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-010-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1102-010-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-061-ST-LMA del 05/05/2011; SDP-U-1206-034-SE-MMA del 04/06/2012; SDP-U-1206-200-SE-MMA del

20/06/2012; SDP-U-1210-021-SE-MMA del 04/10/2012; SDP-U-1309-091-SE-MMA del 17/09/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Settala in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:

- a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
- b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 1 mapp.li 45, 6;

Sommi Picenardi Roberta Emilia Maria Elisabetta fg. 7 mapp.li 13, 21.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-223-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:

- a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
- b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Villa Alberto, Villa Polo fg. 13 mapp. 196.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-224-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:

- a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
- b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Selmi Giuseppe fg. 2 mapp. 91.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-225-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-010-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1102-010-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-061-ST-LMA del 05/05/2011; SDP-U-1206-034-SE-MMA del 04/06/2012; SDP-U-1206-200-SE-MMA del

20/06/2012; SDP-U-1210-021-SE-MMA del 04/10/2012; SDP-U-1309-091-SE-MMA del 17/09/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Settala in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di "**COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
 - b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del

- collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
- c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
- la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi culturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
- e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
- f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
- g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo

competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 1 mapp.6.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-226-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di "**COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
 - b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del

- collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
- c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
- la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi culturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
- e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
- f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
- g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo

competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Rossini & co. Srl fg. 9 mapp. 407.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-227-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10/06/2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA

del 14/06/2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1010-096-ST-LMA del 18.10.2010; SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1107-282-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1203-007-SE-MMA del 01.03.2012; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29/05/2012; SDP-U-1207-146-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1208-014-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1210-029-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-093-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26/02/2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30/06/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di "**COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
 - b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
 - c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
 - d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
 - la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi colturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
 - e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
 - f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
 - g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Cavallotti Andrea, Pedone Giuliana fg. 15 mapp. 13323.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-228-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10/06/2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA del 14/06/2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1010-096-ST-LMA del 18.10.2010;

SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1107-282-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1203-007-SE-MMA del 01.03.2012; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29/05/2012; SDP-U-1207-146-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1208-014-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1210-029-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-093-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26/02/2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30/06/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di **"COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:

- a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
- b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
- c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
 - la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi colturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
- e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
- f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
- g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta

proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,(ii)alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fratelli Giulio Andrea fg. 10 mapp. 11045; fg. 16 mapp.li 15017, 15020;

Lanceni Mario fg. 9 mapp. 4436.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-229-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-107-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-108-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-109-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-110-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-111-DG-DGR del

09/09/2009; SDP-U-0909-112-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-113-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-114-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-115-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-116-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-117-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-1005-196-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-144-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1107-200-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1107-294-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1109-130-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1203-011-SE-MMA del 01.03.2012; SDP-U-1205-071-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-296-SE-MMA del 29/05/2012; SDP-U-1208-040-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1210-036-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1210-082-SE-MMA del 11/10/2012; SDP-U-1211-145-SE-MMA del 21/11/2012; SDP-U-1302-027-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1302-066-SE-MMA del 06/02/2013; SDP-U-1403-042-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1604-001-SE-MMA del 01/04/2016, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Treviglio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di **"COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
 - b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
 - c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
 - d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
 - la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi colturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
 - e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
 - f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
 - g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Boschi Marco, Venturini Alba, Boschi Jacopo, Boschi Aronne fg. 39 mapp. 17855;

Donarini Paola Giovanna fg. 39 mapp. 17175, fg. 40 mapp.li 16902, 18281, 18283; fg. 39 mapp.li 17178, 17179.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-230-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-190-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-141-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1208-002-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1212-092-SE-MMA del 13/12/2012; SDP-U-1403-036-SE-MMA del

11/03/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Calvenzano in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di **"COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
 - b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.

- c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sotto servizio;
- d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
- la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi colturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
- e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
- f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
- g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Maestri Renato, Maestri Paolo, Maestri Rosanna fg. 3 mapp.li 3325, 3326, 3327.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-231-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-010-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1102-010-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-061-ST-LMA del 05/05/2011; SDP-U-1206-034-SE-MMA del 04/06/2012; SDP-U-1206-200-SE-MMA del

20/06/2012; SDP-U-1210-021-SE-MMA del 04/10/2012; SDP-U-1309-091-SE-MMA del 17/09/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Settala in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **COGESER SPA con sede in Melzo – Via Martiri della Libertà, 18 - P.I. 08317570151**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **COGESER SPA** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **COGESER SPA** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - La fascia di rispetto è pari a 4 metri, 2 mt a cavallo dell'asse della condotta.
 - **COGESER SPA** potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni. Resta a carico di COGESER SPA il pagamento di ogni

ed eventuale danno provocato ed anche dovuto a manutenzioni ordinarie e straordinarie alle tubazioni.

- **COGESER SPA** riconosce che la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di COGESER SPA e/o suoi aventi causa che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli.
- La proprietà dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; restano a carico del concedente i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo.
- La proprietà, in caso di trasferimento dell'area asservita o di parte di essa, dovrà avvertire tempestivamente la società **COGESER SPA** a far subentrare l'acquirente negli obblighi derivanti dal presente decreto.
- La società **COGESER SPA** tiene completamente sollevata e indenne la proprietà da ogni responsabilità, noia, molestia e pretese verso terzi in genere, sia Enti pubblici che privati, ed autorità di qualunque genere in dipendenza dell'uso della manutenzione e dell'esercizio della condotta, impegnandosi ed obbligandosi al risarcimento dei danni, con completo scarico di ogni responsabilità da parte della proprietà.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi fg. 1 mapp. 6.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-232-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento protn. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **COGESER SPA con sede in Melzo – Via Martiri della Libertà, 18 - P.I. 08317570151**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **COGESER SPA** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **COGESER SPA** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - La fascia di rispetto è pari a 4 metri, 2 mt a cavallo dell'asse della condotta.
 - **COGESER SPA** potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione,

l'esercizio e le eventuali riparazioni. Resta a carico di COGESER SPA il pagamento di ogni ed eventuale danno provocato ed anche dovuto a manutenzioni ordinarie e straordinarie alle tubazioni.

- **COGESER SPA** riconosce che la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di COGESER SPA e/o suoi aventi causa che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli.
- La proprietà dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; restano a carico del concedente i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo.
- La proprietà, in caso di trasferimento dell'area asservita o di parte di essa, dovrà avvertire tempestivamente la società **COGESER SPA** a far subentrare l'acquirente negli obblighi derivanti dal presente decreto.
- La società **COGESER SPA** tiene completamente sollevata e indenne la proprietà da ogni responsabilità, noia, molestia e pretese verso terzi in genere, sia Enti pubblici che privati, ed autorità di qualunque genere in dipendenza dell'uso della manutenzione e dell'esercizio della condotta, impegnandosi ed obbligandosi al risarcimento dei danni, con completo scarico di ogni responsabilità da parte della proprietà.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Romeo ed Enrica Invernizza fg. 2 mapp.li 32,33;

Rossini & Co. Srl fg. 9 mapp. 407.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-233-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **COGESER SPA con sede in Melzo – Via Martiri della Libertà, 18 - P.I. 08317570151**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **COGESER SPA** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **COGESER SPA** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - La fascia di rispetto è pari a 4 metri, 2 mt a cavallo dell'asse della condotta.
 - **COGESER SPA** potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione,

l'esercizio e le eventuali riparazioni. Resta a carico di COGESER SPA il pagamento di ogni ed eventuale danno provocato ed anche dovuto a manutenzioni ordinarie e straordinarie alle tubazioni.

- **COGESER SPA** riconosce che la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di COGESER SPA e/o suoi aventi causa che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli.
- La proprietà dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; restano a carico del concedente i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo.
- La proprietà, in caso di trasferimento dell'area asservita o di parte di essa, dovrà avvertire tempestivamente la società **COGESER SPA** a far subentrare l'acquirente negli obblighi derivanti dal presente decreto.
- La società **COGESER SPA** tiene completamente sollevata e indenne la proprietà da ogni responsabilità, noia, molestia e pretese verso terzi in genere, sia Enti pubblici che privati, ed autorità di qualunque genere in dipendenza dell'uso della manutenzione e dell'esercizio della condotta, impegnandosi ed obbligandosi al risarcimento dei danni, con completo scarico di ogni responsabilità da parte della proprietà.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ghidini Claudio fg. 2 mapp. 796.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-234-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10/06/2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA del 14/06/2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1010-096-ST-LMA del 18.10.2010;

SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1107-282-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1203-007-SE-MMA del 01.03.2012; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29/05/2012; SDP-U-1207-146-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1208-014-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1210-029-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-093-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26/02/2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30/06/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"UNIGAS Distribuzione S.r.l." Via Lombardia 27, 24027 Nembro (BG), P.IVA e C.F. 03083850168, R.E.A. di Bergamo nr. 348149**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
 - E' costituita espressamente e formalmente a favore di **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati.

- L'acquisizione della servitù non attribuisce ad **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.
- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavaliere della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.
- E' costituita servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui sopra, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto all'ultimo capoverso;
- Viene riconosciuto ad **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata risulti non superiore al 10% della fascia asservita.
- **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.
- **UNIGAS Distribuzione S.r.l.** tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ceruti Luigi fg. 11 mapp. 11501.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-235-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-121-ST-DGR del 21/10/2009; SDP-U-0911-047-ST-DGR del 11/11/2009; SDP-U-0912-172-ST-DGR del 28/12/2009; SDP-U-1001-123-ST-LMA del 29/01/2010; SDP-U-1005-187-ST-LMA del 28/05/2010;

SDP-U-1011-109-ST-LMA del 12/11/2010; SDP-U-1107-174-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1207-144-SE-MMA del 18/07/2012; SDP-U-1208-036-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1301-079-SE-MMA del 16/01/2013; SDP-U-1302-021-SE-MMA del 05/02/2013 e SDP-U-1402-153-SE-MMA del 26/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Antegnate in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di "**UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.
3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o

accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione: l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.

4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIAACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art.3
6. UNIAACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)*alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,*(ii)*alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Finazzi Gianmaria fg. 4 mapp. 12.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-236-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-097-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-098-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-099-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-100-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-101-DG-DGR del

09/09/2009; SDP-U-0910-122-ST-DGR del 21/10/2009; SDP-U-1005-189-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1011-110-ST-LMA del 12/11/2010; SDP-U-1107-177-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1203-066-SE-MMA del 01/03/2012; SDP-U-1208-037-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1302-023-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1303-073-SE-MMA del 14/03/2013; SDP-U-1402-155-SE-MMA del 26/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Calcio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di "**UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.

3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione: l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.
4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art.3
6. UNIACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)*alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,*(ii)*alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fiocchi Lina, Rudelli Alma Ernestina, Rudelli Giuseppe Andrea fg. 11 mapp.li 255, 370;

Braito Emiliana, Braito Emanuela Monica, Brugnoli Annamaria fg. 7 mapp. 83;

Patelli Sabina fg. 11 mapp. 313.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-237-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-123-ST-DGR del 21/10/2009; SDP-U-1001-121-ST-LMA del 29/01/2010; SDP-U-1005-193-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1107-189-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1207-149-SE-MMA del 18.07.2012;

SDP-U-1212-097-SE-MMA del 13/12/2012; SDP-U-1302-025-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1312-112-SE-MMA del 19/12/2013; SDP-U-1402-160-SE-MMA del 26/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Covo in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di "**UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.
3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione:

l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.

4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art.3
6. UNIACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i)alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,(ii)alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Colzani Bruno, Colzani Carlo fg. 17 mapp. 4694.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-238-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di "**UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.

3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione: l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.
4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art.3
6. UNIACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)*alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,*(ii)*alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bersini Angelina Rosa, Zugno Domenico, Zugno Camillo, Zugno Davide fg. 4 mapp. 458.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-239-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-127-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1205-067-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1207-151-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1212-099-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-059-S-EMMA del

06/02/2013; SDP-U-1407-145-SE-MMA del 16/07/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Isso in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di "**UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.
3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione: l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.

4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art.3
6. UNIACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)*alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,*(ii)*alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ambrosini Osvaldo, Ambrosini Valerio, Pedrini Simonetta fg. 2 mapp.li 1190, 1194.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-240-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-132-ST-LMA del 29.06.2010; SDP-U-1102-053-ST-LMA del 08.02.2011; SDP-U-1112-086-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1208-024-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-047-SE-MMA del 01.08.2012;

SDP-U-1301-051-SE-MMA del 11.01.2013; SDP-U-1309-124-SE-MMA del 23.09.2013; SDP-U-1402-087-SE-MMA del 18.02.2014; SDP-U-1402-162-SE-MMA del 26.02.2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rovato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di "**LD RETI S.R.L.**", con sede in Lodi, Strada Vecchia Cremonese s.n.c., Codice Fiscale e Partita IVA **01341400198**, numero REA **LO-01341400198**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) 1. Oggetto

è costituita espressamente e formalmente a favore di LD RETI SRL e suoi aventi causa, la servitù inamovibile degli impianti interrati.

L'acquisizione della servitù non attribuisce ad LD RETI SRL la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale LD RETI SRL o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.

2. Impianti

Il tracciato degli impianti indicato in planimetria è indicativo e potrà in sede di esecuzione subire adeguamenti tecnici resi necessari anche dalle condizioni dei luoghi, senza che ciò comporti un incremento di corrispettivo. Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavaliere della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

3. Diritti di LD RETI SRL

Nella fascia di terreno asservita, risultante dal tipo planimetrico allegato al presente atto è accordato all'Ente il permesso di sorvegliare ed esercire i suddetti impianti.

L'Ente ha pure il permesso, quando sia necessario, di libero accesso, passaggio e transito per i loro dipendenti, o di altre società dalla stessa controllate e/o incaricate, muniti di speciale tessera di riconoscimento, nel sopraddetto terreno lungo la linea percorsa dagli impianti, allo scopo di esercire, sorvegliare, mantenere e riparare gli impianti medesimi con tutti i loro accessori, nonché rimuovere tutto ciò che fosse ostacolo al buon funzionamento degli stessi;

4. Titolarità della servitù

La servitù costituita con il presente atto è e rimarrà intestata in capo alla LD RETI SRL che avrà pertanto anche la facoltà di rimuovere o di far rimuovere, i suddetti impianti.

La Parte Concedente riconosce inoltre che la presente servitù, relativa agli impianti e alle opere sussidiarie ivi indicate, si riferisce ad impianti inamovibili. La Parte Concedente pertanto, riconoscendo il carattere permanente del tracciato esecutivo dell'impianto, in deroga a quanto disposto dall'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, rinuncia espressamente a qualsiasi uso della zona asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento degli impianti stessi.

5. Fasce e distanze di rispetto

La Parte Concedente potrà effettuare sulla fascia asservita, della quale conserva la proprietà, le normali attività di superficie ad eccezione della messa a dimora di piante d'alto fusto, che dovranno essere mantenute all'esterno della fascia asservita definita al punto 2).

Inoltre, fatti salvi gli impianti, i fabbricati ed i manufatti esistenti e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, nella fascia asservita è fatto divieto di erezione di nuovi fabbricati o costruzione di nuovi manufatti e la conduzioni di scavi in prossimità degli impianti stessi.

Sulla fascia asservita la Parte Concedente si impegna comunque ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per gli impianti, i manufatti, le apparecchiature ed ostacolare in modo permanente il passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

Dovranno altresì essere rispettate le distanze di sicurezza prescritte dalle leggi e dalla normativa vigente in materia di interferenze e parallelismi di impianti sotterranei con manufatti, serbatoi, canalizzazioni, ecc.

6. Responsabilità di LD RETI SRL

LD RETI SRL tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

7. Esistenza della servitù

La Parte Concedente si obbliga a comunicare agli eventuali successori, o aventi causa per qualsiasi titolo (assegnatari, confinanti, condomini), nessuno escluso, l'esistenza del presente atto e dei relativi patti.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Nodari Gaetano fg. 32 mapp. 1027;

Cavalli Angelo fg. 32 mapp. 923.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-241-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **COGESER SPA con sede in Melzo – Via Martiri della Libertà, 18 - P.I. 08317570151**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **COGESER SPA** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **COGESER SPA** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
 - La fascia di rispetto è pari a 4 metri, 2 mt a cavallo dell'asse della condotta.
 - **COGESER SPA** potrà accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione,

l'esercizio e le eventuali riparazioni. Resta a carico di COGESER SPA il pagamento di ogni ed eventuale danno provocato ed anche dovuto a manutenzioni ordinarie e straordinarie alle tubazioni.

- **COGESER SPA** riconosce che la tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà di COGESER SPA e/o suoi aventi causa che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli.
- La proprietà dovrà astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda; restano a carico del concedente i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo.
- La proprietà, in caso di trasferimento dell'area asservita o di parte di essa, dovrà avvertire tempestivamente la società **COGESER SPA** a far subentrare l'acquirente negli obblighi derivanti dal presente decreto.
- La società **COGESER SPA** tiene completamente sollevata e indenne la proprietà da ogni responsabilità, noia, molestia e pretese verso terzi in genere, sia Enti pubblici che privati, ed autorità di qualunque genere in dipendenza dell'uso della manutenzione e dell'esercizio della condotta, impegnandosi ed obbligandosi al risarcimento dei danni, con completo scarico di ogni responsabilità da parte della proprietà.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

SAFA fondiaria Aurora srl fg. 1 mapp.li 257, 54, 201, 202, 55.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-242-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-127-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1205-067-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1207-151-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1212-099-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-059-S-EMMA del

06/02/2013; SDP-U-1407-145-SE-MMA del 16/07/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Isso in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di **"UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.
3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione: l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.

4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art.3
6. UNIACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo fg. 2 mapp.li 1889, 452, 1990.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-243-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA

del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) È disposto a favore di **Società SIGEMI S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittorio Pisani, 16, capitale sociale Euro 14.000.000 i.v.- Partita I.V.A.n.12228800152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) È costituita espressamente e formalmente a favore della **Società SIGEMI S.r.l.** la servitù inamovibile degli impianti interrati e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - L'acquisizione della servitù non attribuisce alla **Società SIGEMI S.r.l.** la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

- la **Società SIGEMI S.r.l.** è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, onere o spesa per pretese di terzi ed in particolare di fittavoli, coloni, conduttori di fondi ed altri.
- La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale la **Società SIGEMI S.r.l.** o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.
- La costituita servitù comprende il diritto da parte della **Società SIGEMI S.r.l.** di ispezionare l'oleodotto e le sue opere accessorie, di provvedere alla manutenzione, riparazione e sostituzione di tubi ed accessori e quindi il diritto di accedere in qualsiasi momento con propri mezzi e personale sul fondo gravato da servitù, usufruendo anche delle strade di accesso esistenti. Comprende altresì il diritto di installare, senza ulteriore pagamento, ma sempre entro la striscia asservita, ogni accessorio inerente alla individuazione, al funzionamento, alla protezione ed al controllo dell'oleodotto come, a mero titolo di esempio, pali, cartelli indicatori, sfiatoi in corrispondenza di sottopassaggi con tubi guaina, apparecchiature per protezione catodica, etc. ed anche per eventuali accessori derivanti da norme emanante.
- Saranno liquidati di volta in volta i danni che venissero arrecati per la manutenzione ed in occasione di riparazioni alle tubazioni od accessori o di loro sostituzioni e comunque per tutto quanto stabilito al precedente paragrafo.
- Tutte le opere ed i materiali relativi alle tubazioni sono inamovibili e resteranno di esclusiva proprietà della **Società SIGEMI S.r.l.** che al termine della servitù dovrà rimuoverli ed asportarli con conseguente ripristino del terreno.
- La proprietà avrà il diritto di effettuare le normali coltivazioni sulla striscia asservita di sei metri a non più di mt 0.50 di profondità dal piano di campagna. Non potrà compiere, e dovrà altresì evitare che terzi compiano azioni sulla striscia asservita che costituiscano pregiudizio all'esercizio della servitù così come derivante dal presente contratto e dalle disposizioni di legge inerenti l'esercizio degli oleodotti. A tal fine si definiscono pregiudizievoli tutte le azioni che costituiscano per la **Società SIGEMI S.r.l.** limitazione, impedimento, o aggravio, tecnico ed economico, nell'esercizio della servitù e dei diritti derivanti dalle disposizioni di legge; cagionino o concorrano ad arrecare, in modo diretto o indiretto, danni all'oleodotto ed alle sue opere accessorie; come a mero titolo di esempio, coltivazioni di piante di alto fusto, realizzazione di costruzioni, strade, coperture, impianti o qualsiasi tipo di opere, interrate e non, comprese nella fascia asservita. La proprietà inoltre, per sé o per soggetti terzi da essa autorizzati o incaricati, per ogni e qualsiasi attività che interferisca con l'oleodotto, ovvero che ne possa pregiudicare l'integrità e/o la normale operatività, si impegna ad ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte della **Società SIGEMI S.r.l.**

- In caso di cessione della proprietà del fondo servente la proprietà si impegna a informare con dovuto anticipo la **Società SIGEMI S.r.l.**
- Nel caso in cui dai comportamenti summenzionati derivi un danno all'oleodotto, la proprietà sarà identificata sin d'ora verso la P.A. quale responsabile civile ed amministrativo. Qualunque tipo di attività, al di fuori delle coltivazioni consentite, non è permessa e dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Società SIGEMI S.r.l.**

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

SAFA FONDIARIA AURORA SRL fg. 1 mapp.li 36, 37, 38, 39.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-244-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-107-ST-LMA del 23.02.2010; prot. SDP-U-1102-004-ST-LMA del 01.02.2011; prot. SDP-U-1105-090-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1206-013-SE-MMA del 04.06.2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivi n. 1318756 e n. 1318761 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cassina de' Pecchi in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivamente nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

-

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Leasint spa fg. 13 mapp. 58;

Vin.Pe spa fg. 13 mapp. 104.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-245-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-127-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1205-067-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1207-151-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1212-099-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-059-S-EMMA del

06/02/2013; SDP-U-1407-145-SE-MMA del 16/07/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318037 del 26/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Isso in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrate nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Congregazione della Misericordia maggiore di Bergamo fg. 2 mapp. 1987.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-246-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318866del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

fg. 7 mapp. 328.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-247-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-

MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del 28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318388 del 28/03/2018 e n. 1318663 del 30/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

- b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Berardi Angela Livia Cecilia fg. 4 mapp. 539;

Ferriera Lamifer spa fg. 2 mapp. 24.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-248-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318525 e n. 1318549 del 29/03/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

- b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte: Costa

Cesare Augusto, Costa Pietro fg. 1 mapp. 100;

Cancelli Irene fg. 1 mapp. 179.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-249-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-107-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-108-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-109-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-110-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-111-DG-DGR del

09/09/2009; SDP-U-0909-112-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-113-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-114-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-115-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-116-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-117-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-1005-196-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-144-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1107-200-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1107-294-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1109-130-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1203-011-SE-MMA del 01.03.2012; SDP-U-1205-071-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-296-SE-MMA del 29/05/2012; SDP-U-1208-040-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1210-036-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1210-082-SE-MMA del 11/10/2012; SDP-U-1211-145-SE-MMA del 21/11/2012; SDP-U-1302-027-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1302-066-SE-MMA del 06/02/2013; SDP-U-1403-042-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1604-001-SE-MMA del 01/04/2016, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318550 del 29/03/2018;

- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Treviglio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i)alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili,(ii)alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23

del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Sadu Iulian, Sadu Lenuta fg. 26 mapp. 10590.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-250-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318680, n. 1318683, n. 1318694, 1318708, 1318766, 1318773 del 03/04/2018, n. 1318837 e n. 1318845 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

- b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Tobia Giuseppe, Tobia Rosa fg. 1 mapp. 65;

Melina Carrelli srl fg. 2 mapp. 800;

Comune di Vignate fg. 1 mapp.li 138, 236, fg. 10 mapp. 242, fg. 4 mapp.li 444, 446, fg. 9 mapp. 679;

Immobiliare Busca fg. 4 mapp. 419;

Fratelli Palmieri srl fg. 1 mapp. 73;

Dimaf spa, Dinafarm srl fg. 2 mapp. 134;

Ubi Leasing spa fg. 10 mapp. 199;

Besser TTS spa fg. 10 mapp. 73.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-251-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318752 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrate nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Sangiorgi Massimo fg. 1 mapp. 230.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-252-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29.05.2012; SDP-U-1206-019-SE-MMA del 04.06.2012;

SDP-U-1206-192-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12.06.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 06.08.2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10.01.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318553 del 29/03/2018 e n. 1318670 del 30/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

La Maison Rose srl fg. 8 mapp. 262;

Immobiliare finanziaria Baveno sas di Foliana Bargiacchi fg. 8 mapp. 89.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-253-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusticertificatidi deposito definitivo n.1318866 del 04/04/2018;
- il Contraente Generalee l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

La Rotonda Iniziative Immobiliare srl fg. 7 mapp.li 137, 328, 94.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-254-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-107-SE-MMA del 16/09/2011; SDP-U-1205-167-SE-MMA del 18/05/2012; SDP-U-1205-195-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1210-037-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-118-SE-MMA del

13.12.2012; SDP-U-1301.125-SE-MMA del 23.01.2013; SDP-U-1302-064-SE-MMA del 06/02/2013; SDP-U-1302-086-SE-MMA del 07/02/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1317905 del 23/03/2018, n. 1317968 e n. 1317977 del 26/03/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ella 2000 srl fg. 7 mapp.li 707, 708, 725, 730;

Comune di Roncadelle fg. 7 mapp. 411;

U.O.P. spa fg. 11 mapp. 8

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-256-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318676, n. 1318680, n. 1318694, n. 1318708, n. 1318766, 1318773 del 03/04/2018, n. 1318840 e n. 1318845 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Credem leasing spa fg. 2 mapp. 196;

Tobia Giuseppe, Tobia Rosa fg. 1 mapp. 65;

Comune di Vignate fg. 4 mapp.li 44, 446; fg. 9 mapp. 679;

Immobiliare Busca srl fg. 4 mapp. 419;

F.Ili Palmieri srl fg. 1 mapp. 73;

Dimaf spa, Dinafarm srl fg. 2 mapp. 134;

Ubi leasing spa fg. 10 mapp. 199;

Bessert TTS spa fg. 10 mapp. 73.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-257-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318752 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Sangiorgi Massimo fg. 1 mapp. 230.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-258-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-127-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1205-067-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1207-151-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1212-099-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-059-S-EMMA del

06/02/2013; SDP-U-1407-145-SE-MMA del 16/07/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1317583del 21/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Isso in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposto a favore di **"UNIACQUE S.p.A. con sede in Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03299640163"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

1. La servitù viene costituita su una fascia di terreno di 4 (quattro) metri a cavallo della tubazione.
2. La servitù così costituita comprende il diritto di mantenere stabilmente, con possibilità di rifare in qualunque tempo, la tubazione di acquedotto, gli organi di intercettazione, spurgo, fiato ed i manufatti accessori. La società potrà accedere liberamente senza alcuna formalità e/o autorizzazione, ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale, e ditte terze incaricate, per la sorveglianza, manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o rifacimenti.
3. Le tubazioni e le opere in oggetto sono inamovibili. Sull'area asservita è fatto divieto di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi natura e/o messe a dimora piante e/o accumulare materiale in modo temporaneo e/o permanente. E' consentita la pavimentazione: l'eventuale ripristino nel caso risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni della tubazione o manufatti, compete ai concedenti.

4. La proprietà può eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione con esclusione delle alberature d'alto fusto. La proprietà deve comunque astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa apportare danni alle tubazioni, e relativi manufatti come precedentemente indicati, ad ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più scomoda
5. UNIACQUE S.p.A. si obbliga a risarcire i danni che venissero arrecati ai frutti pendenti durante gli interventi di cui all'art. 2 direttamente ai conduttori; Si intende che non verranno indennizzati i danni causati a manufatti o piantagioni realizzati in contrasto con l'art. 3
6. UNIACQUE S.p.A., nel caso intenda eseguire interventi di qualsiasi natura (scavi, edificazioni, piantumazioni, ecc.) sul fondo a distanza fino a mt. 2 dalla condotta o dai manufatti accessori si obbliga a darne comunicazione scritta preventiva alla società
7. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso alla società per i provvedimenti del caso
8. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Fondazione Congregazione della Misericordia Maggiore fg. 2 mapp. 1987.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-263-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29.05.2012; SDP-U-1206-019-SE-MMA del 04.06.2012;

SDP-U-1206-192-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12.06.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 06.08.2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10.01.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318554 del 29/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO"** con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Mattavelli Flavio, Mattavelli Maurizio fg. 6 mapp. 85.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-264-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in possesso dei

beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318021 del 26/03/2018 e n. 1318679 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:

- a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
- b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Quasiassi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Comune di Segrate fg. 38 mapp. 135;

Tennis club Marconi srl fg. 43 mapp. 20.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-265-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-

017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318708 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

- c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Comune di Vignate fg. 10 mapp. 242, fg. 9 mapp. 679.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-266-SE-MMA del 14 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in possesso dei

beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318021 del 26/03/2018 e n. 1318679 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
 - d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);

- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Comune di Segrate fg. 38 mapp.li 158, 145, 226, fg. 43 mapp. 224;

Tennis Club Marconi srl fg. 43 mapp. 20.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-267-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del

11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318676, n. 1318708, n. 1318694, n. 1318738 e n. 1318773 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

- d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Credem Leasing spa fg. 2 mapp. 196;

Comune di Vignate fg. 2 mapp.li 728, 734, 1003, 785, 786, 787, fg. 4 mapp. 407, 408, 411, 444, 446;

Immobiliare Busca srl fg. 4 mapp.li 419, 463;

Farina Maria, Oriani Luigi, fg. 2 mapp. 120;

Dimaf spa fg. 2 mapp. 134.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-268-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusticertificati di deposito definitivo n.1318676, n. 1318708, n. 1318694, n. 1318738 e n. 1318773 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

- d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Sangiorgi Massimo fg. 1 mapp. 230.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-269-SE-MMA del 14 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del

11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318708, n. 1318782, n. 1318787, n. 1318790, n. 1318837e n. 1218845 del 03/04/2018;

- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di ' disposto a favore di **"COGEIDE S.p.A., con sede in Mozzanica (BG), codice fiscale e P.IVA 02200370167"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita effettuare qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio e, più in generale, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù e renderla più incomoda.
 - b. L'ente COGEIDE potrà eseguire o far eseguire in qualunque tempo e senza alcuna formalità e/o autorizzazione da parte della proprietà la manutenzione ordinaria e straordinaria del

- collettore, senza obblighi di indennizzi. Compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'intervento, la proprietà sarà informata preventivamente delle manutenzioni.
- c. il mantenimento in sottosuolo di una tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- d. il diritto di passaggio senza limitazioni, per il concessionario, suoi incaricati o subentranti, volto alla manutenzione, riparazione, modifiche, rifacimenti, aggiunte, rimozione della fognatura e dei manufatti, che sarà così disciplinato:
- la manutenzione ordinaria sarà effettuata nei periodi di stasi colturale;
 - gli interventi di emergenza potranno essere realizzati in qualsiasi momento; se possibile in relazione all'emergenza, se ne darà preavviso al conduttore per le azioni di coordinamento;
 - eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
- e. la manutenzione e qualsiasi altra opera necessaria all'impianto sarà a carico L'ente COGEIDE (o suoi subentranti);
- f. l'intera fascia asservita permanentemente, di metri 5,00, dovrà essere lasciata a terreno libero, soggiacendo al vincolo di inedificabilità. Sono consentite le opere di piccola urbanizzazione, pubblica o privata, necessarie al godimento del lotto: pavimentazioni, recinzioni perpendicolari all'asse del tubo, accessi carrai, piccoli sottoservizi. Il ripristino di dette opere, qualora risultasse necessario in conseguenza di manutenzioni del collettore, compete alla proprietà;
- g. si potranno eseguire sull'area asservita, della quale si conserva la proprietà, le normali coltivazioni escluse le piante ad alto fusto che dovranno essere tenute almeno a ml 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) per parte dall'asse del tubo.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo

competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Comune di Vignate fg. 10 mapp.li 151, 240, 155, 157, 242, 185, fg. 9 mapp.li 679, 371;

Hypo Alpe- Adria- Bank spa fg. 9 mapp.li 420, 510, 516;

Rossini & Co srl fg. 9 mapp. 407;

Ubi leasing spa fg. 10 mapp. 199;

Bessert TTS spa fg. 10 mapp. 73

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-283-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-110-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-029-SE-MMA del 03.05.2012; SDP-U-1206-119-SE-MMA del 11.06.2012; SDP-U-1212-130-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1301-122-SE-MMA del 23.01.2013; SDP-

U-1302-052-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1407-142-SE-MMA del 16.07.2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318885 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Casale Cremasco Vidolasco in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ovani Invernizzi Marco Rean fg. 7 mapp. 134.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-284-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318871, n. 13118876 del 04/04/2018, n. 1318949, n. 1318979, n. 1319043e n. 1319052 del 05/04/2018;

- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:

a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Quasiassi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bernabei Stefania, Colleoni Andreina, Orsenigo Maria Grazia, Orsenigo Maria Pia fg. 7 mapp. 372;

Tamoil Italia spa fg. 7 mapp. 140;

Strada Patrizia fg. 7 mapp. 31;

Nuova Nordfin srl fg. 13 mapp. 246;

Ubi leasing spa fg. 10 mapp.li 200, 226, 270;

Bolton real estate srl fg. 10 mapp. 35.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-285-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1319006 e n. 1319008 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

OLON SPA fg. 2 mapp.li 152, 205, 207, 287, 33, 88;

THRMO ELECTRON SPA fg. 2 mapp.li 394, 87.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-286-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-109-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-027-SE-MMA del 03.05.2012; SDP-U-1212-129-SE-MMA del 13.12.2012; prot. SDP-U-1302-051-SE-MMA del 06.02.2013, procedendo alla immissione in possesso

dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318971 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Camisano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Piloni Rosolino fg. 3 mapp. 107.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-287-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29.05.2012; SDP-U-1206-019-SE-MMA del 04.06.2012;

SDP-U-1206-192-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12.06.2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 06.08.2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10.01.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1319206 del 09/04/2018;

- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:

a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Agricola Tre Marie s.s. fg. 2 mapp. 54.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-288-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-108-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1102-007-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-059-ST-LMA del 05/05/2011; SDP-U-1206-024-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-129-SE-MMA del 12/06/2012;

SDP-U-1206-193-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1301-041-SE-MMA del 10/01/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivi n. 1318972 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Melzo in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Gallizia Roberto, Gallizia Marco, Guarneri Santina fg. 1 mapp. 305.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-289-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318983, n. 1318985, n. 1319006, n. 1319008 e n. 1318997 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Azienda di servizi alla persona Golgi Redaelli fg. 4 mapp. 594;

Air Liquide Italia Service srl fg. 2 mapp.li 212, 383;

Olon spa fg. 2 mapp.li 152, 288, 33, 88;

Thermo Electron spa fg. 2 mapp.li 394, 87;

Kuwait Petroleum spa fg. 2 mapp. 209.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-290-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1319080 del 05/04/2018, n. 1319119 e n. 1319116 del 06/04/2018;
- il Contraente Generalee l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Beni immobili Italia Costruzioni e Industria edilizia spa fg. 43 mapp. 153;

Generali Immobiliare Italia sgr spa fg. 38 mapp.li 129, 132, 162, 42, fg. 43 mapp.li 100, 157, 17, 66;

Corsero srl eurosio fg. 38 mapp. 32.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-291-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1107-278-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1205-290-SE-MMA del 29.05.2012;

SDP-U-1207-145-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1208-013-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1210-028-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1212-090-SE-MMA del 13.12.2012 e SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318966 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Bariano in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Forlani Giacomina fg. 3 mapp.li 5403, 5409, 849.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-292-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1319189 del 06/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;

- c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrate nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ortolina Franco, Rossi Lorena fg. 6 mapp. 452.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-293-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1319105 del 06/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

- b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
- a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Danesi Angela, Marchetti Giuletta Pasqua, Marchetti Giammario, Marchetti Pierino Giuseppe fg. 5 mapp. 265.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-294-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusticertificatidi deposito definitivo n.1318981 del 05/04/2018 e n. 1319133 del 06/04/2018;
- il Contraente Generalee l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

- d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Rotolito Lombarda spa fg. 6 mapp. 1006;

Edil Femar di Marco Lissana e Andrea Fedeli snc fg. 11 mapp. 740.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-295-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1319189 del 06/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

- d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ortolina Franco, Rossi Lorena fg. 6 mapp. 452.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-296-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012;

SDP-U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318997 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

- d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Kuwait petroleum italia spa fg. 2 mapp. 209.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-297-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in possesso dei

beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1319124 del 06/04/2018;

- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
 - d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);

- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Generali Immobiliare Italia sgr spa fg. 38 mapp. 162, 42, fg. 43 mapp.li 100, 17, 73.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-298-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1319059 e n. 1319063 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**CAP Holding S.p.A. con sede in Assago (MI) Via del Mulino, 2 – Edificio U10 - Codice fiscale/Partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13187590156**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. la servitù durerà per tutto il tempo in cui CAP Holding S.p.a., suoi successori od aventi causa, avranno la necessità di gestire la condotta ed i manufatti sopra indicati;
 - b. la proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo difficile a CAP Holding S.p.a. e non potrà causare aggravii della servitù;
 - c. CAP Holding S.p.a., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;

- d. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- e. Rimane tassativamente inteso, che di norma, sopra il condotto non si potranno costruire piazzali o strade od esercitare dell'agricoltura, curando che le piantagioni non vengano ad interessare o amalgamare il condotto di CAP Holding S.p.a.;
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso a CAP Holding S.p.a. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

SMURFIT KAPPA ITALIA SPA fg. 4 mapp. 8;

ITRAS SRL fg. 3 mapp.li 224, 226, 228.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-299-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-

083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318959 del 05/04/2018 e n. 1319133 del 06/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bianchi Giancarlo fg. 6 mapp.li 226, 814.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-300-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del 02/02/2012;

SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i.;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318954 del 05/04/2018;

- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:

a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bianchi Giancarlo fg. 6 mapp.li 227, 7, 82.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-301-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23.02.2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 05.05.2011; SDP-U-1206-031-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-196-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1210-026-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-133-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318997 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO"** con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - **Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Quasiassi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Kuwait petroleum italia spa fg. 2 mapp. 209.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-302-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in possesso dei

beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1319116 e n. 1319119 del 06/04/2018;

- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;

- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" con sede legale in Milano – Via Vivaio, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 08911820960**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO di:

a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;

c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione a CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Quasiassi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico di CITTA' METROPOLITANA DI MILANO;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Beni immobili italia costruzioni e industria spa fg. 43 mapp.li 153, 230;

Generali Immobiliare italia sgr spa, Generali Gestione Immobiliare fg. 38 mapp.li 129, 132, 162, 42,
fg. 42 mapp. 27; fg. 43 mapp.li 100, 155, 157, 17, 66.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-303-SE-MMA del 15 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento protn. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-110-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-029-SE-MMA del 03.05.2012; SDP-U-1206-119-SE-MMA del 11.06.2012; SDP-U-1212-130-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1301-122-SE-MMA del 23.01.2013; SDP-

U-1302-052-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1407-142-SE-MMA del 16.07.2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318911 e n. 1318916 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Casale Cremasco Vidolasco in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Berlendis Angela, Capelletti Regina, Festini Gianfranco, Festini Luciano, Festini Pietro, Manzoni

Luigina fg. 10 mapp. 171, fg. 7 mapp.li 139, 263; 262

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-304-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1319063 e n. 1319068 del 05/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Itras srl fg. 3 mapp.li 224, 228;

Tobia Rosa, Tobia Giovanni Maria, Tobia Giuseppe fg. 1 mapp.li 216, 218.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-305-SE-MMA del 15 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA

del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318871 e 1318876 del 04/04/2018, n. 1318953, 1318962e 1319043 del 05/04/2018, 1319128 del 06/04/2018;
- il Contraente Generale e l' Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l' Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0025068/18 del 26/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milanoe descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con sede in Roma (RM) Via Ombrone, 2 - Codice fiscale/Partita Iva 05779711000"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'elettrodotto in cavo interrato a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile per espresso patto contrattuale e pertanto la proprietà rinuncia ad avvalersi della facoltà di cui al 4° comma dell'art. 122 del Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti Elettrici n. 1775/1933.
3. La servitù di cui al presente atto conferisce a E-DISTRIBUZIONE la facoltà di:
 - a. Far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;

- b. Scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto indicato nel precedente art. 1, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto;
 - c. Deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di E-DISTRIBUZIONE S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'elettrodotto.
 - d. Il legname abbattuto durante la messa in opera dell'elettrodotto rimane a disposizione della proprietà.
4. La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente la servitù, impegnandosi a:
 - a. non eseguire scavi nella fascia stessa che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
 - b. non piantare alberi di alto fusto e non erigere manufatti di qualunque genere che possano, tutto o in parte, risultare invasivi nella zona suddetta, senza averne preventivamente richiesto a E-DISTRIBUZIONE S.p.A. la verifica di compatibilità con l'elettrodotto;
 - c. non collocare o far collocare condutture interrato nella zona asservita senza previa intesa con E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 5. Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla messa in opera, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di E-DISTRIBUZIONE S.p.A..
 6. Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.
E-DISTRIBUZIONE S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa

vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bernabei Stefania, Colleoni Andreina, Orsenigo Maria Grazia, Orsenigo Maria Pia fg. 7 mapp. 372;

Tamoil italia spa fg. 7 mapp. 140;

Costruzioni MBA srl fg. 6 mapp. 911;

Alvi srl fg. 13 mapp. 237, 239;

Ubi leasing spa fg. 10 mapp. 270;

Parrocchia S. Giorgio M. fg. 11 mapp. 277.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-311-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-132-ST-LMA del 29.06.2010; SDP-U-1102-053-ST-LMA del 08.02.2011; SDP-U-1112-086-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1208-024-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-047-SE-MMA del 01.08.2012;

SDP-U-1301-051-SE-MMA del 11.01.2013; SDP-U-1309-124-SE-MMA del 23.09.2013; SDP-U-1402-087-SE-MMA del 18.02.2014; SDP-U-1402-162-SE-MMA del 26.02.2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rovato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;

- b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
- c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
- d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
- h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo

competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Verzeletti Aldina, Verzeletti Lauretta, Verzeletti Massimo, Verzeletti Rosa fg. 33 mapp. 530.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-312-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-132-ST-LMA del 29.06.2010; SDP-U-1102-053-ST-LMA del 08.02.2011; SDP-U-1112-086-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1208-024-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-047-SE-MMA del 01.08.2012;

SDP-U-1301-051-SE-MMA del 11.01.2013; SDP-U-1309-124-SE-MMA del 23.09.2013; SDP-U-1402-087-SE-MMA del 18.02.2014; SDP-U-1402-162-SE-MMA del 26.02.2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Rovato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;

- b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
- c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
- d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
- h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo

competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Gandossi Agnese, Verzeletti Renato, Verzeletti Emanuele fg. 33 mapp. 445.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-313-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-102-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-158-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-185-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1207-099-SE-MMA del 12.07.2012; SDP-U-1210-030-SE-MMA del

04.10.2012; SDP-U-1302-054-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-085-SE-MMA del 07.02.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
 - b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso

- della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
- c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
- d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
- h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Mangerini Giancarlo, Mangerini Giuseppe, Mangerini Mario fg. 11 mapp.li 258, 74;

Morgani Antonio, Morgani Bortolo, Morgani Gianbattista fg. 10 mapp. 151.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-314-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-123-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-124-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0909-125-DG-DGR del 09/09/2009; SDP-U-0910-126-ST-DGR del 21/10/2009; SDP-U-1001-118-ST-LMA del

29/01/2010; SDP-U-1005-198-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-133-ST-LMA del 29/06/2010; SDP-U-1011-112-ST-LMA del 12/11/2010; SDP-U-1103-138-ST-LMA del 21/03/2011; SDP-U-1107-204-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1205-197-SE-MMA del 18/05/2012; SDP-U-1207-105-SE-MMA del 12/07/2012; SDP-U-1208-029-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1208-049-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1302-033-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1304-123-SE-MMA del 17/04/2013; SDP-U-1402-088-SE-MMA del 18/02/2014; SDP-U-1407-161-SE-MMA del 17/07/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Urago d'Oglio in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette

- di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;
- b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
 - c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
 - d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
 - f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
 - g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
 - h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area asservita ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10/06/2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi asservite, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Manzoni Giuseppe Luigi fg. 16 mapp.li 190, 313.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-315-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03/02/2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01/02/2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12/05/2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del

02/02/2012; SDP-U-1206-194-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-U-1212-131-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17/02/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di Metroweb ora "**Open Fiber S.p.A.**" Sede Legale 20155 Milano, Viale Certosa 2, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a **Open Fiber S.p.A.** di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della **Open Fiber S.p.A.**, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla **Open Fiber S.p.A.**, al fine di consentire alla stessa di accertare la compatibilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della **Open Fiber S.p.A.**;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Enniosei srl fg. 10 mapp. 65

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-316-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di Metroweb ora "**Open Fiber S.p.A.**" Sede Legale 20155 Milano, Viale Certosa 2, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a **Open Fiber S.p.A.** di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della **Open Fiber S.p.A.**, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;

- d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla **Open Fiber S.p.A.**, al fine di consentire alla stessa di accertare la compatibilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della **Open Fiber S.p.A.**;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Enniosei srl fg. 43 mapp. 44.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-317-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28/05/2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10/06/2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA del 14/06/2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30/06/2010; SDP-U-1010-096-ST-LMA del 18.10.2010;

SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25/07/2011; SDP-U-1107-282-SE-MMA del 28.07.2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19/09/2011; SDP-U-1203-007-SE-MMA del 01.03.2012; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 09/05/2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29/05/2012; SDP-U-1207-146-SE-MMA del 18.07.2012; SDP-U-1208-014-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 01/08/2012; SDP-U-1210-029-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-093-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 05/02/2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23/09/2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26/02/2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11/03/2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30/06/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte da asservire hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di asservimento, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato "Elenco Ditte";
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità definitive di asservimento, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0017354/18 del 23/03/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di "**ABM S.p.A., con sede legale in Bergamo, Via T. Tasso, 8, Codice Fiscale e Partita IVA. 01992380160**", l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo passaggio di reti tecnologiche sotterranee a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto interessa una fascia della larghezza complessiva di mt. 4,00 lungo la tubazione (mt. 2,00 dall'asse su entrambi i lati) e comporta i seguenti vincoli:

- a. l'inalmovibilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie che sono e resteranno di proprietà di **ABM S.p.A.**, che avrà, pertanto, anche la facoltà di rimuoverle;
- b. il divieto, salvo autorizzazione scritta da parte di ABM S.p.A., di costruire e/o ricostruire fabbricati o manufatti di qualsiasi genere, ivi comprese fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 2,00 dall'asse dell'acquedotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario sul quale è possibile eseguire le normali coltivazioni che non comportino pregiudizio alla tubazione.
- c. il diritto di ABM S.p.A. o suoi incaricati, di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare cartelli segnalatori. Eventuali danni ai frutti pendenti durante questi interventi saranno indennizzati direttamente ai conduttori;
- d. il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Cavallotti Andrea fg. 14 mapp.li 13100, 13106, 14951, 14953, 14956.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-318-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-101-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-156-SE-MMA del 18.05.2012 e SDP-U-1212-103-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e

alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318863 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Brescia in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"UNARETI S.p.A., con sede in Brescia - Via Lamarmora n. 230 codice fiscale e P.IVA n. 12883450152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Art. 1. Oggetto

è costituita espressamente e formalmente a favore di UNARETI la servitù inamovibile degli impianti interrati

L'acquisizione della servitù non attribuisce ad UNARETI la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale UNARETI o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.

Art. 2. Impianti

n° 1 tubazione convogliante gas M.P. DE 50 mm.

Il tracciato degli impianti indicato in planimetria è indicativo e potrà in sede di esecuzione subire adeguamenti tecnici resi necessari anche dalle condizioni dei luoghi, senza che ciò comporti un incremento di corrispettivo. Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di

metri 4 a cavaliere della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

Art. 3. Diritti di UNARETI

Servitù di mantenere la tubazione convogliante gas M.P. DE 50 mm, con la facoltà di apportare modificazioni previste dall'art. 4;

Servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui all'art. 1, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. UNARETI ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7 ultimo comma;

Art. 4. Diritto di apportare modificazioni

Viene riconosciuto ad UNARETI il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata per effetto di tali modificazioni, comprensiva dell'area di rispetto e calcolata tenendo conto di quanto all'art. 2, risulti non superiore al 10% della fascia asservita.

Art. 5. Responsabilità della Concedente

UNARETI è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

Art. 6. Responsabilità di UNARETI

UNARETI tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Expo sviluppo srl fg. 157 mapp.li 165, 83, 159, 85, 89.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-319-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318664 del 30/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' disposto a favore di **"UNARETI S.p.A., con sede in Brescia - Via Lamarmora n. 230 codice fiscale e P.IVA n. 12883450152**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al metanodotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nell'elenco ditte qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.

2) Art. 1. Oggetto

è costituita espressamente e formalmente a favore di UNARETI la servitù inamovibile degli impianti interrati

L'acquisizione della servitù non attribuisce ad UNARETI la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

La servitù inamovibile è riconosciuta per tutta la durata per la quale UNARETI o chi dovesse in seguito sostituirla nella proprietà o nella gestione degli impianti, gestirà detti impianti.

Art. 2. Impianti

n° 1 tubazione convogliante gas M.P. DE 50 mm.

Il tracciato degli impianti indicato in planimetria è indicativo e potrà in sede di esecuzione subire adeguamenti tecnici resi necessari anche dalle condizioni dei luoghi, senza che ciò comporti un incremento di corrispettivo. Lungo il percorso delle tubazioni e per una fascia della larghezza di metri 4 a cavaliere della tubazione, non potranno essere realizzate opere, sia sotterranee che fuori terra, e/o messe a dimora piante o comunque realizzati interventi che possano diminuire o rendere più incomodo l'esercizio della servitù.

Art. 3. Diritti di UNARETI

Servitù di mantenere la tubazione convogliante gas M.P. DE 50 mm, con la facoltà di apportare modificazioni previste dall'art. 4;

Servitù di accesso e di passo carraio e pedonale lungo il percorso degli impianti sui fondi di cui all'art. 1, con personale proprio o di terzi, con i mezzi necessari per la costruzione, sorveglianza e manutenzione degli impianti, diritto che sarà esercitato con il minor aggravio per il fondo asservito. UNARETI ha facoltà di abbattere lungo il tracciato, le piante e quant'altro sia di impedimento alle attività e diritti indicati dal presente articolo, senza alcun indennizzo, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7 ultimo comma;

Art. 4. Diritto di apportare modificazioni

Viene riconosciuto ad UNARETI il diritto di modificare in qualsiasi momento, rispetto ai dati sopra esposti, il tipo e la sezione della tubazione, nonché il diritto di diramare stacchi dalle tubazioni di cui alla presente convenzione per l'allaccio di eventuali nuove utenze, purché la maggior porzione di immobile occupata per effetto di tali modificazioni, comprensiva dell'area di rispetto e calcolata tenendo conto di quanto all'art. 2, risulti non superiore al 10% della fascia asservita.

Art. 5. Responsabilità della Concedente

UNARETI è sollevata ed indenne da ogni futura pretesa di terzi od aventi causa assumendo in proprio ogni eventuale responsabilità. La proprietà, è tenuta in caso di vendita, già anche in fase preliminare, di rendere nota a qualsiasi acquirente od avente causa, la servitù qui costituita e di farla assumere.

Art. 6. Responsabilità di UNARETI

UNARETI tiene sollevata la proprietà da ogni responsabilità per danni a cose o persone in dipendenza della costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti. Per gli eventuali danni arrecati a frutti pendenti, piantagioni e manufatti, si procederà a separata liquidazione di specifica indennità.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i)alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta

proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Bersini Angelina Rosa, Zugno Davide, Zugno Camillo, Zugno Domenico fg. 4 mapp. 246.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-320-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1318044 del 26/03/2018 e n. 1318860 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposto a favore di **"ACQUE BRESCIANE S.r.l. con sede in Rovato (BS), via XXV Aprile 18, C.F. 03832490985, P.IVA 03832490985, R.E.A. 566755"**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante relativo all'acquedotto a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
2. La servitù di cui al presente atto è inamovibile e prevede a carico dei fondi le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:
 - a. il mantenimento in sottosuolo della tubazione continua per il vettoriamento delle acque, nonché il mantenimento anche in soprassuolo delle opere sussidiarie fuori terra (camerette di ispezione, di cacciata, di collegamento, canne di accesso, chiusini carrabili, sifoni, alloggio per i contatori ecc.) che sono necessarie per il perfetto funzionamento e la manutenzione del sottoservizio;

- b. mantenere la superficie asservita sgombra da impedimenti, senza opere che alterino la profondità di posa della tubazione. La proprietà non potrà in alcun modo diminuire l'uso della servitù, non potrà costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di loro proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 0,75 dall'asse della tubazione, e che possano compromettere il mantenimento in loco delle condotte, nonché l'accesso all'area da parte del personale e dei mezzi Acque Bresciane s.r.l. per le finalità di cui al presente atto;
- c. ACQUE BRESCIANE S.r.l., i suoi agenti e le ditte affidatarie dei lavori avranno, previo avviso, la facoltà di accesso in qualsiasi momento alla condotta e/o ai manufatti per manutenzioni, verifiche e riparazioni, salvo il risarcimento dei danni eventualmente arrecati;
- d. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie di cui al punto b) dell'art. 2 del presente atto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Concessionaria che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- e. La proprietà e/o i conduttori, non potranno, al di sopra della fascia asservita, eseguire costruzioni di qualsiasi natura o comunque accumulare materiale in modo permanente (è consentito l'accumulo temporaneo per operazioni agricole);
- f. Nel caso di danneggiamenti alla rete, arrecati anche da terze persone, la proprietà qualora sia venuta a conoscenza di tali fatti ha l'obbligo di dare immediato avviso ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. per i provvedimenti del caso;
- g. La proprietà si impegna a rendere nota a qualsiasi acquirente e avente causa a qualsiasi titolo la servitù costituita col presente atto;
- h. L'acquisizione della servitù non attribuisce ad ACQUE BRESCIANE S.r.l. la proprietà del suolo; restano quindi di spettanza della proprietà i frutti che vi si potessero raccogliere e le imposte prediali e tutti gli oneri che gravano o graveranno sull'area interessata dalla servitù.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo

competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Colombo Alice, Colombo Giacomo, Colombo Giuseppe Giorgio fg. 11 mapp. 464;

Volmec di Begni Giuseppe e snc fg. 3 mapp.li 150, 154, 223, 226, 233;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-321-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23/02/2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19/10/2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 02/02/2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 04/06/2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318021 del 26/03/2018 e n. 1318679 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024484/18 del 24/04/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di Metroweb ora "**Open Fiber S.p.A.**" Sede Legale 20155 Milano, Viale Certosa 2, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo a fibre ottiche a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a **Open Fiber S.p.A.** di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della **Open Fiber S.p.A.**, possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla **Open Fiber S.p.A.**, al fine di consentire alla stessa di accertare la compatibilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Quasiassi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della **Open Fiber S.p.A.**;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Comune di Segrate fg. 38 mapp. 135, fg. 43 mapp.li 102, 109;

Tennis club Marconi srl fg. 43 mapp. 20.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-323-SE-MMA del 16 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-107-ST-LMA del 23.02.2010; prot. SDP-U-1102-004-ST-LMA del 01.02.2011; prot. SDP-U-1105-090-ST-LMA del 10.05.2011; SDP-U-1206-013-SE-MMA del 04.06.2012, procedendo alla immissione in

possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318764 del 03/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0028615/18 del 11/05/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cassina de' Pecchi in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Gessate residence srl fg. 13 mapp. 54.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-324-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-107-SE-MMA del 16/09/2011; SDP-U-1205-167-SE-MMA del 18/05/2012; SDP-U-1205-195-SE-

MMA del 18.05.2012; SDP-U-1210-037-SE-MMA del 04.10.2012; SDP-U-1212-118-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1301.125-SE-MMA del 23.01.2013; SDP-U-1302-064-SE-MMA del 06/02/2013; SDP-U-1302-086-SE-MMA del 07/02/2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i.;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1317900 e n. 1317913 del 23/03/2018, n. 1317984 del 26/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0028615/18 del 11/05/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale

innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Ghio Alberto fg. 1 mapp. 1;

Esso Italiana srl fg. 7 mapp. 551;

Dinamica Real Estate srl fg. 2 mapp. 2.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-325-SE-MMA del 16 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30.08.2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19.09.2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14.12.2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14.03.2012; SDP-U-1203-220-SE-MMA del

28.03.2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-182-SE-MMA del 18.05.2012; SDP-U-1205-288-SE-MMA del 29.05.2012, SDP-U-1207-103-SE-MMA del 12.07.2012, SDP-U-1208-026-SE-MMA del 01.08.2012; SDP-U-1212-123-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 06.02.2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 07.02.2013; SDP-U-1309-130-SE-MMA del 23.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318665 e n. 1318668 del 30/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0028615/18 del 11/05/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;

- e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;
- f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;
- g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Società agricola.energia futura srl fg. 7 mapp. 161;

Rivetti Marilena fg. 7 mapp.li 18, 32.

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-326-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1101-017-ST-LMA del 05.01.2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 01.02.2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11.05.2011; SDP-U-1206-037-SE-MMA del 04.06.2012; SDP-U-1206-201-SE-MMA del 20.06.2012; SDP-

U-1212-046-SE-MMA del 06.12.2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 04.10.2012, SDP-U-1212-135-SE-MMA del 13.12.2012; SDP-U-1309-092-SE-MMA del 17.09.2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n.1318781 del 03/04/2018 e n. 1318826 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0028615/18 del 11/05/2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

BNP paribas lease group spa fg. 4 mapp. 443;

Marcucci spa fg. 9 mapp. 95.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-327-SE-MMA del 16 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-105-SE-MMA del 16/09/2011; SDP-U-1205-164-SE-MMA del 18/05/2012; SDP-U-1205-193-SE-MMA del 18/05/2012; SDP-U-1212-115-SE-MMA del 13/12/2012; SDP-U-1302-058-SE-MMA del

06/02/2013; SDP-U-1409-043-SE-MMA del 08/09/2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1317787 del 23/03/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0028615/18 del 11/05/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Gussago in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Salera Armando, Salera Dario, Salera Emanuele Marco, Salera Nicola Antonio fg. 32 mapp. 47

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di asservimento coattivo (articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) Prof. SDP-U-1805-328-SE-MMA del 16 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il "Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera";
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-101-SE-MMA del 16.09.2011; SDP-U-1205-156-SE-MMA del 18.05.2012 e SDP-U-1212-103-SE-MMA del 13.12.2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori

e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R n. 327/2001 e s.m.i;

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n.1318880 del 04/04/2018;
- il Contraente Generale e l'Ente gestore hanno dichiarato che la risoluzione dell'interferenza è avvenuta in conformità al Progetto Esecutivo approvato;
- è stato sottoscritto tra il Consorzio BBM e l'Ente gestore il Verbale di fine lavori per l'interferenza;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0028615/18 del 11/05/1018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento coattivo ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Brescia in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato elenco ditte,

tutto quanto sopra CONSIDERATO, e VISTI gli artt. 3, 6,22bis, 23,d.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;

DECRETA

- 1) E' disposto a favore di **"TIM S.p.A." con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri, 1 - Codice fiscale/Partita IVA 00488410010**, l'asservimento degli immobili interessati dalla variante al cavo telefonico a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare qui allegato e costituente parte integrante del presente decreto.
- 2) Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono indicate nei modi e nelle forme sotto specificate e danno la facoltà a TIM S.p.A. di:
 - a) Accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere i relativi lavori;
 - b) Collocare, mantenere "sine-die" ed esercitare l'impianto indicato in precedenza;
 - c) Richiedere alla proprietà di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio della TIM S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;
 - d) Modificare la consistenza dell'impianto, in numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti di un eventuale aggravio della servitù;
 - e) La proprietà è obbligata ad usare la fascia asservita, compatibilmente con la presenza dell'impianto ed inerente la servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa, opera alcuna che possa

comunque ostacolare o diminuire il regolare esercizio della servitù costituita. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti Competenti, deve essere data preventiva comunicazione alla TIM S.p.A, al fine di consentire alla stessa di accertare la computabilità dell'opera progettata con l'impianto in essere;

f) Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e/o alla modifica dell'impianto, ricade a carico della TIM S.p.A.;

g) Saranno valutati e liquidati a lavori ultimati, i danni eventualmente causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale che comportino modifiche all'impianto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'impianto stesso.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda *(i)* alla notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, *(ii)* alla registrazione, trascrizione, pubblicazione del presente decreto di asservimento coattivo nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

Elenco ditte:

Franzoni Carla, Perlotti Emanuela, Perlotti Fabrizio, Perlotti Maria Grazia, Perlotti Massimo fg. 157 mapp. 118.

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale e innaffio aree verdi in comune di Treviglio (BG) - Società Flydeco s.r.l.

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 793 del 2 maggio 2018 è stato concesso alla Società Flydeco s.r.l., con sede legale a Treviglio (BG), Via Ugo La Malfa s.n.c., di derivare acqua ad uso industriale e innaffio aree verdi dal pozzo ubicato su mappale n. 8554, foglio n. 939 del Comune di Treviglio, per una portata media di 1,26 l/s, massima di 4,2 l/s (annua di 40.000 mc).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 9 del 12 febbraio 2018.

Bergamo, 18 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Calcinate (BG) - Società Marella s.r.l.

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Bosatelli Domenico, in qualità di legale rappresentante della Marella s.r.l. (P.IVA 02560550168 e C.F. 00908410178), con sede a Bergamo in Via Teodoro Frizzoni n. 17 ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 12507 in data 28 febbraio 2018 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo da realizzare su mappale n. 1247, foglio n. 9 del Comune di Calcinate (BG), con volume annuo di 244.000 mc, portata media di 15,04 l/s (calcolato sul periodo estivo di 183 gg) e portata massima di 40 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Calcinate (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 21 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di variante d'uso con voltura di concessione alla derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Cologno al Serio (BG) - PFC 2000 s.r.l.

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Perletti Fabrizio Giovanni, in qualità di legale rappresentante della PFC 2000 s.r.l. (P.IVA e C.F. 02653450169), con sede a Cologno al Serio (BG) in Via Crema n. 70 ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 15957 in data 15 marzo 2018 intesa ad ottenere la variante (modifica da uso potabile ad uso industriale) con voltura della concessione alla derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 7642, foglio n. 17 del Comune di Cologno al Serio (BG), con portata media di 0,09 l/sec (concessione D.D. n. 861 del 22 marzo 2006).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il

Comune di Cologno al Serio (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 21 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico alla confluenza dei torrenti Valle d'Inferno e Valle Salmurano per impianto ubicato in comune di Ornica (BG) presentata dalla società Idrowatt s.r.l. - Impianto di Ornica (Pratica n. 00128/DP/02)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che i Sigg. Francesco Martinotti e Francesco Cavalli, in qualità di legali rappresentanti della società Idrowatt s.r.l. (C.F. e P.IVA 02782930164), con sede legale in via F. M. Colleoni n. 62 a Scanzarosciate (BG), hanno presentato, con nota al prot. prov. n. 29240 del 14 maggio 2018, una richiesta di modifica dei parametri concessori indicati nel provvedimento rilasciato dalla Provincia di Bergamo con determinazione dirigenziale n. 2420 del 17 giugno 2004 per la derivazione di acque ad uso idroelettrico alla confluenza dei torrenti Valle d'Inferno e Valle Salmurano per un impianto ubicato in comune di Ornica (BG) - Impianto di Ornica, Pratica n. 00128/DP/02.

In particolare senza modificare le portate di concessione nonché le modalità di presa e restituzione, a seguito di rilievi di maggior dettaglio delle aree è stato ridefinito il salto di concessione, pari a 215,2 m (in luogo dei precedenti 198,2 m), con conseguente aumento della potenza nominale media da 621,8 a 675,14 kW.

Richiamato quanto disposto dall'art. 25, comma 3, del regolamento regionale n. 2/2006, il Servizio, sottoponendo il progetto con le modifiche soprarichiamate a procedimento di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 26 del r.r. n. 2/2006, comunica che chiunque abbia interesse può visionare, per 30 gg. dalla pubblicazione del presente Avviso, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Ornica (BG), la domanda di variante e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 16 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico, potabile, igienico da n. 1 pozzo su mappale n. 474, foglio n. 12 del Comune di Calcio (BG). Società agricola Bariselli s.s. (Pratica n. 014/17- ID BG03302972017)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Bariselli Alberto, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Bariselli s.s. (P.IVA 00267930162/ C.F. 83000380168), con sede in Via S. Alessandro n. 1 a Calcio (BG), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 32805 in data 30 maggio 2017, e rettificata con nota del 22 marzo 2018 prot. prov. n. 17840 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione ad uso zootecnico, potabile, igienico da n. 1 pozzo da realizzare su mappale di proprietà dei Sig.ri Bariselli Mario, Bariselli Paolo, Bariselli Pietro e Bariselli Luigi, n. 474, foglio n. 12 del Comune di Calcio, per una portata annua complessiva di 29.931 mc, media di 0,95 l/s e massima di 5,1 l/s.

Entro 30 giorni chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Calcio (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 18 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Bergamo**Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso zootecnico da n. 1 pozzo su mappale n. 78, foglio n. 14 del Comune di Calcio (BG). Società agricola Bariselli s.s. (Pratica n. 015/17 - BG03302962017)**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Bariselli Alberto, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Bariselli s.s. (PIVA 00267930162 / C.F. 83000380168), con sede in Via S. Alessandro n. 1 a Calcio (BG), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 32807 in data 30 maggio 2017 e rettificata con nota del 22 marzo 2018 prot. prov. n. 17915, intesa ad ottenere la concessione alla derivazione ad uso zootecnico, potabile e igienico da n. 1 pozzo da realizzare su mappale di proprietà dei Sig.ri Bariselli Alberto e Bariselli Stefano n. 78, foglio n. 14 del Comune di Calcio, per una portata annua complessiva di 12.607,2 mc, media di 0,4 l/s e massima di 5,12 l/s.

Entro 30 giorni chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Calcio (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 18 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Provincia di Bergamo****Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Società Pontenossa s.p.a. - Domanda di rinnovo della concessione a derivare acque sotterranee per uso industriale in comune di Gorno (BG). Pratica n. 060/15 - ID BG03272482015**

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che è in istruttoria l'istanza avanzata dalla Società Nuova Samim s.p.a. in data 13 maggio 1983 (prot. Ufficio del Genio Civile n. 307), a cui è subentrata la Società Pontenossa s.p.a. (C.F. 02255430965 PIVA 03311610178) con Sede Legale in Via Vincenzo Viviani n. 8 in Comune di Milano, per il rinnovo della concessione rilasciata dal Ministro dei Lavori Pubblici con decreto n. 1980 del 15 maggio 1953 per la derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da Sorgenti «Crocefisso» e «Fondo Ripa» in misura di 30 l/s.

La Società Pontenossa s.p.a. con nota del 1 febbraio 2016 prot. prov. n. 6571, integrata in data 26 marzo 2018 prot. prov. n. 18538, ha indicato che la Sorgente «Fondo Ripa» non è più captata ed è pertanto esclusa dall'istanza di rinnovo, che si intende valida solo per la derivazione dalla sorgente Crocefisso, ubicata su mappale di proprietà della Pontenossa s.p.a. n. 3171 del Comune di Gorno (BG), per una portata annua di 440.765 mc, portata media di 13,98 l/s (50,3 mc/ora) e massima di 20 l/s.

Entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Gorno (BG) la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 17 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri**Comune di Antegnate (BG)****Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 3/2016 al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 15 marzo 2018 è stato definitivamente approvata la variante n. 3/2016 al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante n. 3/2016 al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Antegnate, 30 maggio 2018

Il responsabile dell'area tecnico-manutenitiva
Stefano Prezioso**Comune di Barzana (BG)****Avviso di deposito variante urbanistica relativa al progetto di suap comportante la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6, comma 6, l.r. n. 1/2007, art. 97 l.r. n. 12/2005 e art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e ss.mm.ii., presentato dal signor Renato Personeni legale rappresentante della ditta «f.lli Personeni s.r.l.», per la realizzazione di piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per completamento e valorizzazione attività esistente in via Sorte sul terreno identificato catastalmente al map. 2657 - 3193 - 3194 del fg. 9**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 97.4 della l.r. 12/2005 e s.m. e i.,

AVVISA

che con determina n. 125 del 17 maggio 2018 è stata adottata variante al PGT mediante attivazione del SUAP per la realizzazione di piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per completamento e valorizzazione attività esistente in via Sorte, su terreno identificato in mappa al Foglio 9 mappale 2657 - 3193 - 3194.

Dal 31 maggio 2018 per quindici giorni consecutivi la determina di adozione del PGT e gli allegati sono depositati presso la segreteria del Comune.

Durante il periodo di pubblicazione, negli orari di apertura al pubblico, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Tutti gli atti della variante al PGT relativa al SUAP per la realizzazione delle opere in oggetto sono pubblicati anche sul sito internet del Comune di Barzana

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Barzana e sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

Barzana, 23 maggio 2018

Il responsabile del settore
Vincenzo De Filippis**Comune di Barzana (BG)****Avviso di deposito variante urbanistica relativa al progetto di suap comportante la variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 6, comma 6, l.r. n. 1/2007, art. 97 l.r. n. 12/2005 e art. 5 d.p.r. n. 447/1998 e ss.mm.ii., presentato dal signor Erba Gianiosepe legale rappresentante della ditta «Erba s.p.a.», per la realizzazione di nuove strutture per espansione attività esistente in via Ca' Fittavoli sul terreno identificato catastalmente al map. 2700 - 2704 - 647 del fg. 9**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 97.4 della l.r. 12/2005 e s.m. e i.,

AVVISA

che con determina n. 126 del 17 maggio 2018 è stata adottata variante al PGT mediante attivazione del SUAP per la realizzazione di nuove strutture per espansione attività esistente in via Ca' Fittavoli, su terreno identificato in mappa al Foglio 9 mappale 2700 - 2704 - 647.

Dal 31 maggio 2018 per quindici giorni consecutivi la determina di adozione del PGT e gli allegati sono depositati presso la segreteria del Comune.

Durante il periodo di pubblicazione, negli orari di apertura al pubblico, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Tutti gli atti della variante al PGT relativa al SUAP per la realizzazione delle opere in oggetto sono pubblicati anche sul sito internet del Comune di Barzana

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Barzana e sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

Barzana, 23 maggio 2018

Il responsabile del settore
Vincenzo De Filippis

**Comune di Brembate di Sopra (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti la variante n. 3 al piano di governo del
territorio (PGT), ai sensi dell'art. 95 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

AVVISA CHE

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 26 aprile 2018 è stata approvata la variante n. 3 al vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Brembate di Sopra, ai sensi dell'art. 95 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i., relativa all'area sita in via Malpensata e all'area sita in via Delle Viole con conseguente modifica degli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

– gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Brembate di Sopra, 30 maggio 2018

Il responsabile del settore gestione
e controllo del territorio
Cristian Mario Rota

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante pozzo ubicato nel comune di Brescia (BS) assentita al Comune di Brescia ad uso innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che al Comune di Brescia, con sede in P.zza Loggia, n. 1 - Brescia, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, è stata assentita con provvedimento n. 1047 del 5 aprile 2018 la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo ubicato nel Comune di Brescia (BS), fg. n. 11 mapp. n. 60 ad uso innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,5 l/s e massima di 1,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 7.100 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -85 m a -95 m.

Brescia, 10 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato «fiume Caffaro» nel comune di Bagolino (BS) presentata dalla società «Lombardi Eugenio s.a.s. di Lombardi Corrado & C.» (Codice faldone n. 3016 - impianto Selva)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Mirco Lombardi residente in Via Madonna S. Luca n. 54 in comune di Bagolino (BS), in qualità di Legale Rappresentante della Società «Lombardi Eugenio s.a.s. di Lombardi Corrado & C.» con sede legale in via Mignano n. 50/3 in comune di Bagolino (BS), in data 15 giugno 2016 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al protocollo generale con n. 68711 del 16 giugno 2016 e successive integrazioni, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Fiume Caffaro» nel comune di Bagolino (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata di 1.350,00 l/s;
- portata massima derivata di 2.500,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato di 42.573.600 mc;
- quota dell'opera di presa dal Fiume Caffaro (loc. Selva) di 678,30 m s.l.m.,
- quota di restituzione acqua nel Fiume Caffaro (loc. Rive) di 651,80 m s.l.m.,
- salto nominale di concessione di m 26,50;
- potenza nominale media di concessione di kW 350,73;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore dell'Ambiente e della protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Bagolino (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 16 maggio 2018

Il responsabile dell'ufficio usi acque -
acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti

Comune di Calvagese della Riviera (BS)

Avviso di deposito atti relativi alla variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) comportante variante al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO CHE

la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 21 maggio 2018 «Adozione della variante generale al vigente piano di governo del territorio (PGT) comportante variante al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) con contestuale richiesta alla Provincia di Brescia di variazione del PTCP», esecutiva a termini di legge, unitamente a tutti gli allegati, è depositata in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 31 maggio 2018, presso la Segreteria comunale negli orari di apertura degli uffici e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Calvagese della Riviera all'indirizzo www.comune.calvagesedellariviera.bs.it.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo del Comune nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 31 luglio 2018.

Il responsabile dell'area tecnica
Gianni Menegato

Comune di Castegnato (BS)

Avviso di adozione del piano attuativo «Ambito di trasformazione n. 6» in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

che con delibera di Consiglio comunale n. 24 in data 23 aprile 2018 è stato adottato il Piano Attuativo «Ambito di Trasformazione n. 6» in variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Castegnato.

La delibera suddetta con tutti gli elaborati allegati è depositata in libera visione al pubblico, presso la Segreteria comunale ovvero presso l'Ufficio Tecnico comunale, nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30 per la durata di 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale (dal 30 maggio 2018 al 28 giugno 2018).

Gli elaborati costituenti il Piano Attuativo «Ambito di Trasformazione n. 6» in variante al Piano di Governo del Territorio sono inoltre consultabili sul sito internet del Comune di Castegnato (www.comune.castegnato.bs.it).

Ogni informazione e/o precisazione di carattere tecnico potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30, ed il lunedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.45.

Le eventuali osservazioni, dovranno essere redatte in duplice copia di cui una in marca da bollo da Euro 16,00 e presentate all'Ufficio Protocollo Comunale entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza della pubblicazione (dal 29 giugno 2018 e fino alle ore 12.30 del 28 luglio 2018) mediante apposito modulo disponibile sul sito internet comunale piuttosto che ritirabile presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Castegnato, 30 maggio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Claudio Benetti

Comune di Roncadelle (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 8 del 28 marzo 2018 è stata definitivamente approvata la variante al PGT;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Roncadelle, 30 maggio 2018

Enrico Salvalai

Comune di Toscolano Maderno (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti di piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 17 del 10 aprile 2018 è stata definitivamente approvata la *correzione di errori materiali degli atti di PGT non costituenti variante*;

– gli atti costituenti la *correzione di errori materiali degli atti di PGT* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Toscolano Maderno, 30 maggio 2018

Il responsabile ufficio tecnico edilizia urbanistica
Nicola Zanini

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla signora Suslova Elena di derivazione d'acqua da lago di Lugano (DER 0130400011) per uso pompa di calore in comune di Campione d'Italia

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 36/2018 del 3 maggio 2018 è stata rilasciata alla sig.ra Suslova Elena, la concessione di derivazione di acqua da Lago di Lugano (DER 0130400011), su terreno di sua proprietà distinto al mappale n. 81 e fg. 5 del censuario del Comune di Campione d'Italia, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1497721 e Lat = 5090555 ad uso pompa di calore, per una portata media di 0,16 l/s (0,0016 moduli medi), portata massima di 0,71 l/s (0,0071 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 5.184 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 3 maggio 2018, con scadenza quindi il 3 maggio 2048, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 24/2018 del 10 aprile 2018.

Como, 22 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società Fratelli Leggeri s.r.l. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0130890019) per altro uso (pompa di calore, innaffiamento e igienico) in comune di Domaso

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 40/2018 del 21 maggio 2018 è stata rilasciata alla Società Fratelli Leggeri s.r.l., con sede legale in comune di Domaso, via Regina 5, nella persona del sig. Federico Umberto Leggeri, in qualità di legale rappresentante, la concessione di derivazione di acqua da pozzo (POZ 0130890019), su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 404 e fg. 6 del censuario del Comune di Domaso, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1524690 e Lat = 5110743 / UTM32 WGS84 Long = 524664 e Lat = 5110722 ad altro uso (pompa di calore, innaffiamento e igienico), per una portata media di 1,17 l/s (0,0117 moduli medi), portata massima di 5 l/s (0,05 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 36.897,12 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 21 maggio 2018, con scadenza quindi il 21 maggio 2048, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 35/2018 del 30 aprile 2018.

Como, 23 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Rinnovo della concessione rilasciato alla ditta Artestampa s.p.a. di derivazione d'acqua da pozzo (POZ 0131350015) per uso industriale < 3mc/s in comune di Luisago

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 41/2018 del 21 maggio 2018 è stata rilasciato alla Ditta Artestampa s.p.a., con sede legale in comune di Luisago, via Petrarca 1, nella persona del sig. Canu Amedeo, in qualità di Legale Rappresentante, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da pozzo (POZ 0131350015), su terreno di sua distinto in mappale n. 313 (ex 397/a) e fg. 3 del censuario del Comune di Luisago, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1503531 e Lat = 5067716 / UTM32 WGS84 Long = 503505 e Lat = 5067696 ad uso industriale < 3mc/s, per una portata media di 5 l/s (0,05 moduli medi), portata massima di 15 l/s (0,15 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 157.680 mc.

La derivazione è concessa per 15 anni a partire dal 31 dicembre 2018, con scadenza quindi il 31 dicembre 2033, subordinata-

tamente alle condizioni del Disciplinare n. 34/2018 del 30 aprile 2018.

Como, 23 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Variante alla concessione di derivazione d'acqua da sorgente (SOR 0132290012) per uso potabile privato in comune di Valbrona rilasciata alla SEV società cooperativa scarl

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 42/2018 del 22 maggio 2018 è stata rilasciata alla SEV società cooperativa SCARL, con sede legale in comune di Valmadrera, via Cavour 12, nella persona del sig. Edoardo Crimella, in qualità di Legale Rappresentante, la variante alla concessione di derivazione di acqua sorgente (SOR 0132290012), («Ceppo della Bella Donna»), su terreno di proprietà dei sig.ri Butti Goliardo e Borgonovo Patrizia, distinto in mappale n. 2966 e fg. 9 del censuario del Comune di Valbrona alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1525603 e Lat = 5079322 / UTM32 WGS84: Long = 525574,48 e Lat = 5079313,9 ad uso potabile.

La variante consiste in un aumento della portata media di concessione, senza modifica nelle opere di presa e di scarico, da 0,01 a 0,02 l/s (leggermente sovrastimata), 630 mc/anno.

Rimane invariata la durata della concessione, 30 anni a partire dal 10 agosto 1999, con scadenza quindi il 10 agosto 2029, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 077/12 del 29 giugno 2012.

Como, 23 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Albese con Cassano (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) per SUAP

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 16 del 23 aprile 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio con procedimento SUAP per ampliamento attività commerciale in Piazza Motta 3 proposto dalla soc. Food Line s.n.c. ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 98 comma 5 bis della l.r. 12/2005 e ss.mm.

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Il responsabile del servizio
Davide Beretta

Provincia di Lecco

Comune di Bosisio Parini (LC)

Verifica di assoggettabilità alla VAS istanza SUAP in variante al piano di governo del territorio (PGT) presentata in data 13 marzo 2018 prot. 2280 dalla società Vibici Costruzioni s.r.l. per realizzazione fabbricato produttivo - Avviso di deposito e convocazione conferenza di verifica di assoggettabilità

Relativamente all'istanza presentata, in data 14 marzo 2018 con prot. 2280, dalla Società Vibici Costruzioni s.r.l. per la realizzazione di un fabbricato produttivo in variante al PGT, istanza ai sensi ex art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m. ed i., relativa all'area sita in via dei Livelli meglio identificata catastalmente dai mappali 1664, 1085, 1089, 1090, 4158, 4159, 4160;

SI RENDE NOTO CHE

- è stato avviato, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della l. 241/90 e s.m. ed i., il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- gli elaborati relativi sono depositati presso:
 - l'Ufficio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia del Comune di Bosisio Parini;
 - il Sistema informativo lombardo della valutazione ambientale di piani e programmi (SIVAS): <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>;
 - il sito istituzionale del Comune di Bosisio Parini: <http://www.comune.bosisioparini.lc.it/> cliccando sull'icona «PGT» e selezionando successivamente «Piani Attuativi e varianti SUAP»;
- chiunque ne abbia interesse, anche a tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte nel termine perentorio di trenta giorni dalla data del presente avviso (entro il 22 giugno 2018). Detti suggerimenti e proposte dovranno pervenire tramite:
 - raccomandata con il servizio postale o raccomandata a mano indirizzata a: Ufficio Pianificazione Urbanistica del Comune di Bosisio Parini, Piazza Parini, 1 - 23842 - Bosisio Parini (LC);
 - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: suap-lagodipusiano@halleypec.it.

SI COMUNICA ALTRESÌ CHE

è convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità per il giorno 27 giugno 2018 alle ore 10,00 presso il Centro Studi Giuseppe Parini, sito in via Andrea Appiani n. 10 a Bosisio Parini.

L'autorità procedente
Domenico Carratta

L'autorità competente per la VAS
Giuseppe Monti

Comune di Calolziocorte (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al programma integrato di intervento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 7 giugno 2010 per insediamento media struttura di vendita non alimentare costituente variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente del Comune di Calolziocorte

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 18 del 27 marzo 2018 è stato definitivamente approvata la variante al programma integrato di intervento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 7 giugno 2010 per insediamento media struttura di vendita non alimentare costituente variante al PGT vigente nel Comune di Calolziocorte

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Calolziocorte, 30 maggio 2018

Il responsabile del settore servizi del territorio
Ottavio Federici

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso igienico sanitario/potabile e irrigazione aree verdi alla società Sporting Lodi

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 376 del 16 maggio 2018 è stato rilasciato il provvedimento concessione di derivazione mediante 1 pozzo in comune di Lodi ad uso igienico sanitario/potabile e irrigazione aree verdi in capo alla società Sporting Lodi.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Comune di San Rocco al Porto (LO)

Autorizzazione unitaria per ampliamento della superficie di vendita per il centro commerciale Auchan n. 4/2018

SI AVVISA

che a seguito della conferenza dei servizi del 13 marzo 2018 in data 19 maggio 2018 Prot. 3668 è stata rilasciata :

- Autorizzazione unitaria n. 04/2018 per ampliamento della superficie di vendita per il centro commerciale Auchan sito in via Emilia 100.

San Rocco al Porto, 19 maggio 2018

Responsabile servizio
Giuseppe Galuzzi

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Elenco utenze di piccole derivazioni di acque sotterranee tramite pozzi in comune di Curtatone - Pubblicazione estratto dell'atto dirigenziale n. 588/2018

Con atto dirigenziale n. PD/588 del 16 maggio 2018, sono state rilasciate le seguenti concessioni:

- Allegato A - Elenco utenze regolarizzate di piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite pozzi ubicati nel comune di Curtatone.

N°	data domanda protocollo n.	denominazione utenza	indirizzo sede legale	indirizzo pozzo	foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media (l/s)	portata massima (l/s)	volume annuo medio derivato (mc)	uso canone annuo (€)
1	30/06/2003 51793	Bacchiocchi Franco	Strada Chiavica, 12/A fraz. Buscoldo 46010 - Curtatone (MN)	Strada Chiavica, 12 fraz. Buscoldo	59 13	40	34 - 40	0,64	10,00	10.000	irriguo 38,97
2	01/10/2001 15363	Soc. Agr. Agrifacchini s.s.	Via Beltrami, 8 fraz. Buscoldo 46010 - Curtatone (MN)	Via Chiarella, 56 fraz. Buscoldo	74 4	24	14 - 24	0,51	30,00	8.000	irriguo 38,97
3	29/01/2003 5950	Barosi Afro	Strada Sacca, 32 fraz. Buscoldo 46010 - Curtatone (MN)	Strada Sacca, 32 fraz. Buscoldo	66 107	54	45 - 54	0,06	8,00	1.000	irriguo 38,97

- Allegato B1 - Elenco utenze regolarizzate di piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso antincendio e/o autolavaggio, tramite pozzi ubicati nel comune di Curtatone.

N°	data domanda protocollo n°	denominazione utenza	indirizzo sede legale	indirizzo pozzo	foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media (l/s)	portata massima (l/s)	volume annuo medio derivato (mc)	uso canone annuo (€)
1	12/04/2005 29803	API Anonima Petroli Italiana s.p.a.	Via Salaria, 1322 00138 - Roma	ex Str. Stat. n. 10 «Padana Inferiore», km 283+232	7 79	80	74 - 80	0,07	5,00	2.121	antincendio e autolavaggio 140,82
2	20/05/2003 39693	Unità Geriatrica Riabilitativa onlus	Via D. Alighieri, 41 loc. Eremo 46010 - Curtatone (MN)	Via D. Alighieri, 41 loc. Eremo	19 272	36	16 - 36	0,06	21,67	1.800	antincendio 140,82
3	31/12/2007 105	TAMOIL Italia s.p.a.	Via Andrea Costa, 17 20131 - Milano	S.P.57 Mantova- Viadana fraz. Buscoldo	42 108	25	17 - 25	0,03	4,00	1.000	autolavaggio 140,82

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- Allegato B2 - Elenco utenze regolarizzate di piccole derivazioni di acque sotterranee da «acquifero protetto», ad uso antincendio, tramite pozzi ubicati nel comune di Curtatone.

<i>N°</i>	<i>data domanda protocollo n.</i>	<i>denominazione utenza</i>	<i>indirizzo sede legale</i>	<i>indirizzo pozzo</i>	<i>foglio mapp.</i>	<i>prof. pozzo m.</i>	<i>prof. filtri da m. a m.</i>	<i>portata media (l/s)</i>	<i>portata massima (l/s)</i>	<i>volume annuo medio derivato (mc)</i>	<i>uso canone annuo (€)</i>
1	31/10/2007 68336	Stabilimento Militare «Ripristini e Recupero del Munizionamento»	Via Borghetto, 3 43015 - Noceto (PR)	Deposito Militare «Balconcello» Via Barzelle fraz. Buscoldo	40 n.p.	131	116-131	0,01	11,67	432	antincendio 422,46

n.p. - non pubblicabile

- Allegato C1 - Elenco utenze regolarizzate di piccole derivazioni di acque sotterranee ad uso zootecnico, tramite pozzi ubicati nel comune di Curtatone.

<i>N°</i>	<i>data domanda protocollo n°</i>	<i>denominazione utenza</i>	<i>indirizzo sede legale</i>	<i>indirizzo pozzo</i>	<i>foglio mapp.</i>	<i>prof. pozzo m.</i>	<i>prof. filtri da m. a m.</i>	<i>portata media (l/s)</i>	<i>portata massima (l/s)</i>	<i>volume annuo medio derivato (mc)</i>	<i>uso canone annuo (€)</i>
1	01/07/2003 52606	Saccani Flli Società Agricola s.s.	Strada Santa, 30 fraz. Buscoldo 46010 - Curtatone (MN)	Strada Santa, 15 fraz. Buscoldo	20 126	40	35 - 40	0,01	1,00	150	zootecnico 140,82
	01/07/2003 52607			Strada Santa, 30 fraz. Buscoldo	21 5	65	60 - 65	0,01	1,00	150	
2	20/03/2013 13258	Hotel del Cane s.r.l.	Strada Santa, 41/43 46010 - Curtatone (MN)	Strada Santa, 41/43	20 92	61	55 - 61	0,05	2,67	1.571	zootecnico 140,82
3	30/06/2003 51794	Scipioni Bruno di Scipioni Roberto	Via Roma, 74 fraz. Montanara 46010 - Curtatone (MN)	Via Roma, 74 fraz. Montanara	13 32	80	65 - 80	0,01	1,00	365	zootecnico 140,82
4	30/06/2003 51957	Ghirardi Arturo e Ugo s.s.	Strada Sacca, 29 fraz. Buscoldo 46010 - Curtatone (MN)	Strada Sacca, 29 fraz. Buscoldo	68 68	60	55 - 60	0,03	1,00	1.100	zootecnico 140,82
5	13/05/2002 27864	Soc. Agr. Eredi Carra Tonino s.s.	Via Michelangelo, 4 46024 - Moglia (MN)	Via Arginotto, 32	70 49	85	80 - 85	0,65	6,67	20.440	zootecnico 140,82
					70 49	85	80 - 85	0,01	1,00	255	
					70 49	85	80 - 85	0,01	1,00	255	
6	30/01/2003 6308	Soc. Agr. Cà Bassa s.s.	Via Arginotto, 5 46010 - Curtatone (MN)	Via Arginotto, 5	69 101	75	70 - 75	0,19	10,00	6.000	zootecnico 140,82

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- Allegato C2 - Elenco utenze regolarizzate di piccole derivazioni di acque sotterranee da «acquifero protetto», ad uso zootecnico, tramite pozzi ubicati nel comune di Curtatone.

<i>N.</i>	<i>data domanda protocollo n.</i>	<i>denominazione utenza</i>	<i>indirizzo sede legale</i>	<i>indirizzo pozzo</i>	<i>foglio mapp.</i>	<i>prof. pozzo m.</i>	<i>prof. filtri da m. a m.</i>	<i>portata media (l/s)</i>	<i>portata massima (l/s)</i>	<i>volume annuo medio derivato (mc)</i>	<i>uso canone annuo (€)</i>
1	25/07/2007 49147	Campo De' Fiori s.p.a.	Via Brescia, 164 25018 - Montichiari (BS)	Strada Ronchi, 43 fraz. Buscoldo	63 20	107	100-107	0,82	3,33	26.000	zootecnico 422,46

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova
Area Lavori pubblici e trasporti - Interim Lavoro - Servizio
Politiche attive del lavoro e centri per l'impiego - Avviso
dote impresa collocamento mirato 2017-2018 - Asse II e III
(Approvato con determina n. 330 del 10 maggio 2018)**

NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1. Finalità e obiettivi
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
- 3.1 Soggetti non ammissibili
- 3.2 Requisiti del soggetto beneficiario
4. Soggetti destinatari
5. Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. Caratteristiche dell'agevolazione e presentazione delle domande
2. Verifica di ammissibilità delle domande
3. Stanziamento per asse
4. Regime di aiuto e cumulabilità

C. INTERVENTI PREVISTI

ASSE II - Consulenza e servizi

- 2.1 Servizi di consulenza
- 2.2 Contributi per l'acquisto di ausili
- 2.3 Isola formativa

3 ASSE III - Cooperazione sociale

- 3.1 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale
- 3.2 Incentivi per la transizione verso aziende

D. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

E. DISPOSIZIONI FINALI

- 1.2 Obblighi dei soggetti beneficiari
- 1.3 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- 1.4 Ispezioni e controlli
- 1.5 Monitoraggio dei risultati
- 1.6 Responsabile del procedimento
- 1.7 Trattamento dati personali
- 1.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- 1.9 Diritto di accesso agli atti
- 1.10 Definizioni e glossario
- 1.11 Normativa Reg. (UE) 1407/2013 «De minimis»

----- • -----

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1. Finalità e obiettivi

Il presente Bando sostiene l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità allo scopo da un lato di ridurre i rischi di emarginazione, esclusione sociale e precariato, dall'altro di favorire una maggiore conoscenza del sistema impresa, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione della persona con disabilità, mediante specifici interventi di aiuto all'occupazione rivolti ai datori di lavoro con caratteristica di impresa.

Le misure previste rivestono la specifica finalità di incentivazione all'assunzione e al consolidamento dei rapporti di lavoro, nonché di contributo per le spese connesse alle assunzioni e all'ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento. In tale prospettiva le misure del presente Bando rispondono anche alla più ampia finalità di sviluppare una collaborazione fra servizi del Collocamento mirato previsti dalla legge n. 68/99 e le imprese che intendono promuovere, nel proprio progetto imprenditoriale, la responsabilità sociale di impresa.

L'iniziativa è promossa da Regione Lombardia in attuazione degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e del Piano d'Azione regionale 2010-2020 per le persone con disabilità, e realizzata dalla Provincia di Mantova, in attuazione della delibera di Giunta regionale 12 dicembre 2016, n. 5964.

Contribuisce inoltre a conseguire le finalità delle strategie europee di sviluppo contenute nelle seguenti comunicazioni della Commissione Europea:

- «Europa 2020 una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva»;
- «Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione: un contributo europeo verso la piena occupazione»;
- «Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di Responsabilità Sociale delle Imprese».

Il Bando afferma altresì il principio della pari opportunità di genere «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna» in ogni situazione e per ogni condizione, riducendo i rischi di precarietà, segregazione e marginalità, implementando rapporti sempre più consolidati con le imprese attraverso forme di sostegno all'assunzione di soggetti in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro.

2. Riferimenti normativi

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 3 marzo 2009, n. 18) e alla Strategia europea sulla disabilità 2010-2020;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» art. 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30» che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge 8 novembre 1991 n. 381 «Disciplina delle cooperative sociali»;
- L.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate»;
- L.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- L.r. 36/2015 «Nuove Norme per la Cooperazione in Lombardia»;
- L.r. 22/2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» che individua all'art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento del mercato del lavoro.
- Piano d'Azione Regionale sulla disabilità d.g.r.n. IX/983 del 15 dicembre 2010;
- D.g.r. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n.13 - annualità 2014-2016» e successive modificazioni ed integrazioni ;
- D.g.r. n. X/3453 del 24 aprile 2015 «Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla d.g.r. 1106/2013»;
- D.g.r. n. X/5504 del 2 agosto 2016 «Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità 2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla d.g.r. 1106/2013»;
- D.g.r. n. X/5964 del 12 dicembre 2016 «Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018»;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli

articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- D.g.r. n. X/825 del 25 ottobre 2013 «Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini».

3. Soggetti beneficiari

Possono accedere all'agevolazione le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede legale e/o operativa e/o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Lombardia. Per impresa privata s'intende ogni entità che, indipendentemente dallo stato giuridico e dalle modalità di finanziamento, eserciti un'attività economica, ovvero qualunque attività consistente nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato a prescindere dallo scopo di lucro eventualmente perseguito.

Nel caso di prestazioni lavorative in regime di somministrazione, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D lgs n. 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, è beneficiaria del contributo l'impresa utilizzatrice.

Saranno riconosciuti i benefici di cui al presente Bando solo alle imprese uniche che operano nei settori economici ammissibili ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in «de minimis».

3.1 Soggetti non ammissibili

Sono esclusi dal presente Bando:

- gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte finanziati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale;
- gli enti privati con personalità giuridica che non svolgono attività economica o di erogazione di servizi sul mercato;
- gli enti privati senza personalità giuridica;
- le imprese o enti privati costituiti all'estero non altrimenti classificabili che svolgono attività economica in Italia.

3.2 Requisiti del soggetto beneficiario

Al momento della domanda di contributo e fino all'avvenuta liquidazione dell'agevolazione, le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le aziende soggette agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 devono essere in regola con gli obblighi di assunzione cui all'art.3 della legge ovvero aver sottoscritto una convenzione ex art. 11 legge 68/99 o una convenzione ex art. 14 d.lgs. 276/2003.

Inoltre, al momento della domanda, gli stessi datori di lavoro, non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che il rapporto di lavoro non venga attivato ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

Nel caso in cui emergano delle irregolarità nel possesso dei requisiti sopra indicati o in caso di mancata conformità della documentazione prodotta, il contributo richiesto non verrà riconosciuto. Qualora, a seguito di ulteriori controlli, risultasse che gli importi erogati sulla base di quanto dichiarato dall'impresa sono stati indebitamente riconosciuti o qualora risultasse che l'incentivo riconosciuto sia superiore al costo effettivamente sostenuto, la Provincia di Mantova procederà al recupero totale o parziale delle somme eventualmente già liquidate.

4. Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi le persone con disabilità, di età compresa tra i 16 ed i 64 anni, residenti o domiciliati in Lombardia e in possesso della certificazione richiesta come di seguito specificato:

- gli iscritti alle liste di collocamento mirato in condizione di disoccupazione;
- i giovani uscenti dalle scuole, fino a 6 mesi dopo la conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione

ne del grado di disabilità in coerenza con i criteri previsti dall'art. 1 della l.68/99;

- il personale dipendente delle aziende con riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa e certificata dal medico competente, con la specifica finalità di riposizionamento della persona nel percorso lavorativo aziendale e di accompagnamento nel percorso di riconoscimento e certificazione dell'invalidità.

5. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di Dote Impresa Regionale, ammontano complessivamente a Euro € 1.264.597,04 per il biennio 2017-2018 a valere sul Fondo regionale disabili ex art. 7. L.r.13/2003, di cui Euro 341.341,20 per l'annualità 2017.

Per l'asse II e III, di cui al presente avviso sono disponibili, a valere sull'annualità 2017, Euro 85.360,30. Qualora le domande pervenute superassero l'importo a disposizione, la Provincia di Mantova si riserva la possibilità di richiedere a Regione Lombardia l'attivazione di ulteriori risorse, a valere sull'annualità 2018.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1 Caratteristiche dell'agevolazione e presentazione delle domande

La tipologia di aiuto finanziario previsto nel presente Bando è la Dote Impresa Collocamento Mirato. L'impresa è assegnataria della dote e sceglie le tipologie di servizi a cui avere accesso e il fornitore più affidabile, secondo criteri che assicurino un adeguato rapporto qualità/prezzo.

Gli interventi previsti dal presente Bando sono:

	Interventi	Tempistiche
ASSE II Consulenza e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza e accompagnamento alle imprese - Contributi per ausili - Isola formativa 	La domanda dovrà essere presentata entro la data del 15 giugno 2018. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
ASSE III Cooperazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di coopsociali di tipo B e rami di impresa cooperativa - Incentivi per la transizione 	La domanda dovrà essere presentata entro la data del 15 giugno 2018. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso entro il termine ultimo del 15 giugno 2018, in considerazione del vincolo di Regione Lombardia a non assumere impegni a valere sul Fondo Regionale Disabili dopo la data del 30 giugno 2018.

Nel caso di eventuali proroghe o modifiche delle disposizioni regionali, la Provincia di Mantova si riserva la possibilità di riaprire i termini per la presentazione delle domande, dandone adeguata informazione attraverso il proprio sito internet e il Portale Sintesi provinciale.

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura «a sportello», previa completamento dell'unica sessione istruttoria prevista nel mese di giugno 2018, e sarà subordinata al rispetto delle modalità di presentazione della domanda e alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando e alla disponibilità delle risorse.

Il valore massimo dell'agevolazione è dato dalla somma dei massimali definiti per ciascun asse d'intervento come illustrato nei paragrafi successivi compatibilmente con i criteri di non cumulabilità indicati per determinati servizi e con i limiti imposti dal regime di aiuto.

Con riferimento agli interventi dell'ASSE II «Consulenza e servizi» e «Ausili» e all'ASSE III «Cooperazione sociale» la stessa impresa non potrà presentare più di una domanda di contributo per il medesimo servizio o ausilio acquistato e per gli stessi destinatari.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento «eIDAS» (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenti-

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

cazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 «Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71».

2 Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria documentale e ad un processo di valutazione dei progetti.

La fase di istruttoria mira a verificare la completezza e la regolarità della documentazione, così come previsto dal bando e dal «Manuale di gestione Dote Impresa».

Se richiesto, i beneficiari potranno integrare e/o modificare la documentazione presentata secondo modalità e tempistiche stabilite nel «Manuale di gestione Dote Impresa».

Il processo di valutazione dei progetti sarà focalizzato sulla verifica della coerenza e adeguatezza dei servizi previsti rispetto agli obiettivi del progetto e, nel caso dell'isola formativa, all'idoneità dell'ambiente di lavoro.

Un Nucleo di Valutazione nominato dalla Provincia di Mantova valuterà le domande pervenute al 15 giugno 2018 e in base all'ordine di arrivo e secondo le modalità e criteri definiti dal «Manuale di gestione Dote Impresa».

L'ammissibilità della domanda verrà notificata al beneficiario attraverso il sistema informativo Sintesi e via mail.

3 Stanziamento per asse

Le risorse stanziare sono ripartite:

- € 34.144,12 per ASSE II
- € 51.216,18 per ASSE III

La Provincia di Mantova al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riserva la facoltà di effettuare la rimodulazione delle risorse fra gli assi del Bando.

4 Regime di aiuto e cumulabilità

Tutti i servizi e i contributi previsti dal presente Bando sono riconosciuti all'azienda - anche ai fini della loro cumulabilità - in regime «de minimis» ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» in base al quale una impresa unica¹, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, può ottenere aiuti «de minimis» a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000 (€ 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Le imprese sono tenute a conoscere la normativa sopra richiamata illustrata in calce al presente Bando.

Ritenuta d'acconto

Per tutti gli incentivi, tranne quelli relativi al rimborso per l'attivazione di tirocini, in quanto non avente natura di contributo, il beneficiario sarà tenuto a dichiarare se soggetto o meno alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 e del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600 e alla detraibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto. Tali dichiarazioni saranno rese tramite

¹ Ai fini del regolamento (UE) n. 1407, s'intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

la compilazione del modulo allegato al «Manuale di gestione Dote Impresa».

C. INTERVENTI PREVISTI

ASSE II - Consulenza e servizi

Il presente Asse è destinato alle imprese di cui al paragrafo A.3 ad esclusione delle cooperative sociali di tipo B.

2.1 Servizi di consulenza

In questo intervento sono ricomprese le agevolazioni per i servizi propedeutici alla definizione e all'adattamento delle caratteristiche aziendali atte all'inserimento e/o al mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A.

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto nel quale dovranno essere descritti i servizi richiesti e le loro finalità, dando evidenza della loro coerenza con gli obiettivi di cui al presente Bando e del risultato occupazionale che si intende conseguire in termini di nuove assunzioni o di «mantenimento» sul posto di lavoro (riqualificazione professionale o rafforzamento della posizione di lavoro) delle persone già in organico.

Servizi ammessi:

- Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa;
- Formazione del personale interno (limitatamente e specificatamente per le persone disabili) e del tutor aziendale;
- Consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità offerte dalla legge 68/99;
- Consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro;
- Consulenza e accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa.

I servizi possono essere erogati da:

- operatori accreditati per i servizi al lavoro in possesso delle caratteristiche previste dalla d.g.r.n. 1106/2013;
- professionisti iscritti agli albi specifici per il tipo di attività svolta;
- associazioni di categoria datoriali o afferenti alla disabilità;
- società di servizi regolarmente iscritte alla Camera di Commercio;
- cooperative sociali.

È previsto il contributo per il costo reale esposto, fino ad un massimo di € 2.000 per l'attivazione di uno o più servizi a scelta fra quelli sopra elencati. In caso di mancato conseguimento del risultato occupazionale previsto l'importo riconosciuto potrà essere riparametrato del 50%.

L'impresa beneficiaria dei contributi del presente Asse non può essere contemporaneamente soggetto erogatore dei servizi sul progetto per i quali chiede il finanziamento. Non è pertanto possibile rindicontare costi di personale interno da parte del soggetto richiedente.

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali, come specificato nel «Manuale di gestione Dote Impresa».

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dei servizi.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

2.2 Contributi per l'acquisto di ausili

In questo intervento si riconoscono alle imprese, di cui al punto 3 del paragrafo A, contributi per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro, finalizzati a consentire l'inserimento e/o il mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A.

L'accesso al contributo è ammesso previa sottoscrizione con il Collocamento mirato della convenzione ex art. 11 I. 68/99 o comunque per l'assunzione di nuovi disabili ai sensi della legge 68/99.

Servizi ammessi:

- Adattamento postazione di lavoro (acquisto di arredi ergonomici);

- Introduzione tecnologie di telelavoro (acquisto hardware/software/reti);
- Abbattimento di barriere (interventi edili, adeguamento macchinari e attrezzature di lavoro);
- Introduzione di tecnologie assistive (soluzioni tecniche che permettono di superare o ridurre le condizioni di svantaggio);
- Ogni altra forma di intervento in attuazione delle finalità di cui alla legge regionale 13/2003.

L'ammissibilità dei costi è condizionata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta nuova assunzione di un disabile o la riduzione della capacità lavorativa acquisita nel corso della carriera lavorativa delle persone di cui al punto 4 del paragrafo A.

Il contributo sarà erogato per le spese sostenute in relazione all'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro per l'80% del costo sostenuto, per un importo massimo di € 10.000.

I servizi dovranno essere conclusi entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione della concessione dell'agevolazione.

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali, come specificato nel «Manuale di gestione Dote Impresa».

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dei servizi.

Saranno ammesse al contributo solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

2.3 Isola formativa

Con questo intervento si riconoscono alle imprese, anche quelle non soggette agli obblighi di cui alla l. 68/99, i costi di creazione di nuovi ambienti di lavoro, interni alle aziende e integrati con i processi produttivi, nell'ambito di forme più ampie di collaborazione con i servizi del collocamento mirato.

Presso l'isola vengono gestiti brevi percorsi di osservazione, con scopo di orientamento al lavoro e inserimento lavorativo delle persone con disabilità in carico ai Servizi e iscritti al Collocamento Mirato, ossia in possesso dei requisiti di cui al punto 4 del paragrafo A.

L'isola dovrà configurarsi come ambito idoneo a realizzare una condizione di «Formazione in situazione» ad alta intensità formativa ed esperienziale, particolarmente adatta al recupero professionale di persone disabili che presentino bassi livelli di competenze comportamentali e professionali trasversali.

La realizzazione di tale ambiente deve garantire percorsi formativi orientati al potenziamento dell'identità personale e professionale di medio/lungo periodo e di livelli prestazionali e comportamentali tali da rendere perseguibile un successivo percorso di inserimento lavorativo, sia nella stessa azienda che in altri contesti lavorativi.

La sua creazione da parte delle aziende, realizzata nell'ambito di una convenzione con il collocamento mirato ai sensi della disciplina prevista dalla l. 68/99, concorre ad ottemperare agli obblighi della stessa, sia attraverso l'attivazione di tirocini formativi che attraverso assunzioni dirette dei tirocinanti dopo il periodo di formazione, ovvero attraverso l'esternalizzazione di processi produttivi nelle modalità di cui all'art. 14 d.lgs. n. 276/2003.

L'ammissibilità al contributo è condizionata:

- alla sottoscrizione di una delle convenzioni fra l'impresa e Collocamento Mirato previste dalla disciplina del collocamento mirato, con l'eventuale presenza di una Cooperativa sociale;
- alla presentazione di un progetto di sviluppo dell'Isola Formativa, che dovrà prevedere un numero minimo di partecipanti all'avvio non inferiore a 5 unità e avere una durata di almeno 5 anni. Nel progetto si dovrà prevedere la presenza di almeno un tutor qualificato, al quale potrà essere assegnato il compito di gestione dell'isola.

Il presente intervento finanzia i costi sostenuti per la creazione di una nuova Isola formativa e per i servizi erogati nel corso dei primi 12 mesi dall'avvio dell'Isola formativa.

Il contributo sarà erogato per una quota pari all'80% del costo sostenuto e nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascun servizio come definito nella seguente tabella:

Servizi ammessi	Importo massimo
a) Consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di inserimento	€ 4.000
b) Adattamento posti lavori; c) Acquisto ausili tecnici e tecnologici (hardware, software, reti)	€ 15.000
d) Tutoraggio, accompagnamento al lavoro e formazione e indennità di tirocinio	€ 20.000

Il presente contributo non è cumulabile con quelli di Dote unica lavoro - ambito disabilità finanziata mediante il Fondo l.r. n. 13/2003 e con le agevolazioni previste dai seguenti interventi del presente Bando:

- Servizi consulenza
- Acquisto di ausili e adattamento del posto di lavoro.

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi dovranno essere rendicontati a costi reali, secondo le modalità indicate nel «Manuale di gestione Dote Impresa».

La domanda di liquidazione dei costi sostenuti per i servizi di cui alle lettere a), b) e c) potrà essere presentata dopo l'avvio dell'Isola formativa ed entro i successivi 12 mesi. L'Isola si intende avviata in corrispondenza dell'avvio di almeno 5 tirocini.

La liquidazione avverrà solo a seguito della presentazione della rendicontazione in autocertificazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, secondo le modalità indicate nel «Manuale di gestione Dote Impresa».

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

3 ASSE III - Cooperazione sociale

L'intervento mira a sostenere le cooperative sociali di tipo B, soggetti che svolgono un ruolo estremamente importante per l'inserimento lavorativo di persone con fragilità, in particolare per coloro che a causa della loro disabilità, presentano le maggiori difficoltà di collocazione nell'attuale mercato del lavoro. Per queste persone l'inserimento in cooperativa rappresenta, talvolta, l'unica possibilità di collocazione lavorativa. In altri casi può essere il primo approccio con il lavoro e, solo dopo un periodo di inserimento «protetto», che ha anche una funzione formativa, la persona può essere accompagnata ad inserimenti in azienda.

Sono previsti due tipi di intervento:

- contributi per le cooperative sociali inerenti la creazione di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa che diano luogo all'assunzione di persone con disabilità;
- incentivi alle cooperative sociali di tipo B per valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità, già occupato all'interno delle cooperative stesse da almeno 12 mesi, nella transizione verso altre aziende.

3.1 Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale

L'intervento si propone di incrementare l'occupazione attraverso la creazione di nuove cooperative sociali o di nuovi rami di impresa sociale da parte di cooperative di tipo B.

Per nuove cooperative sociali s'intendono le cooperative sociali di tipo B (l. 381/91) iscritte al relativo albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio presenti in Regione Lombardia e aventi unità produttiva nel territorio regionale. Per ramo d'impresa s'intende lo sviluppo da parte di una cooperativa sociale di tipo B, di un'articolazione funzionalmente autonoma, di un'attività economica non ancora attiva alla data del 1 gennaio 2017.

Le cooperative di tipo B e i rami di impresa dovranno risultare regolarmente costituiti al momento della liquidazione ed avere sede operativa sul territorio regionale.

I soggetti beneficiari del seguente finanziamento sono le Cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, anche costituite in ATS.

In caso di cooperative ancora da costituire, possono presentare domanda i soggetti che faranno parte della compagine sociale. I soggetti beneficiari potranno prevedere, nel ruolo di partner, altri soggetti significativi del territorio di riferimento come:

- Centri per l'Impiego/ Agenzie per il lavoro;

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

- Comuni o ATS delegati per la gestione dei servizi di inserimento lavorativo;
- Operatori accreditati ai servizi al lavoro e/o alla formazione;
- Associazioni dei disabili e dei datori di lavoro, anche attraverso propri enti e strutture delegate nonché da Enti o organismi bilaterali;
- Organizzazioni del privato sociale con specifica esperienza nel campo dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- Le imprese private, gli enti pubblici e tutti i datori di lavoro che si attivano per sostenere le azioni previste dalla legge 68/99.

Per accedere al contributo è necessario presentare un progetto imprenditoriale, della durata massima di 12 mesi dall'ammissione della domanda, che evidenzii:

- l'oggetto della cooperativa o del ramo di impresa a cui si intende dar vita con il progetto;
- l'idea imprenditoriale;
- business plan;
- esperienza professionale del proponente e conoscenza del mercato di riferimento;
- il numero dei lavoratori con disabilità che s'intende assumere;
- le azioni formative e/o di accompagnamento al lavoro che verranno erogate ai disabili in preparazione dell'assunzione e per il mantenimento al lavoro;
- l'organigramma del personale necessario allo sviluppo del progetto stesso con la descrizione del ruolo di eventuali partner;
- il preventivo economico per macrovoci di spesa;
- il cronogramma delle attività.

Ogni progetto deve garantire la realizzazione di una nuova cooperativa/nuovo ramo di impresa che comporti l'assunzione di almeno 1 disabile.

Un nucleo di valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità delle richieste, seguendo l'ordine di arrivo.

L'intervento è finanziato a sportello fino ad esaurimento delle risorse. Sono ammesse le seguenti voci di spesa nei limiti di seguito indicati:

- spese riferite alle voci di primo impianto e investimento (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi), inserite nel preventivo economico: dovranno essere non inferiori al 70% del costo del progetto, anche in sede di rendicontazione finale;
- spese di costituzione (spese notarili, amministrative, studi di fattibilità e consulenza per la costituzione del nuovo ramo d'impresa) per un importo massimo del 30% del costo del progetto.

Il contributo sarà erogato per una quota pari all'80% del costo sostenuto e per un importo massimo di:

- € 30.000 condizionato all'assunzione di almeno 3 disabili sul progetto presentato
- €. 20.000 condizionato all'assunzione di almeno 2 disabili sul progetto presentato
- €. 10.000 condizionato all'assunzione di almeno 1 disabile sul progetto presentato

Modalità e tempi della rendicontazione

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali, come specificato nel «Manuale di gestione Dote Impresa».

La domanda di liquidazione potrà essere presentata secondo modalità e tempistiche previste dal «Manuale di gestione Dote Impresa».

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

3.2 Incentivi per la transizione verso aziende

Gli incentivi sono rivolti alle cooperative sociali di tipo B, al fine di valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità nella transizione verso altre aziende.

I soggetti beneficiari del seguente finanziamento sono le Cooperative sociali di tipo B, istituite ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381 e regolarmente iscritte all'apposito albo regionale, che abbiano svolto una funzione di accompagnamento di lavoratori con disabilità, già occupati presso la cooperativa

stessa da almeno 12 mesi, nella transizione verso altre aziende. Non sono ammesse al contributo le transizioni verso altre Cooperative sociali di tipo B e/o i Consorzi di Cooperative di tipo B.

Per accedere al contributo la Cooperativa sociale di tipo B dovrà presentare un progetto di accompagnamento all'inserimento del lavoratore disabile in azienda. L'assunzione presso l'azienda dovrà avvenire entro 30 giorni dalla dimissione presso la cooperativa.

L'incentivo per la transizione da cooperative sociali ad aziende verrà riconosciuto un valore massimo di € 5.000 e potrà essere richiesto solo a fronte dell'avvenuta assunzione presso un'azienda con contratto a tempo indeterminato.

L'incentivo verrà erogato alla Coop Sociale di tipo B a fronte:

- dell'avvenuta nuova assunzione presso l'azienda;
- dell'erogazione dei servizi di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento in azienda realizzati dopo l'assunzione secondo modalità e tempistiche previste nel progetto. L'azienda dovrà attestarne l'avvenuta esecuzione tramite autodichiarazione.

Modalità e tempi della rendicontazione

La domanda di liquidazione potrà essere presentata nei termini dei 60 giorni allo scadere dei 12 mesi dall'avvio del contratto (previa verifica della permanenza dello stesso).

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

E. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Isole Formative (Asse II) e Contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale (Asse III)

Le domande di richiesta del contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione e fino al 15 giugno 2018 previa disponibilità di risorse, utilizzando la modulistica disponibile sul Portale Sintesi della Provincia di Mantova, modulo Gestore Bandi e Corsi, accedendo con propria username e password.

Qualora non ne fosse in possesso, l'ente deve provvedere a registrarsi contattando gli uffici provinciali.

Il soggetto proponente/capofila in possesso di firma digitale può presentare la candidatura e gli allegati previsti dall'avviso esclusivamente on line (la domanda di finanziamento e gli allegati devono essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati).

La richiesta di candidatura dovrà contenere i seguenti elementi:

- domanda di finanziamento sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto attuatore o da un suo delegato (documento generato da Sintesi);
- progetto (documento generato da Sintesi);
- preventivo economico firmato (documento generato da Sintesi);
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità del firmatario della domanda di finanziamento;
- procura del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
- eventuale lettera di intenti di costituzione ATS o partenariato;
- dichiarazione «de minimis» (Allegato 8 al Manuale) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'Impresa (solo in caso di creazione di nuovo ramo di impresa)
- eventuali altri documenti.

F. DISPOSIZIONI FINALI

1.2 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati ad:

- a. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b. assicurare che le attività previste da ciascun intervento vengano realizzate nei termini stabiliti dal presente Bando;
- c. assicurare che le attività siano realizzate in conformità alla documentazione/atti presentati a valere sul presente Bando in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati al Responsabile del procedimento e da questo autorizzati e comunque nel pieno rispetto delle previsioni del Bando;

- d. avere una sede operativa attiva in Lombardia al momento della presentazione e dell'ammissione della domanda;
- e. segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda;
- f. comunicare al Responsabile del procedimento eventuali successive modifiche apportate all'intervento in relazione alle quali il Responsabile del procedimento procederà eventualmente a trasmettere relativa autorizzazione;
- g. conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- h. fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, sul raggiungimento degli obiettivi, su richiesta della Provincia di Mantova;
- i. impegnarsi a rispettare i limiti di cumulo del contributo previsti dal presente Bando;
- j. collaborare ed accettare i controlli che la Provincia di Mantova e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione dell'intervento.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta della Provincia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale relativi all'iniziativa finanziata.

1.3 Decadenze, revocche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora il soggetto beneficiario non presenti la richiesta di liquidazione nei termini previsti per ciascun intervento, il diritto al contributo si intende decaduto.

Il beneficio sarà soggetto a decadenza qualora:

- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 del paragrafo A;
- siano accertate violazioni delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013;
- non siano rispettati i tempi e le modalità poste dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente Bando a carico dei soggetti beneficiari.

1.4 Ispezioni e controlli

I funzionari provinciali possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti.

La Provincia di Mantova può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, anche ai sensi dell'art. 6 (controllo) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

I controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo svolgimento degli interventi di cui al paragrafo C «Interventi previsti» del presente Bando di cui i beneficiari abbiamo fatto domanda;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini del «de minimis»;
- la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dal Bando.

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di ammissione al beneficio, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente Bando.

1.5 Monitoraggio dei risultati

La Provincia di Mantova periodicamente effettuerà il monitoraggio delle assegnazioni e trasmetterà gli esiti a Regione Lombardia tramite interoperabilità.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato sono individuati i seguenti indicatori:

- avanzamento della spesa per ciascun intervento previsto;
- per l'ASSE I - Assunzioni e Tirocini attivati rispetto al bacino degli iscritti al collocamento mirato e alla popolazione di riferimento;
- per l'ASSE II - Servizi attivati rispetto al bacino delle aziende presenti sul territorio di riferimento;

- per l'ASSE III - Interventi rivolti alle cooperative attivate rispetto alle potenzialità del territorio.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), potrà essere compilata una *customer satisfaction* mediante apposito *link* al sistema informativo regionale sia nella fase di adesione sia nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

1.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la Provincia di Mantova è Roberto Piccinini, incaricato con Posizione Organizzativa Servizi «Politiche Attive del Lavoro e CPI».

1.7 Trattamento dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dello stesso codice si informa che tutti i dati personali che verranno trasmessi a Regione Lombardia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopra citato codice.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando pena la decadenza del diritto al beneficio.

Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Mantova la, nella persona di Roberto Piccinini con sede in Via Don Maraglio 4 - Mantova.

Il Responsabile del trattamento dei dati per Regione Lombardia è il Direttore pro tempore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

1.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicato sul sito della Provincia di Mantova e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta alla casella doteimpresa@provincia.mantova.it.

1.9 Diritto di accesso agli atti

Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso il Servizio «Politiche Attive del Lavoro e CPI» della Provincia di Mantova in Via Don Maraglio 4 - Mantova.

L'accesso agli atti relativi al bando avviene con le modalità e i tempi previsti dalla l. 241/1990 e Titolo II, parte prima della legge regionale della Lombardia n. 1/2012.

1.10 Definizioni e glossario

1. «Contributo/Agevolazione»: aiuto regionale/provinciale concesso in attuazione del presente Bando;

2. «Bando»: il presente Bando, denominato «Dote impresa - collocamento mirato», con i relativi allegati;

3. «Impresa unica»: ai fini del regolamento (UE) n. 1407, s'intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;

4. «Firma digitale o elettronica»: la firma digitale («un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici») ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 «Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71». La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;

5. «Soggetti beneficiari»: i soggetti beneficiari dell'agevolazione concessa a valere sul presente Bando, ossia le imprese private di cui al punto 3 del paragrafo A che, a seguito della presentazione della domanda vengono ammesse al contributo di cui al presente Bando;

6. «Soggetti destinatari»: i soggetti destinatari degli interventi di cui al presente Bando, ossia le persone con disabilità, di età compresa tra i 16 ed i 64 anni di cui alle lettere a) b) e c) del punto 4 paragrafo A;

7. «de minimis»: tutti i contributi e i servizi previsti dal presente Bando, ad esclusione del rimborso per i tirocini, sono riconosciuti all'azienda - anche ai fini della loro cumulabilità - in regime «de minimis» ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» in base al quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, può ottenere aiuti «de minimis» a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000 (€ 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

8. «Comunicazioni obbligatorie»: le comunicazioni obbligatorie (COB) sono quelle comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 181/2000;

9. «Sintesi o Sistema informativo»: il sistema informativo della Provincia di Mantova per la presentazione delle domande di contributo del presente Bando raggiungibile all'indirizzo <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale/>

10. «Cooperativa sociale di tipo B»: cooperative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi come definito dall'art 1 lettera b) legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali;

11. «Titolare del trattamento dei dati»: il Titolare del trattamento è «la persona fisica, giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali ed agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza» (art.4 l. 196/2003);

12. «Responsabile del procedimento»: in base alla l. 241790, è il Responsabile che opera all'interno della pubblica amministrazione a cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo.

1.11 Normativa Reg. (UE) 1407/2013 «De minimis»

Ai sensi del suddetto Regolamento (art.6, par.1) tale regime prevede che il legale rappresentante di ogni impresa richiedente il contributo, nonché da ogni impresa controllante o controllata secondo la definizione di impresa Unica definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, sia tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ot-

tenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Le dichiarazioni saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non supera la soglia di € 200.000 e nel caso di aiuti «de minimis».

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Sono escluse dai benefici finanziari del presente Bando le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Sono escluse altresì le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) 1407 gli incentivi erogati nell'ambito del presente Bando possono essere cumulati con altri aiuti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

I contributi:

- sono cumulabili con altri incentivi nazionali o regionali, compatibilmente ai vincoli del regime di aiuto in «de minimis»;
- non sono cumulabili con altre agevolazioni aventi stessa natura e finalità a valere sul medesimo Fondo Regionale Disabili e con altri eventuali aiuti per i quali non è prevista la cumulabilità.

In caso di accertate violazioni delle previsioni di cui al regolamento (UE) n. n 1407/2013 il beneficio concesso sarà soggetto a decadenza.

Comune di Roncoferraro (MN)

Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano attuativo ATR - Mincio in variante al documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

L'AUTORITÀ COMPETENTE

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i. e n. 9/761 del 10 novembre 2010;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i., il d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, in particolare gli artt. 6 e 12;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 14 aprile 2018 con la quale veniva designata l'autorità competente e precedente per la VAS;

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica (VAS) della proposta di Piano Attuativo dell'ambito di trasformazione denominato ATR 03 - Mincio sito in Governolo presentata dalla società Galiano s.n.c.

Roncoferraro, 14 maggio 2018

L'autorità competente per la VAS
Paola Ruggenini

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, sito in comune di Pantigliate, presentata da Condominio Residenza delle Magnolie

Il richiedente Condominio Residenza delle Magnolie, con sede in comune di Pantigliate 20090 (MI), Via F.lli Cervi, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 111633 del 8 maggio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 8 l/s, ad uso Scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 6 part: 405 nel Comune di Pantigliate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, siti in comune di Cornaredo, presentata da Lobo s.p.a.

Il richiedente Lobo s.p.a., con sede in comune di Milano - 20900 (MI), Via F.lli Gabba, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 93586 del 16 aprile 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 20 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa accatastati come fg: 14 part: 459 nel Comune di Cornaredo.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso igienico-sanitario e potabile privato, a mezzo di un pozzo situato in comune di Gaggiano, strada provinciale SP 38, n. 5, rilasciata alla società Al Caminetto s.r.l.s.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Al Caminetto s.r.l.s., con sede in comune di Gaggiano - 20083 (MI), Strada Provinciale SP 38, n. 5, il seguente decreto di concessione R.G. n. 3656 del 22 maggio 2018 avente durata dal 22 maggio 2018 al 21 maggio 2033, per uso igienico-sanitario, potabile privato, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0,2 l/s e portata massima complessiva di 2 l/s, accatastato come fg: 33 part: 51 nel Comune di Gaggiano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Gaggiano (MI) Avviso di adozione e deposito atti relativi alla procedura di variante alle norme tecniche del piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT)

Visto l'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 47 del 13 dicembre 2017 ha adottato gli atti costituenti la proposta di Variante Normativa alle norme tecniche del PGT nel merito dei seguenti punti:

- Modifica all'art. 23 comma 3 riguardante i vincoli all'attività di somministrazione negli edifici e nei cortili prospicienti il Naviglio Grande;
- Integrazione all'art. 30 del punto riguardante la possibilità di cambio di destinazione d'uso da industriale a commerciale sulla via Leonardo Da Vinci.

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati sono depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Gaggiano (MI), sito in Roma n. 36, dal 13 dicembre 2017 al 23 giugno 2018 negli orari di apertura al pubblico.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune durante il periodo di deposito, comunque, entro e non oltre il 23 giugno 2018. I grafici che, eventualmente, fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Gaggiano, 18 maggio 2018

Il responsabile del settore tecnico
Carlo Baj

Comune di Ozzero (MI) Variante ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozzero per straordinaria manutenzione e cambio d'uso di complesso immobiliare a destinazione terziaria, da riconvertire a funzioni produttive - proprietà Sansedoni Siena s.p.a. - Avviso di deposito e pubblicazione atti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

in relazione al procedimento di «variante SUAP» ex art. 8 d.p.r. 160/2010 e succ. mod. ed integr. avviato con istanza protocollo pratica n. REP_PROV_MI/MI-SUPRO/0108341 del 10 ottobre 2017, codice pratica 01293110522-02102017-0030

Visto l'art. 97 della legge regionale 12/2005 e succ. mod. ed integr.;

RENDE NOTO

a) che è stata conclusa la Conferenza di servizi con esito positivo;

b) che ai fini del perfezionamento della variante urbanistica, la proposta e tutti gli atti del procedimento amministrativo a partire dal 30 maggio 2018 per 15 giorni consecutivi sono depositati presso la segreteria comunale (accessibile negli ordinari orari di apertura al pubblico) e sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Ozzero, al seguente link: http://www.comune.ozzero.mi.it/trasparenza/cat_view/148-amministrazione-trasparente/155-pianificazione-e-governo-del-territorio/406-permesso-di-costruire-in-variante-procedimento-suap-sansedoni relativamente a permesso di costruire in variante - Procedimento SUAP Sansedoni

c) che chiunque può presentare osservazioni entro la data del 29 giugno 2018.

d) che è altresì pubblicata la seguente documentazione al link indicato: http://www.comune.ozzero.mi.it/trasparenza/cat_view/148-amministrazione-trasparente/155-pianificazione-e-governo-del-territorio/407-verifica-di-esclusione-vas-procedimento-suap-sansedoni relativa a verifica di esclusione VAS - Procedimento SUAP Sansedoni.

Ozzero, 21 maggio 2018

Il responsabile del servizio tecnico
Luigi Giuseppe Baroni

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Comune di Parabiago (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali, rettifiche e interpretazioni autentiche degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante agli stessi, ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 22 del 23 aprile 2018 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali, rettifiche e interpretazioni autentiche degli atti del Piano di Governo del Territorio non costituenti variante agli stessi, ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– gli atti costituenti la correzione di errori materiali, rettifiche e interpretazioni autentiche degli atti del Piano di Governo del Territorio non costituenti variante agli stessi, ai sensi dell'articolo 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005 e s.m.i., sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Parabiago, 30 maggio 2018

Il dirigente l'ufficio tecnico comunale
Lanfranco Mina

Comune di Rho (MI)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica della variante generale al documento di piano del piano di governo del territorio (PGT)

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 ne successive modifiche ed integrazioni.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che questo Comune intende avviare la redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio, articolati nei seguenti atti:

- Documento di Piano
- Piano dei Servizi
- Piano delle Regole

Il Documento di Piano del redigendo PGT è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale (VAS), come previsto al punto 2.1 degli indirizzi generali per la VAS.

Informazioni aggiornate in merito al percorso di formazione del PGT saranno inserite nel sito internet del Comune (www.comune.rho.mi.it) e sul SIVAS regionale.

Rho, 15 maggio 2018

L'autorità competente
Angelo Lombardi

L'autorità procedente
Walter Varesi

Comune di Rho (MI)

Avvio del procedimento di variante generale del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta regionale della Lombardia

SI AVVISA

che questo Comune intende avviare il procedimento di variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), articolato nei seguenti atti:

- Documento di Piano
- Piano dei Servizi
- Piano delle Regole

Ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche, chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

Tali suggerimenti e/o proposte dovranno pervenire al Comune di Rho entro le ore 12,00 del giorno 16 luglio 2018 in uno dei seguenti modi:

- direttamente all'Ufficio QUIC - via De Amicis 1, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00; il martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 18.30; il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.;
- tramite posta;
- tramite PEC all'indirizzo: pec.protocollo.comunerho@legal-mail.it

Le proposte dovranno essere redatte in carta libera.

Informazioni aggiornate in merito al percorso di formazione della variante parziale al PGT saranno inserite nel sito internet del Comune (www.comune.rho.mi.it).

Rho, 15 maggio 2018

L'autorità procedente
Walter Varesi

Il direttore area pianificazione, gestione,
tutela del territorio, lavori pubblici
Sara Morlacchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico a pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Brugherio (MB) - SMC Italia s.p.a.

Il sig. Lucio Moriggi, in qualità di legale rappresentante della SMC Italia s.p.a. con sede legale in via Garibaldi 62 Carugate (MI), ha presentato istanza Prot. Prov. n. 11950 del 21 marzo 2018 intesa ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico per pompa di calore e innaffiamento aree verdi in comune di Brugherio (MB) tramite n. 2 pozzi (al fg. 44 mapp. 114 e al fg. 6 mapp. 165) per derivare una portata media complessiva di 15,24 l/s e una portata massima complessiva di 45 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e patrimonio - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il direttore ad interim del settore ambiente e patrimonio
Antonio Infosini

Comune di Briosco (MB) Avviso di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente, della d. c. c. n. 14 del 26 settembre 2018 avente ad oggetto «Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (P.U.G.S.S.): Esame osservazione - controdeduzioni - approvazione ai sensi della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26, e dell'art. 9 co. 8 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12» (art. 13, co. 4, della l.r. 12/05 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per il Piano di Governo del Territorio;
- il d.lgs. 33/13 e s.m.i.;

Richiamata la delibera di c.c. n. 14 del 29 giugno 2018 avente ad oggetto «Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (P.U.G.S.S.): esame osservazione - controdeduzioni - approvazione ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26, e dell'art. 9 co. 8 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12»

RENDE NOTO

che la deliberazione infra citata ed i suoi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Briosco, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Briosco, 15 maggio 2018

Il responsabile del servizio tecnico gestione del territorio
Claudia Maggioni

Comune di Monza Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano dei servizi e al piano delle regole del piano del governo del territorio (PGT) vigente conseguente all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 13 del 8 febbraio 2013 è stata definitivamente approvata la Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente conseguente all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni;

- gli atti costituenti la Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente conseguente all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni sono depositati presso la

Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Il dirigente del settore governo del territorio,
s.u.a.p., s.u.e., patrimonio
Alberto Gnoni

Provincia di Pavia

Comune di Belgioioso (PV)

Avviso adozione piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) per cambio di destinazione d'uso di edificio esistente in via Natta Belgioioso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 4, 13 (comma 4, 5, 4, 6 e 8), 14 comma 5 legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i., delle indicazioni approvate dal Consiglio regionale 13 marzo 2007 VII/351, dalla procedura approvata con d.g.r. 27 dicembre 2007 n. VIII/6420, della parte seconda del d.lgs. 152/2006 e della direttiva 2001/42/CE ;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 28 del 2 marzo 2018, esecutiva, ha adottato gli atti costituenti il piano attuativo in variante parziale al vigente PGT per cambio di destinazione d'uso di edificio esistente in via G. Natta Belgioioso e che nei trenta giorni consecutivi la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 9 luglio 2018 chiunque abbia interesse potrà presentare proprie osservazioni.

Belgioioso, maggio 2018

Il responsabile del servizio tecnico
Laura Barozzi

Comune di Godiasco Salice Terme (PV)

Avvio procedimento di variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12/2005 e s.m.i. unitamente alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO CHE

con deliberazione C.C. n. 34 del 2 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge è stato avviato il procedimento di Variante al PGT unitamente alla procedura di valutazione VAS ai sensi della legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i..

La deliberazione oggetto, unitamente ai relativi elaborati tecnici, è depositata in libera visione per 15 giorni consecutivi presso la Segreteria comunale in Piazza Alesina 1 del Comune di Godiasco Salice Terme.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale.

Godiasco Salice Terme, 20 maggio 2018

Il sindaco
Fabio Riva

Il responsabile del servizio tecnico
Giancarlo Franchini

Comune di Robecco Pavese (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 26 aprile 2018 è stata definitivamente approvata Variante al PGT del Comune di Robecco Pavese («Variante al PGT n. 01/2017»);

- gli atti costituenti la variante sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Robecco Pavese, 30 maggio 2018

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
Giovanni Rocchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle delle Rosole, ad uso igienico e idroelettrico per autoconsumo a servizio del rifugio «Branca-Martinelli», situato in Valle dei Forni nel comune di Valfurva (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 518 del 16 maggio 2018, è stata assentita al Club Alpino Italiano - sezione di Milano, con sede a Milano in Via Duccio di Boninsegna n. 21/23 (C.F. 80055650156 - P.IVA 12492430157), la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Valle delle Rosole in territorio del Comune di Valfurva (SO), mediante due distinte opere di presa, una ad uso igienico e l'altra ad uso idroelettrico per autoconsumo a servizio del rifugio Branca - Martinelli, situato in Valle dei Forni. Di seguito sono riassunte le caratteristiche essenziali delle derivazioni:

- la quantità d'acqua derivabile ad uso idroelettrico per autoconsumo dall'opera di presa situata a quota 2.570 m s.l.m., è pari a l/s 18 massimi istantanei e 11 l/s medi nel periodo di prelievo, e sarà utilizzata per generare, sul salto nominale di 90 metri, la potenza nominale di 9,7 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo a servizio del rifugio;
- l'acqua turbinata all'interno del manufatto adibito a centrale sarà restituita nel torrente Valle delle Rosole a quota 2.470 m s.l.m.;
- la quantità d'acqua derivabile ad uso igienico dall'opera di presa situata a quota 2.540 m s.l.m., è pari a l/s 1 massimi istantanei e 0,5 l/s medi nel periodo di prelievo;
- il volume annuo di prelievo è pari a 200.000 mc per l'uso idroelettrico e 9.000 mc per l'uso igienico;
- il prelievo è consentito per entrambi gli usi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre di ogni anno; nel restante periodo le derivazioni dovranno essere disattivate;
- il DMV da rilasciare in continuo dalle opere di presa è pari a 13 l/s per la captazione ad uso idroelettrico e 5,2 l/s per quella ad uso igienico. Qualora la portata disponibile fosse inferiore a tali valori, essa dovrà essere totalmente rilasciata e le derivazioni non potranno essere attuate.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 18 aprile 2018 n. 4954 di repertorio, registrato a Sondrio il 24 aprile 2018 al n. 3525 serie 1T.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 18 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile (e antincendio di emergenza) dalle sorgenti Cassaruolo, nella Valle Grosina Orientale, in territorio del comune di Grosio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 517 del 16 maggio 2018, è stata assentita al Comune di Grosio (C.F. e P.IVA: 00118960145), la concessione di derivazione ad uso potabile (e antincendio di emergenza) dell'acqua prelevata dalle sorgenti denominate «Cassaruolo Superiore» e «Cassaruolo Inferiore», situate in Val Grosina Orientale, nella valle laterale formata dal torrente Zandila, rispettivamente a quota 1.995 m s.l.m. e 1.960 m s.l.m. La portata complessivamente derivabile ad uso potabile dalle due sorgenti in argomento è pari a complessivi l/s 45,9 massimi istantanei e l/s 34 medi annui, per un volume annuo pari a

1.072.224 mc. In caso di incendio potrà essere derivata ad uso antincendio l'ulteriore portata di l/s 42,23 massimi istantanei, cui corrisponde, in relazione alle caratteristiche del prelievo, una portata media annua di 0,15 l/s.

Detta concessione ad uso potabile (e antincendio di emergenza), che risulta subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 20 aprile 2018 n. 4955 di repertorio, registrato a Sondrio il 27 aprile 2018 al n. 3639 serie 1T, è stata assentita quale variante non sostanziale della previgente concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile, antincendio ed idroelettrico) dalle medesime sorgenti, assentita con determinazione n. 875 del 22 giugno 2012 e regolata dal disciplinare rep. n. 4551 del 17 maggio 2012, registrato a Sondrio il 28 maggio 2012 al n. 19 serie 2.

Il nuovo provvedimento non modifica i parametri della sopraccitata concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo, ma, unitamente al provvedimento riferito all'uso idroelettrico (determinazione n. 516 del 16 maggio 2018, il cui avviso è pubblicato su questo stesso BURL), ne costituisce una mera riproposizione, al fine di separare dal punto di vista amministrativo i titoli che disciplinano i differenti usi.

Avverso la variante della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 18 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti Cassaruolo, nella Valle Grosina Orientale, in territorio del comune di Grosio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19, comma 6, del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 516 del 16 maggio 2018, è stata assentita al Comune di Grosio (C.F. e P.IVA: 00118960145), la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate «Cassaruolo Superiore» e «Cassaruolo Inferiore», situate in Val Grosina Orientale, nella valle laterale formata dal torrente Zandila. L'acqua prelevata dall'acquedotto comunale in corrispondenza della vasca di carico situata in loc. Rodilla, a quota 1.948 m s.l.m., nella misura di l/s 34 medi annui e l/s 45,9 massimi istantanei (per un volume annuo pari a 1.072.224 mc), sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 653,4 metri, la potenza nominale di 218 kW, per la produzione di energia elettrica. Dopo essere stata turbinata nell'edificio centrale in loc. Scarpa a quota 1.294,60 m s.l.m., l'acqua sarà restituita nel sottostante serbatoio ad uso potabile.

Detta concessione ad uso idroelettrico, che risulta subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 20 aprile 2018 n. 4956 di repertorio, registrato a Sondrio il 27 aprile 2018 al n. 3640 serie 1T, è stata assentita quale variante non sostanziale della previgente concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile, antincendio ed idroelettrico) dalle medesime sorgenti, assentita con determinazione n. 875 del 22 giugno 2012 e regolata dal disciplinare rep. n. 4551 del 17 maggio 2012, registrato a Sondrio il 28 maggio 2012 al n. 19 serie 2.

Il nuovo provvedimento non modifica i parametri della sopraccitata concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo, ma, unitamente al provvedimento riferito all'uso potabile e antincendio di emergenza (determinazione n. 517 del 16 maggio 2018, il cui avviso è pubblicato su questo stesso BURL), ne costituisce una mera riproposizione, al fine di separare dal punto di vista amministrativo i titoli che disciplinano i differenti usi.

Avverso la variante della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti

soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 18 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante delle concessioni di derivazione d'acqua ad uso potabile dalle sorgenti situate sul versante orobico in territorio del Comune di Teglio (ramo Margattoni), ai sensi dell'art. 25 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 13 marzo 2018 (poi integrata in data 8 maggio 2018) il Comune di Teglio (C.F.: 83000770145), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante delle concessioni di derivazione d'acqua ad uso potabile, assentite al Comune stesso con decreto della Regione Lombardia n. 28639 del 26 novembre 2001 e con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 006/2007 del 12 settembre 2007.

La domanda di variante prevede di utilizzare l'acqua già captata, per effetto delle predette concessioni vigenti dalle sorgenti «Val Caronella», «Barghet», «Visega» e «Pianacce», nonché dalle sorgenti «Pianelli» e «Cornasce», nella misura di complessivi l/s 16,6 medi annui e l/s 39,5 massimi istantanei, sia per continuare ad alimentare l'acquedotto comunale ad uso potabile (ramo Margattoni), sia per generare la potenza nominale di 113 kW per la produzione di energia elettrica, su un salto nominale di 695,05 metri, corrispondente al dislivello tra i peli morti della vasca di carico di Carona, esistente a quota 1.208,55 m s.l.m. e la centrale di produzione da realizzarsi in loc. Margattoni a quota 513,50 m s.l.m., sul terreno distinto ai mappali 38 e 357 del foglio 121 del Comune di Teglio.

L'acqua turbinata verrà reimpressa nell'acquedotto comunale ad uso potabile, in corrispondenza della vasca esistente immediatamente a valle dell'edificio centrale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'ufficio del Comune di Teglio. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 22 maggio 2018

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 13 del 30 aprile 2018 è stata definitivamente approvato la variante n. 2 interpretativa ed integrativa alle Norme Tecniche del Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Villa di Chiavenna, 30 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Carlo Tam

Serie Avvisi e Concorsi n. 22 - Mercoledì 30 maggio 2018

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area 4 Ambiente e territorio - Settore Energia, rifiuti, risorse idriche - Istanza della società Stamperia di Lonate s.r.l. di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Lonate Pozzolo (VA). Pratica n. 2197

Il Responsabile del Settore Energia, rifiuti, risorse idriche della Provincia di Varese - Ufficio competente per l'istruttoria, delegato alla firma con Decreto dirigenziale n. 25 del 13 febbraio 2018

Premesso che

- con provvedimento n. 3437 del 21 agosto 2009 è stata rilasciata alla Società Stamperia Chiara s.n.c. la Concessione ex r.d. 1775/1933 per derivazione d'acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Lonate Pozzolo (VA) al mappale n. 15555, foglio 119, per una portata media di 13 l/s e massima di 35,7 l/s.
- Con provvedimento n. 1626 del 29 maggio 2014 la Società Stamperia di Lonate s.r.l. è stata riconosciuta titolare della succitata Concessione.

RENDE NOTO

che la Società Stamperia di Lonate s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 02881510123), con sede legale a Lonate Pozzolo (VA) in Via Piemonte, n. 17, ha richiesto, con istanza del 28 marzo 2018 - prot. n. 17778, in variante alla Concessione rilasciata con provvedimento n. 3437 del 21 agosto 2009, di poter prelevare acque sotterranee ad uso industriale anche da un nuovo pozzo da terebrarsi in Comune di Lonate Pozzolo (VA) al mappale n. 12274, foglio 119, su terreno proprietà, senza incremento alcuno delle portate media e massima di Concessione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la succitata istanza debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Lonate Pozzolo. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 17 maggio 2018

Il responsabile del settore
Piergiuseppe Sibilia

Comune di Lozza (VA)

Procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della 1^ variante del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione di g.c. n. 29/2016, con la quale veniva disposto l'avvio del procedimento per la redazione della 1^ Variante del PGT;

Vista la Direttiva Comunitaria 42/2001/CE;

Visto il d.lgs. n. 152/2006;

Vista la d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina;

RENDE NOTO

che con decreto in data 20 marzo 2018 - prot. comunale n. 1438/2018 - dell'Autorità Competente per la VAS è stato emanato il decreto di NON assoggettabilità alla Valutazione Strategica Ambientale (VAS) della 1^ Variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Lozza

AVVISA

che tutte le informazioni inerenti tale decreto saranno pubblicate in versione integrale e rese disponibili sul sito internet del Comune di Lozza.

Lozza, 18 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Arnaldo Pieretti

Comune di Lozza (VA)

Procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) dell'adozione ed attuazione di un P.I.I. in variante allo strumento urbanistico vigente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata l'istanza preliminare di adozione ed attuazione di un P.I.I. in variante allo strumento urbanistico vigente e relativo all'area «De Luis»;

Vista la Direttiva Comunitaria 42/2001/CE;

Visto il d.lgs. n. 152/2006;

Vista la d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina;

RENDE NOTO

che con decreto in data 20 marzo 2018 - prot. comunale n. 1440/2018 - dell'Autorità Competente per la VAS è stato emanato il decreto di NON assoggettabilità alla Valutazione Strategica Ambientale (VAS) dell'adozione ed attuazione di un P.I.I. in variante allo strumento urbanistico vigente

AVVISA

che tutte le informazioni inerenti tale decreto saranno pubblicate in versione integrale e rese disponibili sul sito internet del Comune di Lozza.

Lozza, 18 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Arnaldo Pieretti

Comune di Osmate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione c.c. n. 2 del 18 gennaio 2018 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Osmate, 30 maggio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Diego Costantini

Comune di Varese

Avvio del procedimento per la redazione del piano per le attrezzature religiose unitamente agli adempimenti previsti per la valutazione ambientale strategica (VAS)

IL DIRIGENTE CAPO AREA IX

- GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, e dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i.

RENDE NOTO

che la Giunta comunale con deliberazione n. 1 del 9 gennaio 2018 ha disposto l'avvio del procedimento per la redazione del «Piano per le Attrezzature Religiose» (PAR), atto separato facente parte del Piano dei Servizi del PGT, definito dall'art. 72 della l.r. 12/2005 e s.m.i., unitamente agli adempimenti previsti dall'art. 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano stesso.

che il procedimento si svolgerà in sinergia e concomitanza con il procedimento già in itinere per la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) avviato con deliberazione della Giunta comunale n. 437 del 22 settembre 2016;

che la fase partecipativa, aperta a tutti, avrà inizio con un incontro di presentazione da tenersi il giorno 8 giugno 2018 alle ore 10,00 presso il salone dell'Area IX^ Gestione del Territorio - Via Caracciolo n. 46 - primo piano,

AVVISA

che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, solo ed esclusivamente con specifico riferimento al Piano per le Attrezzature Religiose, a partire dalla data dell'incontro di presentazione e per i successivi 30 giorni.

Le proposte dovranno essere inviate per Posta Elettronica Certificata con file PDF al seguente indirizzo e-mail: urbanistica@comune.varese.legalmail.it

In alternativa potranno essere redatte in carta semplice, costituite al massimo di n. 4 pagine in formato A4, e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, via Sacco 5 o presso la segreteria dell'Area IX - Gestione del Territorio, via Caracciolo 46 (da lunedì a venerdì ore 9,00 - 12,00)

INFORMA CHE

Il presente avviso viene reso noto al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del comune per 30 giorni, mediante manifesti/volantini diffusi in città, su un periodico a diffusione locale, sul BURL, sul sito della Regione Lombardia SIVAS, nonché nel sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.varese.it.

Varese, 21 maggio 2018

Il dirigente capo area IX gestione del territorio
Gianluca Gardelli